NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, c del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti rono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del le, Via S. Pellico N 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II. p. · Trieste, Giovedì 31 Agosto 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4268

## talia mussoliniana e la gioventù studiosa del mondo

### clamato discorso di Rossoni al Congresso di Venezia sull'economia e la politica nello Stato scista - Fervida vigilia dei Giochi universitari a Torino - L'intervento di S. E. Starace

VENEZIA, 30

mane nella sala napoleonica di Pa Reale, gremita di congressisti, di ti, di studiosi e di una folla elet la quale si notavano le maggiori alità, alla presenza di tutte le tà cittadine il Sottosegretario alla enza del Consiglio on. Rossoni ha o sul tema «L'economia e la poli llo Stato fascista» cui è seguita ussione libera.

**L'idea mussoliniana**

lto da un caloroso applauso al trare nella sala napoleonica, S. E ni è stato salutato con brevi pa al Segretario federale, dal presi del Congresso sig. Follow e dal o belga sig. Roger Metz. Quindi ossoni ha pronunciato il suo im te discorso.

rca un anno — egli ha detto — ncia a parlare all'estero del Fa con più conoscenza e con più se Ma in principio molta gente non prendeva e non lo voleva com re. La stessa parola Fascismo dà l'idea unitaria della vita nazio che essa rappresenta. E' possibile conomia unitaria, è possibile una unitaria? In ogni Nazione vi lassi e partiti: l'idea di Mussolini isce una concezione nuova della una Nazione. Per noi c'è stata one della guerra. Per la prima nel 1914 si è parlato di guerra ri aria e chi ne ha parlato è stato ini. Nel 1914 è cominciata non grande guerra, ma una rivolu mondiale, rivoluzione che ha cam la situazione degli Stati e delle , una rivoluzione che ha impo problema politico in ogni Paese. onte alla guerra che cosa hanno partiti? C'erano dei partiti che mettevano la guerra, come i so , ma l'hanno fatta, in Italia co Francia ed in Germania; c'erano partiti che erano favorevoli alla ma che l'hanno fatta meno bene titi che le erano contrari. La ve che, davanti alle esigenze della una Nazione, i partiti sono di ben poca cosa in tutti gli Stati; stessa della Nazione era la pri stione che veniva imposta.

olini per primo ha considerato necessità di unità nazionale, nella guerra, dovevano essere presenti anche nel dopoguerra. la guerra la situazione era molto Non bisogna considerare questi on una mentalità reazionaria. Io artecipo alle opinioni dei conser che hanno sempre paura delle uove. Il socialismo del resto non a questione di idee, ma di fatti: uenza dello sviluppo dell'industria apitalismo. Dove l'industria crea grandi agglomerati operai era na che gli operai tendessero ad or rsi.

**Politica e vita economica**

ialismo non è quindi un'inven di Marx, ma l'espressione di una ita della classe operaia. Del re dal suo sorgere esso si è diviso. punto di contatto tra le varie e era la volontà rivoluzionaria, ando i rappresentanti del socia anno cominciato ad entrare nei enti, il socialismo è diventato, essità di cose, riformista e per servatore. Ora, da qualche mese ono contro i Parlamenti, anche tati, perfino i Ministri.

delusione della pratica parla e, nella quale nessuno più ri se stesso. Il fatto si è che la ale è una cosa ben diversa dal ismo parlamentare che si fa politica e nell'economia. E so o si è provato che dal momen la lotta rivoluzionaria del pro to non era contro lo Stato, bi considerare in una maniera l'equilibrio dei rapporti tra ismo e lavoro. E' un problema di avanti guerra, rimasto du guerra e dopo la guerra. Ed e cosa fece il Fascismo quan o la guerra, la lotta politica più violenta e il bolscevismo a minacciava l'ordine e la di della Nazione. Allora Benito ni effettuò la Marcia su Roma la direzione dello Stato ita

non bastava allora esercitare itica o un comando, bisognava re che la politica nasce dalla onomica e dagli interessi degli e che se la politica è fuori de teressi diventa astrazione ed è inconcludente. Perciò Mussolini rontato il problema economico nuove. Solo con la disciplina e dell'economia la politica uni del Fascismo poteva restare e narsi. In Italia è nato dunque rimento sociale, sindacale, cor o assolutamente nuovo.

atore esamina a questo punto la zazione delle classi produttive ltri Paesi: definizioni diverse e diverse, ma la divisione delle orta ovunque e sempre alla classe, in America, come in rra e in Francia.

sono i risultati di questa lot con gli scioperi e con la lotta anza si vuol arrivare all'espro no ed al comunismo, oppure lo è inutile sia per i lavoratori i capitalisti, ed è anzi dan perchè disorganizza la produzio tavia, come già ho detto, l'or zione del proletariato è limi campo industriale e anche co votano abitualmente per i i e per i comunisti non sareb massima disposti a lasciare la per prendere il fucile. Ed al termini sono questi: o la vio il comunismo, il bolscevismo co Russia, oppure dei metodi di per trattare la questione sociale.

**Il sindacalismo fascista**

si poteva tuttavia restare al conservatore della resistenza a le domande della classe operaia. gresso esiste; dopo la guerra non ramo obbligare gli operai a ri e in stato di schiavitù, bisogna ornare alla vita. E chi poteva ere l'iniziativa se non lo Stato? ato non poteva e non doveva re fuori del conflitto, ma doveva esso stesso nel vivo della que

ascismo ha esaminato la questio ha escogitato un sistema giuri dia responsabilità alle classi ate. Questo è il sindacalismo La legge ha riconosciuto finora o di proprietà, perchè è facil identificabile; ma come si fa ad identificare, a riconoscere il diritto di lavoro dei singoli? E' molto più difficile. Ma se considerate il diritto collettivo dei capitalisti e dei lavoratori è più facile renderli responsabili e dar loro diritti e doveri. Dunque nel sistema giuridico fascista i Sindacati sono responsabili e se non vanno d'accordo giudica il magistrato.

L'applicazione di questi principi non era facile all'inizio e non è facile neanche adesso. Quello che conta è la disposizione morale, il nuovo stato d'animo che deve determinarsi tra capitalisti e operai; lo Stato deve fare ragionare gli uni e gli altri. In questo senso si è fatto molto in questi ultimi cinque anni, ma non si è fatto tutto, nè tutto si è fatto perfettamente. Il Fascismo, come tutte le idee umane, può avere delle deficienze, ma l'esperienza ci dimostra che la legge sindacale italiana è benefica alle classi e soprattutto alla collettività nazionale. Le classi marciano nella direzione della collaborazione, costituendo così una grande forza politica e noi siamo sicuri che l'ordine nuovo economico italiano si perfezionerà.

Ecco un aspetto internazionale, mondiale del Fascismo. Voi sapete che Benito Mussolini non pretende che il Fascismo sia una idea universale. E' un fatto eminentemente italiano. Se altre Nazioni trovano qualche cosa di interessante nel Fascismo se lo possono applicare. Senza dubbio per la questione sociale che tormenta tutti i popoli del nostro tempo il metodo fascista è il più utile, è il più civile. Nell'officina essa crea un interesse comune a realizzare la produzione; il dissenso si può verificare alla divisione della ricchezza prodotta, ma allora l'intervento dello Stato evita la lotta e l'odio tra le classi ed evita quindi una ragione grave di dissoluzione nazionale.

**Stato totalitario e unitario**

Viene spesso posta la domanda se lo Stato totalitario e unitario non limiti la libertà degli individui e dei gruppi. Il problema è certamente importantissimo. Ma prima di parlare della libertà dell'individuo si deve parlare di quella nazionale dello Stato. E' più importante che sia libero e indipendente lo Stato che non l'individuo, secondo la formula mussoliniana «Tutto per lo Stato, nulla contro lo Stato, nulla all'infuori dello Stato». Del resto è verità incontrovertibile che la libertà senza disciplina equivale all'anarchia. L'individuo deve sempre concedere qualche cosa alla collettività nella quale vive, ed ecco che la sua libertà non è più una libertà assoluta ma una libertà relativa. E nella vita economica c'è anche la disciplina giuridica della vita collettiva. Un capitalista non può essere libero di prendere qualsiasi iniziativa egli voglia, anche se sia contro l'interesse generale.

La libertà deve tenere conto dell'interesse superiore. Tutto deve stabilirsi in una parola sola: disciplina. La libertà per gli individui e per le classi sociali deve tener conto della disciplina e degli interessi superiori dello Stato. Noi siamo gente di progresso: se non siamo socialisti nè comunisti non è già perchè abbiamo paura del socialismo e del comunismo, ma perchè siamo convinti che quelle dottrine siano utopistiche. La pratica ha dimostrato che non si può vivere socialisticamente nè che le Nazioni possono vivere nel sistema democratico nel quale non esiste la stabilità del comando e nel quale la continuità dell'azione dello Stato è sottoposta continuamente ad interruzioni dannose e demoralizzanti, il che spiega anche l'attuale stato d'animo ovunque diffuso contro il parlamentarismo.

**Elevazione collettiva e individuale**

Bisogna riconoscere che i principii d'autorità e di disciplina hanno potuto affermarsi e trionfare perchè rispondono ad una vera e propria necessità. Ma niente ritorni al passato, niente reazione, niente assolutismo. E' l'esperienza fra la libertà e la conservazione sociale che ci porta ad una idea autoritaria che è per noi il Fascismo. Questo principio di autorità e di disciplina per noi ha già dato i suoi frutti. Oso affermare che gli italiani di oggi sono certamente migliori individualmente e collettivamente di prima della Marcia su Roma; essi tutti hanno sacrificato qualche cosa, ma hanno tutti guadagnato molto nella elevazione della vita collettiva ed individuale.

L'Italia prima della guerra non era una Nazione presa in qualche considerazione dal mondo. Io mi ricordo di Wilson, del vecchio Presidente degli Stati Uniti d'America, allorchè parlando dell'Europa diceva: Inghilterra, Germania, Francia, ecco tutto. Credete voi che per la politica internazionale ci sia qualche cosa da guadagnare procedendo per esclusivismi spesso ingiustificati? Non c'è nulla da guadagnare. Noi abbiamo combattuto e vinto la guerra, noi abbiamo fatto la Rivoluzione fascista e la rivoluzione nazionale per dare la coscienza agli italiani di essere italiani, facendo valutare il loro contributo alla vita civile dei popoli. Ebbene, tutto questo è progresso.

Quello che è sicuro è che bisogna essere in pasizione chiara e sapere bene quello che si vuole. Noi fascisti sappiamo quello che vogliamo, ma vogliamo anche dare un contributo certo alla chiarificazione e al progresso dell'idea. E prima di concludere il mio discorso voglio precisare le possibilità del domani nello sviluppo del problema sociale. Ho parlato dell'organizzazione sindacale, della politica fascista, dello Stato, dei diversi partiti in uno Stato. Ora la questione che tratterò è quella della Corporazioni.

D'altra parte non abbiamo voluto lasciare l'attuale divisione delle attività economiche nelle tre grandi branche dell'industria, del commercio, dell'agricoltura. Questa divisione artificiosa finisce col determinare delle coalizioni di classe che non hanno nulla a che vedere con la produzione. A queste coalizioni noi vogliamo sostituire le Corporazioni omogenee delle diverse attività produttive. Tutto ciò costituirà una ragione e un mezzo di più per impedire la lotta di classe. Tutto ciò andrà a creare certamente un ordine morale nuovo che aiuterà l'unificazione della vita politica ed economica del nostro Paese.

Noi siamo pronti a discutere le nostre idee, ma ben decisi a continuare in quest'opera rivoluzionaria di trasformazione degli spiriti e degli uomini. Noi non abbiamo che un desiderio solo e un solo orgoglio: continuare, come l'Italia ha fatto in tutti i secoli, a dare la nostra collaborazione allo sviluppo della civiltà.

La conferenza di S. E. Rossoni, attentamente seguita dal folto uditorio e spesso sottolineata da applausi, è stata alla fine coronata da una vera ovazione. Hanno poi interloquito i rappresentanti dell'Ungheria, del Canadà e del Belgio, ai quali ha esaurientemente risposto S. E. Rossoni.

## L'afflusso a Torino

### delle rappresentanze straniere

TORINO, 30

Nella giornata di oggi, i Giochi mondiali universitari sono entrati nella fase intensa di vigilia. Il massimo lavoro è toccato all'ufficio logistico per gli arrivi delle rappresentanze, susseguitisi d'ora in ora.

Complessivamente nella giornata di oggi sono giunte a Torino le rappresentanze della Bolivia, dell'Egitto, del Canadà, della Nuova Zelanda, della Germania e dell'Inghilterra. A mano a mano che le rappresentanze arrivavano erano avviate agli alberghi predestinati dal Comitato, accompagnate da incaricati del Comitato stesso.

**Il primo scaglione tedesco**

La rappresentanza più numerosa giunta oggi è stata quella dei tedeschi. Alla mattina, alle 7.10, è arrivato nella nostra città il signor Weber, capo della rappresentanza studentesca tedesca, il quale ha visitato gli alloggiamenti destinati ai suoi giovani, ha preso contatto col Comitato, dichiarandosi soddisfatto di quanto era stato predisposto.

Col diretto delle 16.10 la squadra tedesca è arrivata alla stazione di Porta Nuova. Erano ad attenderla una centuria di Giovani Fascisti, la banda della M. V. S. N., il conte Pallotta, il dott. Weber e un imponente gruppo di goliardi e militi universitari. La poderosa rappresentanza delle Università del Reich ha destato una grande impressione: si trattava di oltre cinquanta giovani — l'arrivo dei tedeschi sarà completato a scaglioni nei prossimi giorni — massimamente nuotatori, calciatori, schermidori, tennisti ecc. (gli atleti giungeranno più tardi). La squadra è discesa dal treno e si è immediatamente inquadrata agli ordini del signor Vogel, sfilando tra gli applausi e gli alalà dei nostri studenti e della folla che si era adunata all'arrivo.

Prima della squadra tedesca, erano giunti col diretto delle 14.35 i rappresentanti della Granbretagna; il famoso campione Lowelock, che rappresenta da solo la Nuova Zelanda; i rappresentanti del Canadà, della Bolivia e dell'Egitto. Anche gli inglesi non sono giunti al completo; soltanto la squadra femminile era formata di tutte le sue unità. Gli atleti inglesi giungeranno entro il 5 settembre. Anche questo rappresentanze sono state ricevute dagli studenti italiani con grande cordialità.

**Allo Stadio Mussolini**

I nuotatori inglesi e il campione Lowelock hanno immediatamente espresso il desiderio di recarsi allo Stadio Mussolini per esperimentare le piste e vedere le piscine. I goliardi inglesi erano attesi dai signori Colon e Luis, delegati dell'Inghilterra presso il Comitato Giochi internazionali.

Nella serata giungerà un nuovo scaglione di ungheresi alle ore 22 a Porta Nuova e la rappresentanza spagnola alle 23, probabilmente in autobus.

Fra le personalità ufficiali che hanno raggiunto la sede dei Giochi notiamo il dott. Chaper, capo degli studenti francesi e il sig. Weber, capo degli studenti tedeschi. E' preannunziato l'arrivo del conte Baylllet-Latour, presidente del Comitato olimpionico internazionale.

Nel campo italiano è proseguita oggi intensamente, sotto la guida dei rispettivi allenatori, la preparazione delle rappresentanze dei vari sport. Le atlete italiane sono scese per prime in pista per un breve allenamento. Non tutta la squadra era presente: lavorarono massimamente le ostacoliste e le velociste, esercitandosi nei cambi delle staffette. Anche le lanciatrici fecero un buon lavoro. La squadra italiana di atleti ha lavorato massimamente nel pomeriggio; erano presenti agli allenamenti numerosi atleti stranieri; mancavano Beccali, Cerati, Galletto, Giacomelli, Falcioni, i fratelli Tommasi e Paternò. Mori e Mignani erano presenti, ma l'allenatore Gaspar ha ritenuto opportuno non farli lavorare.

I lanciatori hanno effettuato tiri di prova. Ponzoni ha raggiunto nel disco metri 45 e Oberweger metri 43. Lungo è stato il lavoro dei mezzofondisti, accurata la preparazione delle staffette, per cui si è insistito nel lavoro dei cambi.

**Il campione mondiale Lowelock**

Alle ore 17 è sceso in campo il campione mondiale Lovelock, il quale tenendosi accosto all'anello di pista ha compiuto cinque o sei giri sul prato; si è quindi recato alla piscina tuffandovisi.

Anche i giuocatori di pallacanestro hanno compiuto il loro ultimo allenamento.

Nella piscina dello Stadio Mussolini la squadra italiana di nuoto e quella di pallanuoto hanno eseguito il solito allenamento, a cui hanno partecipato tutti gli atleti presenti a Torino. I fratelli Mascero e Cucurullo si esibirono in magnifici tuffi. I più attivi nell'allenamento sono stati Ravera, i fratelli Benuzzi, Arù, Marra e Malan.

**Un vibrante saluto dei goliardi torinesi**

TORINO, 30

Le giornate che Torino si prepara a vivere nella letizia di tanta gagliarda giovinezza italica e nelle appassionanti gare di così folte e balde rappresentanze goliardiche di tutto il mondo, hanno oggi l'annunzio che più vivamente si attendeva: domenica 3 settembre S. E. Achille Starace, Segretario del Partito, sarà tra noi. L'onorante promessa che già aveva impresso fervore di aspettativa nella cittadinanza ed entusiastico slancio nella gran folla degli universitari fascisti, avrà dunque fra pochi giorni l'auspicato adempimento.

L'arrivo di S. E. Starace è fissato per le ore 8.20; le gerarchie politiche e sindacali, le autorità e la gran folla dei cittadini saluteranno a Porta Nuova il Segretario del P. N. F.

I goliardi di Torino hanno rivolto il seguente vibrante saluto ai colleghi convenuti nella nostra città per i Giochi universitari internazionali:

«Studenti di tutte le Nazioni!

La grande famiglia goliardica fascista saluta in voi la cortesia, la forza e l'ardimento, che sempre ebbero negli Atenei le loro regge splendenti. Vedrete in Italia un popolo concorde, una gagliarda fatica, un'unica famiglia stretta intorno al Duce come ad un padre venerato. Sentirete palpitare intorno a voi l'entusiasmo di una giovinezza ardente che ha per fortificazioni gli stadii, per campi di battaglia le arene agonali e per insegna di marcia l'ordine e il lavoro. Spronati da un'eguale volontà di superamento, assetati da una sete di vittoria, celebreremo insieme con aspri ludi e appassionate lotte nello Stadio Mussolini la festa di santa giovinezza.

Universitari d'Italia e d'ogni terra, come dalle vostre braccia salde è lanciato nettamente al segno il disco o il giavellotto, così da tutti i nostri cuori si scaglia verso l'avvenire una aguzza volontà di lotta contro ogni viltà, ogni ignavia, ogni bassezza turpe.

Goliardi, fiore dello spirito, speranza del domani, sorriso della vita, vi saluta oggi il canto del nostro «resurrexit».

*«Giovinezza, giovinezza*
*primavera di bellezza...»*

Il segretario del G. U. F. di Torino.

## La riconoscenza di Bolzano al Duce

BOLZANO, 30

La notizia ufficiale dell'imminente trasferimento a Bolzano, da Verona, del IV Corpo d'Armata, pur essendo nota da qualche tempo in città, è stata accolta con il massimo compiacimento dalla popolazione, conscia del lustro e dei notevoli vantaggi morali e materiali che deriveranno a Bolzano dalla sua elevazione a sede di Corpo d'Armata. La popolazione è profondamente grata al Duce di questa nuova prova del suo affetto e del suo interessamento. Nel Decennio fascista la città, oltre ad essere stata elevata a capoluogo di provincia, è andata sviluppandosi notevolmente in tutti i campi, arricchendosi di nuovi importanti istituti e avviandosi a divenire quel grande centro di frontiera che è nel vigile pensiero del Duce.

L'importanza che Bolzano ha politicamente raggiunto con la creazione della nuova provincia, viene così ad aumentare anche dal punto di vista militare. Il Podestà, on. Miori, sta attivamente attendendo a preparare una sede in tutto degna e rispondente all'alto Comando.

## Hitler a Norimberga

### per la grandiosa adunata del partito

NORIMBERGA, 30

I preparativi per il Congresso del partito nazionalsocialista sono terminati e fin dalle prime ore di stamane ha avuto inizio l'affluenza di imponenti masse nazionalsocialiste che parteciperanno al grandioso convegno di Norimberga. Gli arrivi di treni speciali si susseguono e in lunghe colonne giungono le automobili. Tutte le vie del centro sono decorate con fiori e bandiere. Attraverso le vie sono tesi dei grandi teloni con la seguente scritta: «Per l'unità del popolo, per la potenza del Reich.»

**Mezzo milione di partecipanti**

Il Comitato organizzatore ha elaborato fino all'ultimo dettaglio il progetto per gli alloggi ai 500.000 partecipanti e per tutte le manifestazioni che si svolgeranno durante il Congresso. Centro delle manifestazioni sarà la piazza Hitler. Le vecchie case di questa piazza sono tutte riccamente addobbate. Grandi tappeti con bordoni d'oro pendono dalle finestre. Nell'atrio della chiesa della Madonna, sotto un baldacchino rosso, è stata collocata l'aquila imperiale.

Davanti alla chiesa si elevano le grandi tribune davanti alle quali domenica prossima avrà luogo il grande rapporto dei reparti hitleriani. Gigantesche tribune e torrette di legno sono state costruite anche nell'arena Luitpold dove avranno luogo le sedute del partito.

Alla periferia, nel bosco di Norimberga e in altre località sono sorti i campeggi per i reparti hitleriani e la gioventù nazionalsocialista. Sono stati eretti enormi attendamenti per 500 uomini ciascuno con giacigli di paglia e illuminazione elettrica. I campi sono divisi per sezioni e davanti ogni attendamento si trova la tenda di un capogruppo e quella del servizio sanitario, inoltre sono stati costruiti in mattoni dei forni per il rancio. La posta del Reich ha istituito in questi campeggi delle proprie succursali.

Nell'accampamento di Langwasser, che accoglierà più di 35.000 uomini, si trova anche il quartiere di Adolfo Hitler. Egli non ha voluto accettare l'offerta del Magistrato di alloggiare al castello imperiale. Egli alloggerà, col suo stato maggiore, in una tenda che è fornita, come tutte le altre, di un semplice giaciglio di paglia.

**L'omaggio al Cancelliere**

Questa sera il suono di tutte le campane dava il segnale festoso dell'inizio della grande assise del partito. Nel frattempo era giunto a Norimberga anche il Cancelliere Hitler che è stato accolto da deliranti applausi. Alle 20.30 egli si è recato al Municipio dove nella storica sala è stato accolto con tutti gli onori dalle autorità locali.

Il primo borgomastro di Norimberga Liebl ha ricordato il glorioso passato della vecchia città tedesca ed ha definito la giornata odierna la più memorabile nella sua storia molte volte centenaria. Quale segno di gratitudine per la sua opera, il Consiglio comunale di Norimberga ha fatto dono a Hitler di una preziosa opera d'arte del Dürer. Hitler ha ringraziato per il dono che è l'originale di «Cavaliere, morte e diavolo» e ha annunziato in questa occasione che in avvenire ogni due anni il Congresso del partito si riunirà a Norimberga. La direzione del movimento rimane a Monaco, la direzione della politica del Reich è a Berlino, mentre Norimberga, che sempre ha validamente appoggiato il movimento di rinascita nazionale sarà il luogo delle grandi adunate del partito. Anche all'uscita dal palazzo municipale la popolazione ha salutato il Cancelliere con manifestazioni deliranti.

A Meinbernheim, in Baviera, durante i lavori di restauro di una chiesa cattolica, sul campanile al posto della vecchia croce è stata collocata una croce uncinata. E' questo il primo caso in Germania di sostituzione della croce con il simbolo del nuovo regime.

## Marpicati e Bottai

### assisteranno al Congresso hitleriano

MONACO DI BAVIERA, 30

Hanno transitato per Monaco il vice-segretario del Partito prof. Marpicati e l'on. Bottai, designati a presenziare il grande Congresso nazional-socialista, che avrà luogo a Norimberga dal 30 corr. al 3 settembre prossimo. Sono stati ricevuti alla stazione, oltre che dal console generale Ministro Pittalis, da Rodolfo Hess, segretario generale delle Camicie brune e rappresentante di Hitler. Il prof. Marpicati ha portato a Hess, segretario generale delle Cace. Prima di partire per Norimberga, il vice-segretario del Partito e l'on. Bottai hanno fatto una breve sosta alla Casa Bruna, rendendo omaggio alla memoria dei caduti per la rivoluzione nazional-socialista.

## Stahremberg a Roma

### La visita al Campo Austria

ROMA, 30

*Proveniente in volo da Vienna, ha atterrato alle ore 14 all'aeroporto del Littorio il comandante delle Heimwehren austriache, Principe Stahremberg, che viene a Roma per visitare il campo «Austria» ove sono ospiti 350 bambini austriaci. Erano a riceverlo all'aeroporto il direttore degli italiani all'estero, Ministro Parini, l'Incaricato d'Affari d'Austria e funzionari del Ministero degli Esteri e dei Fasci all'estero.*

*Alle 16, accompagnato dal comm. Piero Parini, dal capo delle organizzazioni giovanili all'estero marchese Catalano Gonzaga e dal segretario del Fascio di Vienna, dott. Morreale, il Principe si è recato a visitare il campo «Austria», ove è stato ricevuto dal comandante di esso, cap. Schediwy.*

*Il Principe Stahremberg, accolto dal saluto alla voce, ha passato in rivista i giovani camerati delle Heimwehren e dei ragazzi delle altre organizzazioni austriache ospiti al campo. Quindi, in una breve allocuzione egli, a nome dei ragazzi, dei loro genitori e a nome proprio, ha espresso la più viva gratitudine al Duce e alla Segreteria generale dei Fasci all'estero, che ne ha eseguito gli ordini, per l'ospitalità concessa ai giovani austriaci, nonchè alla popolazione italiana per le simpatie ad essi dimostrate. Dopo il canto dell'Inno austriaco e di «Giovinezza», e il saluto alla voce al Duce, a Dollfuss e a Stahremberg, i ragazzi austriaci hanno sfilato in parata e si sono poi raccolti affabilmente intorno al loro capo, che li interrogava sulla vita passata al campo.*

*Il capo delle Heimwehren austriache, accompagnato dal comm. Parini e dal suo capo di stato maggiore, capitano Oscar Richel von Ehrleherst, si è recato a far visita al Segretario del Partito S. E. Starace, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio. Prima di lasciare il Palazzo Littorio il Principe ha deposto una corona di fiori nella cappella dedicata ai Caduti della Rivoluzione fascista.*

## Il Duce invita in Italia

### 300 studenti ungheresi

BUDAPEST, 30

I giornali pubblicano che, su invito di Mussolini, 300 studenti ungheresi si recheranno a Roma ove rimarranno fino al 15 settembre. Cento studenti di Sopron, guidati da due professori, sono già partiti alla volta di Koeszeg per incontrare i camerati coi quali proseguiranno per l'Italia.

## L'insegnamento dell'italiano obbligatorio

### nelle scuole d'Albania

TIRANA, 30

*Un decreto reale prescrive l'insegnamento obbligatorio della lingua italiana in tutte le scuole del Regno di Albania.*

*Il giornale* Lusa, *commentando il provvedimento, rileva che da diverso tempo il Governo albanese aveva intenzione di rendere obbligatorio l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole e che la deliberazione trae motivo dai rapporti politici e commerciali esistenti fra le due Nazioni, dalla posizone geografica dell'Albania e dal fatto che moltissimi studenti albanesi frequentano le scuole superiori italiane. Un altro provvedimento governativo dispone che l'80 per cento degli studenti inviati all'estero per studi superiori debbano frequentare le Università italiane.*

## Roma e gli studiosi stranieri

### 27 istituti che rappresentano 15 Nazioni

ROMA, 30

Fra gli sviluppi della nuova Italia, notevole è la parte intellettuale. Istituzioni di cultura straniere costituite a Roma vanno assumendo sviluppi sempre più grandi ed importanti. Si tratta complessivamente di 27 istituti stranieri di alta cultura, che rappresentano quindici Nazioni.

Questi istituti si possono distinguere in tre grandi categorie: accademie, istituti di storia, di singola disciplina (archeologia classica e cristiana, storia dell'arte) e istituti propriamente storici.

**Istituzioni antiche e recenti**

Fra i più antichi istituti è da annoverare anzitutto l'Istituto storico austriaco, fondato nel 1880, già diretto dall'illustre Lodovico Pastor, il celebrato autore della monumentale «Storia dei Papi», rimasto fino alla morte avvenuta nel 1920. L'Istituto ha, oltre una sezione d'arte, un reparto di studi della storia dell'arte. Altri istituti già connessi a quello austriaco prima della guerra ed ora autonomi, sono quelli polacco e cecoslovacco. L'attuale Fondazione polacca di Roma, la quale porta il nome di «Biblioteca di Roma dell'Accademia polacca» dipende dall'Accademia di scienze e lettere di Cracovia. Essa va svolgendo notevoli studi dedicati alle Nunziature e alle relazioni fra la Santa Sede e la Polonia e a problemi di indole filosofica, letteraria, storica, giuridica e artistica, argomenti prevalentemente italiani.

L'Istituto storico cecoslovacco è stato fondato nel 1920. Dedicato al tema fondamentale delle Nunziature, esso è corredato anche da una sezione per l'archeologia e l'arte e la filologia classica.

Due sono gli istituti germanici. L'Istituto storico romano della Società Goerres, emanazione di una società cattolica culturale tedesca che ha lo scopo di promuovere lavori scientifici nei vari campi della scienza, fondato nel 1888 e l'Istituto storico prussiano, iniziato nel 1888, che ha già pubblicato dodici grossi volumi di informazione storica, raccolti da importanti ricerche negli archivi e nelle biblioteche italiane.

**Francia, Ungheria e Scandinavia**

La Francia è rappresentata da una «Ecole Française de Rome» che per quanto diversa per mentalità e struttura dai precedenti istituti, divide con essi il programma delle ricerche nel campo degli studi storici. Esso data dal 1863, ha ora allargato notevolmente i suoi temi di studio che estende dall'antichità al barocco, fino ai tempi moderni.

A sua volta il Belgio è rappresentato da un istituto fondato nel 1904 che spinge i suoi studi dai temi vaticani alle ricerche nei diversi archivi italiani, cioè tanto storiche quanto artistiche e filosofiche che possono interessare il Belgio. Pure fondato nel 1904 è l'Istituto storico olandese che si propone di studiare il numeroso materiale manoscritto, riguardante i Paesi Bassi, che si trova nelle biblioteche e negli archivi romani. L'Istituto è sapientemente diretto dal ben noto storico G. J. Hoogewerff.

Fin dal 1882 l'Ungheria ha istituito a Roma un Istituto storico ungherese che raccoglie ogni anno numerosi studiosi magiari di storia. La fondazione ungherese ha allargato il campo della sua attività, trasformandosi da semplice istituto di ricerche in scuola superiore di perfezionamento, costituendosi in quattro distinte sezioni: storica, ecclesiastica, artistica e filologica.

I Paesi scandinavi sono anch'essi, seppure solo ancora parzialmente, rappresentati. Esiste un Istituto svedese che concede larga ospitalità agli studiosi delle altre Nazioni nordiche, di natura essenzialmente archeologica. Dal 1920 vi si è aggiunta una «Spedizione scandinava» che si riunisce periodicamente nell'Urbe con il compito di condurre ricerche negli archivi e nelle biblioteche romane e raccogliere studiosi della Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia.

**Le scuole di belle arti**

A questi maggiori istituti di cultura vanno aggiunte numerose altre istituzioni straniere specializzate che, pure operando in un ristrettissimo confine, contribuiscono esse pure allo sviluppo della cultura straniera in Italia con sistematiche esplorazioni negli archivi e nelle biblioteche italiane. Questi sono gli istituti stranieri di cultura operanti a Roma, più particolarmente dedicati alle ricerche negli archivi e nelle biblioteche d'Italia. Bisogna aggiungervi le scuole straniere di Belle Arti in Roma, le quali funzionano come Accademie autonome o come pensionati aggiunti ad altri istituti. Tali scuole di Belle Arti sono attualmente dieci ed appartengono agli Stati Uniti d'America, al Belgio, all'Egitto, alla Francia, alla Germania, all'Inghilterra (due), all'Olanda, alla Romania e all'Ungheria.

## Duce, Esercito, Nazione

### Un ammirato commento straniero

PARIGI, 30

Il *Rempart*, prendendo l'occasione delle manovre italiane dedica un articolo a Mussolini e scrive:

«Mussolini rientrando tutto polveroso dalle manovre ha parlato là ove si trovava, dall'alto del balcone del Municipio di un apiccola città di provincia. L'uditorio era di 100 mila persone. Le folle non fanno paura al Fascismo. A Torino l'anno scorso il Duce aveva parlato innanzi a 500.000 uomini. Il Regime va direttamente alle masse, alle vere masse. Il Duce ha detto essenzialmente ai suoi uditori che Nazione ed Esercito non sono che una sola e stessa cosa, che il soldato è un borghese in grigio verde e che il cittadino è un soldato della grande disciplina nazionale. Già in tutti gli episodi delle manovre Mussolini ha dimostrato la fusione intima tra popolo ed Esercito sotto il suggello della sua egida. Egli si era imposto e aveva imposto agli ufficiali generali, durante quei giorni di sana fatica, un genere di vita molto vicino a quello della truppa. Egli aveva marciato durante ore e ore alla testa di una unità di fanteria, aveva aiutato gli artiglieri a trasportare a braccia il loro pezzo sulla montagna, si era mischiato familiarmente fra gli uomini degli accantonamenti, rivolgendosi particolarmente ai richiamati, interrogandoli sulla loro situazione di famiglia.

A tutti quei cittadini soldati, come a tutte le popolazioni dei villaggi del Piemonte, come prima a Sabaudia, come a Riccione, il Duce ha dato spettacolo di una vita semplice, senza apparati. Egli ha fatto sentire al popolo italiano che il suo Capo è restato uomo del popolo e che il Comandante supremo delle forze militari era l'espressione e il portaparola del Paese tutto intero. Rivolgendosi alla Nazione armata il Duce ha usato il linguaggio che si tiene ai soldati. Mussolini ha fatto l'elogio della forza e dell'audacia. Ha detto giustamente che un popolo è potente soprattutto per la sua volontà, disciplina, il suo vigore fisico e morale. E il popolo ascoltava convinto questa lezione di energia.

Non vi è esempio di un simile ascendente d'un uomo sulle masse. Si può dire che il Duce ha ora modellato il popolo italiano a sua immagine. Egli si serve delle virtù originali della razza come d'una terra plastica per modellare la Nazione. Egli ha sviluppato in tutta Italia lo spirito di sacrificio, solo capace di trionfare della crisi, il coraggio demografico che fa i popoli numerosi e forti, l'amore al lavoro e l'allenamento alle fatiche, il gusto dell'arditezza in tutti i campi. Il Duce stesso fornisce un formidabile esempio di resistenza ai suoi compatriotti. Egli ha reso elastici i suoi muscoli con la pratica giornaliera dello sport. Nuota durante ore, pilota lui stesso per tutta la giornata in pieno sole la sua vettura scoperta. Alzato alle 5 del mattino, coricato alle 11 di sera, non risparmia, nè a Roma nè fuori la sua fatica e la sua lena. Egli dà un luminoso esempio di resistenza e di giovinezza fisica e morale ad una Nazione e ad un Regime che vogliono essere innanzi tutto giovani.

Il soggiorno del Duce alle manovre è stata una apoteosi del Fascismo presso l'Esercito e la Nazione fusi insieme ed ha soprattutto segnato l'apogeo della sua popolarità personale. Mai un Capo di Governo ha conosciuto una simile comunione di sentimenti tra lui e il suo popolo. Il suo ritorno di sabato sera attraverso le città della Riviera, è stato un trionfo spontaneo e un plebiscito d'affetto. In tutti i paesi l'«Alfa Romeo» rossa a due posti col Duce a testa nuda al volante è stata riconosciuta e il Capo del Governo è stato fatto oggetto a manifestazioni entusiastiche. A Savona il Duce ha dovuto parlare alla popolazione. Siamo lungi dall'immagine del tradizionale dittatore, circondato dalla polizia e allontanato dal popolo che opprime. Il Regime italiano è alla buona quando si tratta di lasciar avvicinare la persona del Capo. Mussolini va lui stesso incontro alle folle, chi vuole lo abborda».

## Paul Boncour riceve l'Ambasciatore italiano

PARIGI, 30

Il sig. Paul Boncour, Ministro degli Esteri, ha ricevuto nel pomeriggio il conte Pignatti Morano di Custoza.

## Marconi alla tomba di Garibaldi

LA MADDALENA, 30

S. E. Guglielmo Marconi, Presidente della R. Accademia d'Italia, accompagnato dall'Ammiraglio comandante militare marittimo, ricevuto in Caprera da donna Clelia Garibaldi, ha reso omaggio alla tomba dell'Eroe. Ha visitati i luoghi sacri alla devozione degli italiani

## Il saluto del Duca di Bergamo

### ai congedandi del «Savoia»

MILANO, 30

Oggi alle 17 nel piazzale interno della caserma del Savoia Cavalleria, S. A. R. il Duca di Bergamo ha riunito circa 200 congedandi della classe 1911 e, dopo averli passati in rivista, ha loro affettuosamente parlato, donando a ciascuno in fine una sua fotografia con dedica.

## Il Podestà di Torino presidente

### dell'Ente per la Mostra della moda

TORINO, 30

Il Conte Paolo Thaon di Revel, Podestà di Torino, è stato nominato presidente dell'Ente autonomo per la Mostra della moda con decreto di S. E. il Capo del Governo.

# L'avanzata nipponica in Mongolia

## Il fuoco sotto la cenere nel Manciukuo - Esecuzioni in massa - Le mire giapponesi sulla ferrovia orientale

LONDRA, 30

Le truppe giapponesi continuano ad avanzare in Mongolia, servendosi delle truppe del Manciukuo come paravento. I giapponesi hanno ora esteso la loro influenza alla provincia mongolica di Chachar, confinante con quella di Jehol, fino al capoluogo di Kujaun che è stato occupato. I giapponesi continuano anche a dominare nella Cina settentrionale ritardando il ritorno alla Cina dei principali valichi e passi attraverso la Grande Muraglia e della città fortificata di Scian Hai Kuan. I cinesi sono ora preoccupati per la presenza di circa 20 mila banditi bene armati ed equipaggiati nella zona della Cina settentrionale compresa fra la Grande Muraglia e il fiume Luan, e per il continuo aumento della polizia speciale giapponese, che è autorizzata nella zona neutrale stabilita dall'armistizio cino-giapponese.

Intanto si sta assistendo ad un concentramento di navi da guerra giapponesi, inglesi e americane in seguito alla notizia che grossi contingenti di truppe cinesi comuniste che avevano combattuto per parecchi mesi a Kiangsi sono penetrati recentemente nella provincia di Fukien che ha per sbocco Fun Chow. Il 19.o Corpo d'Armata che cercava di arrestare l'avanzata dei comunisti ha subito un rovescio nella giornata di sabato scorso e le truppe comuniste hanno occupato domenica il centro strategico di Yemping che si trova circa 100 km. da Fun chow.

### Ottantaquattro persone fucilate

Altri dispacci da Harbin segnalano che le cose nel nuovo Stato di Manciukuo non vanno bene e che una sorda ribellione va manifestandosi da parte dell'intera popolazione contro i giapponesi che dominano il Paese. Questi ricorrono a sistemi barbarici per tenere a freno l'eccitazione popolare. Soltanto oggi si viene a sapere di una carneficina in massa fatta eseguire dai giapponesi ai danni della popolazione. Va notato che tutti i servizi telegrafici sono sottoposti alla censura militare.

All'alba del mattino di sabato 29 luglio scorso, 84 persone sono state trasportate dalle prigioni alla periferia di Harbin, dove erano state allestite delle piccole trincee e poi uccise a gruppi di quattro o cinque per volta. Il corteo di questi disgraziati è stato visto da due persone alle 2.30 del mattino. Esso era composto di un autocarro carico di ufficiali, un secondo di soldati, poi un autocarro con i condannati, seguito da un altro carico di soldati e un ultimo autocarro con sopra ufficiali giapponesi e agenti in borghese. Tutti i soldati di truppa erano giapponesi. Questo corteo trasportava 43 condannati a morte in età dai 18 ai 50 anni: Essi sono stati tutti fucilati sotto il monumento eretto alla memoria dei soldati giapponesi che caddero nella guerra russo-nipponica.

Un secondo corteo di autocarri è stato visto recarsi a Chinhe, un altro sobborgo della città, con 41 condannati a morte. Degli 84 disgraziati nove erano russi e i rimanenti cinesi. La sola notizia da fonte ufficiale di questo massacro è trapelata in seguito a un ordine inviato per telefono dal capo della censura militare ai giornali, perchè non fosse fatto alcun cenno sulla fucilazione.

### Un tragico episodio

Altri 24 individui sono stati fucilati all'alba del 24 luglio, cioè cinque giorni prima del massacro in questione. Un altro gruppo di condannati attende ora di essere giustiziato. Si ha però ragione di ritenere che questa volta saranno usate le massime precauzioni perchè la notizia non si propaghi: uno dei condannati fucilati, un ragazzo cinese di 18 o 19 anni, è stato udito gridare ad alta voce: «Abbasso il Manciukuo e i giapponesi!».

Un altro incidente ha sollevato l'indignazione della popolazione contro la dominazione nipponica. Per parecchi giorni manifestini contro i giapponesi e il Governo di Mancinkuo sono stati attaccati ai muri e ai pali telegrafici in varie parti di Harbin. Non appena erano visti dagli agenti essi venivano staccati e lacerati. Uno di questi manifestini era stato attaccato ad un palo telegrafico in una delle vie centrali della città. Due ragazzi cinesi si fermarono a guardare e a leggerne il contenuto. Uno dei ragazzi non poteva avere più di 15 e l'altro 10 anni. Un agente giapponese in borghese si avvicinò al palo e ordinò ai ragazzi di smettere la lettura del manifesto. A questo ordine il ragazzo più grande scappò a gambe levate; il più giovane, quello di 10 anni, fu invece afferrato dal poliziotto. Il ragazzo come è facile immaginare si mise a gridare forte e allora l'agente estrattà di tasca una rivoltella lo fulminò sul colpo. La madre del fanciullo che si trovava a pochi passi si gettò disperatamente sul corpicino esanime della sua creatura, mentre intorno al pietoso gruppo si raccoglieva una folla imprecante contro il poliziotto. Quest'ultimo visto l'atteggiamento ostile della moltitudine, pensò prudentemente di squagliarsi e in men che non si dica e di lui non si ebbe più traccia.

### L'eventualità di un conflitto coi Soviet

Intanto i giapponesi, con le loro mire egemoniche, vanno provocando ogni incidente possibile per impossessarsi anche dell'importante ferrovia orientale cinese. La residenza privata di uno dei direttori generali della ferrovia, il russo Vassilyrsky, è stata perquisita dalla polizia accompagnata da funzionari giapponesi. Si ha l'impressione che i giapponesi vogliano provocare i Soviet per un conflitto che conduca al possesso totale della ferrovia, qualora non si venga ad un accordo con Mosca in virtù del quale il Giappone avrebbe il predominio sulla ferrovia.

Un'ultima notizia dall'inquieto Estremo Oriente e dalla Cina caotica viene da Sciangai: il Governo cinese ha emanato un decreto col quale fa divieto d'ora innanzi che i giornalisti in Cina sieno giustiziati sommariamente, come spesso è avvenuto in passato, per il semplice motivo che qualche giornale pubblicava notizie di sconfitte di questo o quell'esercito

## Inquietudine a Tokio

### per i concentramenti militari sovietici

TOKIO, 30

Grave inquietudine regna negli ambienti politici e militari della capitale in seguito alle informazioni pubblicate dalla stampa, secondo le quali il Governo sovietico avrebbe concentrato nella Siberia orientale un ingente numero di effettivi che si ritiene superiori alla metà di tutto l'esercito giapponese.

Si ritiene che 300 apparecchi da bombardamento farebbero parte dell'esercito sovietico.

A tale imponente concentramento di forze, sempre secondo notizie riportate dalla stampa locale, il Governo dei Sovieti attribuisce carattere unicamente precauzionale.

## Una perquisizione a Dublino

### nella sede delle Camicie azzurre

LONDRA, 30

La notte scorsa e nella giornata di oggi la polizia ha operato una perquisizione nella sede generale delle Camicie azzurre a Dublino. Non è stato operato alcun arresto. Il Generale O' Duffy si troverebbe a Dublino. Corrono insistenti le voci di un suo imminente arresto, ma c'è chi crede che il Governo si accontenta di minacciare senza ricorrere a mezzi estremi, onde evitare dimostrazioni o peggio.

Corre pure insistente la voce della formazione di una coalizione che raggrupperebbe tutti i partiti di opposizione al presente Governo, in vista di prossime elezioni generali. Le statistiche che parlano di una contrazione per parecchi milioni di sterline del commercio estero dello Stato Libero, a causa della guerra economica con l'Inghilterra, hanno prodotto vivissima impressione

## La nuova sede centrale

### del Partito fascista inglese

LONDRA, 30

*L'Evening News* e il *Daily Telegraph* pubblicano la descrizione della nuova sede centrale del Partito fascista inglese, nella quale verranno permanentemente alloggiati 150 squadristi. La nuova sede verrà adattata in modo da potere ospitare in caso di necessità fino a 5000 Camicie nere. Oltre agli uffici del Partito essa avrà una biblioteca di cultura fascista, un impianto di stamperia e un deposito e spaccio di generi di prima necessità, nonchè alcuni locali destinati all'addestramento professionale. E' altresì in costruzione una grande palestra all'aperto.

## La scoperta d'un nuovo attentato

### contro il Governatore del Bengala

LONDRA, 30

Un altro attentato contro il Governatore del Bengala Sir John Anderson, è stato scoperto a tempo per evitarlo dalla polizia di Calcutta. Sono stati operati tre arresti.

Nell'interminabile processo che ha avuto luogo ora a Calcutta contro 38 terroristi indiani, un teste indù ha deposto che si stavano preparando gas asfissianti per uccidere tutti gli europei. I gas venivano preparati da uno studente in chimica indiano del politecnico locale.

## L'accordo economico polacco-romeno

BUCAREST, 30

Oggi è stato firmato l'accordo economico polacco-romeno. Esso durerà fino a tutto il 31 dicembre di quest'anno e prevede un nuovo contingentamento nei reciproci traffici, senza però che sia fissato un contingente per i grani romeni.

Continuano intanto le trattative economiche con la Cecoslovacchia.

## Hindenburg a Berlino

BERLINO, 30

Stamane è giunto per un breve soggiorno a Berlino il Presidente della Repubblica Hindenburg. Egli riceverà i nuovi rappresentanti esteri che gli consegneranno le lettere credenziali. Dopo di che Hindenburg si recherà nuovamente per qualche tempo nei suoi possedimenti a Neudeck. Dei nuovi diplomatici è stato ricevuto quest'oggi l'Ambasciatore americano Dodd, già professore di storia all'Università di Chicago. Dopo di lui sono giunti i nuovi Ministri del Siam, della Grecia e il nuovo Ministro d'Ungheria dott. De Mazirevich.

## L'Italia al Congresso di Lipsia

### della Federazione culturale nazionalsocialista

LIPSIA, 30

La Federazione culturale nazionalsocialista, fondata in seguito al Congresso di Lipsia dal 26 luglio u. s., terrà la sua seconda sessione ai primi di dicembre con i rappresentanti della Germania, dell'Italia e di 5 altri Stati.

## Il "Bremen„ tenterà

### la riconquista del nastro azzurro

NEW YORK, 30

Proveniente dalla Germania, ha fatto ritorno a New York Alberto Wiggin. Egli ha viaggiato sul «Bremen», il cui capitano ha confermato che in una delle prossime traversate tenterà di riconquistare il nastro azzurro, attualmente detenuto dal «Rex». *(United Press).*

## Una "guardia universitaria„ in Austria

VIENNA, 30

In seguito ai numerosi incidenti avvenuti nelle scuole superiori austriache, il Governo ha deciso di istituire una «guardia universitaria» che sarà costituita da reparti federali. La guardia universitaria avrà il compito di mantenere l'ordine.

## Un cecoslovacco arrestato a Salisburgo

VIENNA, 30

A Salisburgo è stato arrestato il nazional-socialista Federico Schönach, cittadino cecoslovacco. La polizia lo ha trovato in possesso di un elenco di mille nomi di appartenenti alle organizzazioni giovanili nazional-socialiste della regione sud-ovest che comprende l'Austria Superiore, il Salisburghese e il Tirolo.

## Il riordinamento delle scuole

### per le maestre del grado preparatorio

ROMA, 30

E' in corso il riordinamento delle scuole per le insegnanti del grado preparatorio, giusta le norme recentemente approvate col R. Decreto che modifica alcuni articoli del Testo unico.

L'importanza di questo riordinamento è nella tendenza a dare un assetto organico nell'istruzione delle maestre del grado preparatorio. Ritornando ad una più esatta denominazione, queste scuole saranno chiamate: scuole magistrali per maestre del grado preparatorio. Il titolo di abilitazione relativo non potrà essere conseguito che presso le sei scuole regie esistenti. I corsi estivi speciali ecc. potranno essere tenuti soltanto per il perfezionamento delle abilitate, ma non potranno rilasciare i titoli d'abilitazione. E' un provvedimento di moralizzazione scolastica imposto ormai dal pullulare di corsi e corsetti privi di qualsiasi serietà. In quanto sarà attuabile, anche le scuole Montessori saranno coordinate secondo i nuovi criteri. La denominazione di «scuole di metodo per l'educazione materna» viene perciò abolita. Il corso delle scuole magistrali anzidette avrà la durata di un triennio. Per esigenze economiche non è stato possibile istituire ora anche il corso inferiore, ma il decreto, rendendo obbligatorio un esame di ammissione al corso superiore e fissandone il programma, tende a rimediare ai gravi inconvenienti riscontrati nella composizione eterogenea delle scolaresche delle attuali scuole di metodo e impone una più accurata selezione tra le candidate. Alle dette scuole saranno ammesse senza esame soltanto aspiranti che abbiano conseguito la promozione al corso superiore dell'Istituto magistrale. Saranno ammesse all'esame le candidate che abbiano conseguito da almeno un triennio la licenza elementare o l'ammissione a una scuola media inferiore, o abbiano compiuto il 21.o anno di età. Il trattamento economico del personale direttivo e insegnante, che finora non trovava alcuna giuridica corrispondenza con quello degli altri Istituti medi e secondari, viene migliorato adeguandolo a quello del personale degli Istituti predetti.

L'applicazione delle nuove disposizioni andrà in vigore col prossimo anno scolastico. Nel mese di novembre sarà indetta la prima sessione di esami d'ammissione. Possiamo assicurare che i programmi rappresentano una intelligente, radicale ed accurata revisione dei programmi preesistenti. Vien dato un più largo posto al tirocinio nel secondo e terzo anno e allo studio delle materie artistiche, igieniche, di puericultura e di contabilità. Da queste scuole perciò potranno uscire anche brave madri di famiglia, civilmente e seriamente preparate

# L'esperimento americano

## Il duello Johnson-Ford

NEWARK (New Jersey), 30

In seguito all'ammonimento lanciato ieri sera dal Generale Johnson a Henry Ford, e cioè che l'opinione pubblica nazionale sarà in breve compatta contro di lui se persisterà a restar fuori della disciplina imposta dal Codice per l'industria automobilistica, oggi 400 impiegati degli stabilimenti locali di Ford si sono riuniti ed hanno deciso di uniformarsi ai principi del Codice costituendo immediatamente una sezione dell'Unione fra lavoratori dell'industria automobilistica, ciò che rappresenterà indubbiamente una sfida diretta al principio della «porta aperta» che è il fondamento dell'organizzazione Ford.

Il duello fra il Generale Johnson e Henry Ford è seguito colla massima attenzione dal Presidente Roosevelt, il quale ha Hyde Park ha dato istruzioni a Johnson di tenerlo costantemente e direttamente informato degli sviluppi della situazione. Intanto Ford sembra preferire una tattica di attesa. Nessun comunicato infatti egli ha diramato per precisare il suo atteggiamento e i suoi propositi.

Il Generale Johnson parlando a Washington a 10 mila industriali, prestatori d'opera e consumatori che avevano aderito al programma della «Nira», ha detto esplicitamente che nessuna società è sufficientemente ricca e nessun gruppo è talmente forte da bloccare il nuovo indirizzo economico e sociale della Nazione che, forte dell'adesione del popolo, si avvia a diventare un completo successo. L'illusione è apparsa a tutti evidente. Si calcola che due milioni di disoccupati siano già stati assorbiti dall'industria e dal commercio in seguito all'applicazione del programma della «Nira» ciò che rappresenta una maggiore cifra di 1500 milioni di dollari messa in circolazione e per la maggior parte assorbita da maggiori consumi.

Frattanto il Generale Johnson studia accuratamente i piani per una campagna gigantesca che sarà detta «dell'acquisto». Uno di codesti piani chiederebbe ai consumatori di impegnarsi ad acquistare merci per un valore di due miliardi di dollari. Si ritiene che tali piani esigeranno provvedimenti supplementari, a meno che gli sforzi supremi che si fanno attualmente non compissero un miracolo. Gli appartenenti alla Tesoreria affermano che l'ordine del Presidente Roosevelt circa l'oro non rappresenta un'azione ufficiale per ridurre il titolo oro del dollaro, nè significa una prossima apertura del mercato libero. L'ordine invece prepara la via agli agricoltori e ai produttori per ottenere prezzi migliori ai loro prodotti.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha accordato un prestito di 37 milioni di dollari al 4 per conto del Municipio di New York per la costruzione di un tunnel sotto il fiume Hudson che dovrà congiungere il centro di Manhattan e cioè il cuore della metropoli con New Jersey. Il nuovo tunnel dovrà essere capace di permettere ogni forma di traffico diretto tra i due punti. La sua costruzione durerà quattro anni e occuperà almeno ottomila operai.

Roosevelt ha nominato un Comitato di quindici persone che sarà presieduto dal Ministro degli Interni Harold Ickes per il riassetto dell'industria petrolifera nazionale

## Davis ripartito per l'Europa

### con un nuovo piano di disarmo

NEW YORK, 30

Norman Davis è partito per l'Europa a bordo del piroscafo «Giorgio Washington». Egli si reca a conferire prima con gli uomini responsabili della politica inglese e quindi con quelli della politica francese in preparazione alla ripresa della Conferenza del disarmo. Si ritiene che in nome di Roosevelt egli proporrà un periodo provvisorio di disarmo durante il quale dovrebbe essere sperimentato un sistema internazionale di controllo della integrale osservanza degli accordi che saranno raggiunti alla conferenza di Ginevra.

## L'omaggio degli sportivi italiani

### all'Esercito di Vittorio Veneto

ROMA, 30

S. E. Baistrocchi ha ricevuto stamane il segretario del «Coni», Console Generale Vaccaro, il quale, a nome del Presidente Starace gli ha espresso i sensi di simpatia e solidarietà che animano tutti gli sportivi italiani per l'Esercito di Vittorio Veneto, nell'intendimento di sempre più assicurare, anche con la preparazione sportiva, la maggiore efficienza dell'Esercito.

## L'attiva partecipazione italiana

### alla Commissione penale e penitenziaria

BADEN BADEN, 30

Sono terminati i lavori della Commissione internazionale penale e penitenziaria che qui ha tenuto la sessione sotto la presidenza del signor Blumke, presidente della Suprema Corte di Germania. L'Italia vi ha partecipato rappresentata da S. E. Novelli e dal prof. Ugo Conti, i quali hanno preso viva ed attiva parte alle laboriose sedute concorrendo efficacemente alla definizione di importanti questioni in base alla nuova legislazione penale e penitenziaria fascista. Sono stati scelti i temi per il congresso che si terrà a Berlino nel 1935 e gli studiosi italiani senza dubbio si prepareranno a fornire nella capitale germanica le dimostrazioni del successo del pensiero e delle realizzazioni fasciste nel campo penale e penitenziario.

## Primo arrivo di delegati stranieri

### alla Fiera del Levante

BARI, 30

Sono cominciati a giungere i delegati ufficiali delle Nazioni che partecipano alla III Fiera del Levante. Sono arrivati il sig. B. L. D. Toth, delegato dell'Ungheria ed il sig. Ivan Nicolov, delegato della Bulgaria. Essi hanno dapprima visitato il presidente gr. uff. Larocca, quindi preso possesso dei saloni destinati alle mostre delle rispettive Nazioni, riaffermando la volontà di contribuire con i migliori mezzi al successo delle mostre stesse nel grande quadro della galleria delle Nazioni che la Fiera del Levante ha apprestato con criteri adeguati all'importanza che questa ha fra tutte le attività fieristiche.

## Disertore jugoslavo al confine italiano

PIEDICOLLE, 30

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Oton Giorgio, che si è dichiarato suddito jugoslavo e disertore del 1.o reggimento di fanteria alpina di quell'Esercito.

## Un viaggio di universitari in Levante

BARI, 30

Dal 19 settembre al 3 ottobre prossimo sarà effettuato con la motonave «Filippo Grimani» un viaggio: Venezia, Bari, Atene, Istanbul, Smirne, Rodi, Bari, Venezia, riservato agli universitari o Giovani fascisti. Nella quota è compreso il vitto ed il trasporto ferroviario dalle proprie residenze al porto di imbarco. Dato il numero ristretto dei posti disponibili, questi saranno assegnati agli universitari che si sono dimostrati meritevoli per aver svolto attività culturale, sportiva, organizzativa. Durante il viaggio di andata a Bari sarà visitata la Fiera del Levante che desterà indubbio interesse nei croceristi per la grande importanza che essa riveste nel quadro delle realizzazioni effettuate dal Fascismo nel campo della nostra espansione commerciale. Ai croceristi, Bari prepara festose accoglienze.

## La malattia del sonno

### fa 46 vittime nel Missouri

ST. LOUIS (Missouri), 30

I morti dell'epidemia per la malattia del sonno continuano a salire e già ammontano a 46, nonostante tutti gli sforzi delle autorità mediche. Tale numero rappresenta il 14 per cento dei colpiti dal male. *(United Press).*

## Un furto al Museo geologico di Londra

LONDRA, 30

*(l.)* Un grosso furto è stato compiuto durante la notte nel vecchio Museo geologico di Londra. Fu svaligiata una vetrina che conteneva 46 pietre preziose del valore di 2000 sterline. I ladri, dei quali manca qualsiasi traccia, si erano lasciati chiudere nel museo

## Tragica evasione di reclusi

### dal penitenziario di Innsbruck

VIENNA, 30

Nella notte da giovedì a venerdì scorso sono riusciti a evadere dal penitenziario di Innsbruck cinque reclusi che dovevano scontare gravi pene. Nella notte di sabato quattro di essi venero rintracciati e ricondotti al penitenziario. Il quinto fu riconosciuto da un gendarme, che gli intimò il fermo. L'evaso aggredì il gendarme ma fu da questi ucciso.

## Uccisa dal fulmine

### sotto gli occhi della madre

PALERMO, 30

Si ha da Calatafimi che ieri notte verso le quattro si scatenava in quel territorio un furioso temporale accompagnato da forti scariche elettriche. Un fulmine ha investito nella sua abitazione certa Grazia Usenza, di anni 18, uccidendola sotto gli occhi della madre terrorizzata.

## La C. R. I. per l'incremento demografico

## Dopo il premio di nuzialità

### un corredo per il primo nato

ROMA, 30

S. E. Starace, Segretario del P. N. F., d'accordo con S. E. Filippo Cremonesi, presidente della Croce Rossa Italiana, ha disposto perchè a quelle coppie di sposi che abbiano avuto il premio per l'incremento della nuzialità a Roma venga consegnata alla nascita del loro primogenito o primogenita un completo corredino offerto dalla Croce Rossa Italiana.

## L'assunzione della mano d'opera

### attraverso gli uffici di collocamento

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. Ai datori di lavoro è fatto obbligo di assumere mano d'opera dell'industria per il tramite degli uffici di collocamento istituiti col decreto ministeriale 12 dicembre 1929, anche nel caso previsto dall'ar. 3 del R. Decreto 9 dicembre 1929, n. 2393, che l'assunzione della mano d'opera stessa avvenga per un periodo di tempo inferiore ad una settimana.

Art. 2. E' data peraltro facoltà ai datori di lavoro di assumere direttamente mano d'opera disoccupata in tutti quei casi in cui tale assunzione sia determinata dalla necessità di evitare danni alle persone o alle materie prime, agli impianti, alla produzione, o di assicurare la continuità del lavoro. L'esercizio della facoltà predetta, quando il lavoro o la prestazione che ha dato luogo all'assunzione diretta di cui sopra abbia una durata superiore a due giorni, è subordinato all'obbligo da parte del datore di lavoro di dare comunicazione delle assunzioni effettuate, indicandone i motivi all'ufficio di collocamento.

## I fiori di S. E. Starace

### sulla tomba di un martire fascista

REGGIO CALABRIA, 30

Ricorrendo l'anniversario dell'uccisione del martire fascista Rocco Geocardi, per disposizione di S. E. Starace, il Segretario federale ha deposto sulla tomba del Caduto una corona di fiori.

## Le domande per l'Accademia aeronautica

### Proroga del termine al 30 settembre

ROMA, 30

I termini utili per la presentazione delle domande di ammissione al primo corso regolare della R. Accademia aeronautica di Caserta sono stati prorogati al 30 settembre prossimo venturo. Il Ministero dell'Aeronautica ha concesso tale facoltà per agevolare quei candidati che dovessero superare esami di riparazione. Gli interessati dovranno presentare la domanda provvisoria riservandosi di presentare il titolo di studio richiesto prima dell'inizio del corso all'Accademia e comunque non più tardi del 16 ottobre 1933.

## Medicina dello sport

### Il Congresso internazionale a Torino

TORINO, 30

Domenica mattina 3 settembre alle ore 10, nell'aula magna della R. Università di Torino, verrà solennemente inaugurato il Congresso internazionale di medicina dello sport.

Il numero e l'autorità degli aderenti italiani e stranieri fa prevedere un sicuro successo dell'avvenimento scientifico che ha luogo in occasione dei giochi universitari, nel momento e luogo più opportuni cioè per discutere in merito alla nuova branca della scienza medica applicata al lavoro sportivo. Le sedute ordinarie del congresso avranno luogo infatti nei saloni del nuovo Stadio Mussolini, ove sta pure sorgendo un laboratorio per osservazioni scientifico-pratiche sullo sport.

I lavori si inizieranno il 4 mattina con la discussione sul tema «scheda biometrica internazionale per studenti universitari». La seduta pomeridiana si aprirà con la commemorazione di Bernardino Ramazzini, il pionere della medicina del lavoro e della stessa medicina dello sport in occasione del terzo centenario della nascita.

Presenzierà il presidente della Commissione internazionale per le malattie del lavoro. Al congresso attuale, che per la prima volta si tiene in Italia, partecipano i più illustri cultori di questa disciplina.

Una seduta assai importante sarà dedicata alla trattazione del tema sulla alimentazione sportiva, problema questo che comincia ad uscire solo oggi per merito di ricercatori e di scienziati dal campo dell'empirismo.

## Un premio per il migliore articolo

### su Giulio Cesare

ROMA, 30

L'Istituto di studi romani bandisce un concorso con un premio di lire 1000 per il migliore articolo che sarà pubblicato nella stampa quotidiana italiana sulla figura e l'opera di Giulio Cesare, in occasione della celebrazione del fondatore dell'Impero che, auspice la Confederazione nazionale professionisti e artisti sarà fatta a Rimini nel mese di settembre, erigendosi la statua donata dal Duce sul luogo ove Cesare arringò le legioni prima del passaggio del Rubicone. I concorrenti potranno inviare i loro articoli sotto fascia raccomandata e in triplice esemplare all'Istituto di studi romani in Roma. La commissione esaminatrice sarà composta di un rappresentante della Confederazione nazionale professionisti e artisti, di uno dell'Istituto di studi e di uno del Sindacato nazionale giornalisti. Gli articoli dovranno pervenire non oltre il 20 settembre.

## I croceristi dell'A.F.S. a Brindisi

BRINDISI, 30

E' giunto in questo porto, proveniente da Ancona, il piroscafo recante i partecipanti alla seconda crociera in Oriente, dell'Associazione fascista della scuola. La crociera è guidata dal vicecommissario della Lega navale, ed avrà per meta Istanbul. Al loro arrivo ed alla loro partenza i gitanti sono stati salutati dalle autorità e dalle gerarchie locali e dagli insegnanti di questi istituti di istruzione. Durante la loro permanenza qui i croceristi hanno visitato la città e l'erigendo monumento nazionale al Marinaio d'Italia. Alle ore 15 il piroscafo riprendeva la navigazione diretto al Pireo.

## La Manica a nuoto

### Tre tentativi falliti

LONDRA, 30

I tre tentativi fatti ieri per traversare la Manica a nuoto sono falliti. Prima ad abbandonare è stata la nuotatrice inglese Stenne, che già compì la traversata nel 1927. Essa, colpita da forti dolori ad una gamba, dovette abbandonare dopo tre miglia di percorso. Miss Gleitz ha pure dovuto abbandonare dopo 15 ore di nuoto in seguito a vento contrario e mare cattivo. Così pure il nuotatore americano Zibelman, che, come è noto, è privo delle due gambe, ha rinunciato dopo essere giunto a nove miglia a sud di South Foreland.

Così l'unico concorrente all'ardua traversata riuscito nel tentativo è Miss Sonny Lowly, di 23 anni, da Manchester. E' questa l'unica nuotatrice che abbia compiuto la traversata dal 1930 in poi.

## I giochi olimpici israeliti

### Le «maccabeidi» a Tel Aviv

ROMA, 30

Mandano da Tel Aviv:

La città di Tel Aviv capitale del sionismo sarà sede nel 1935 delle «maccabeidi». Che cosa sono queste «maccabeidi»? Sono i giochi olimpici israeliti ai quali sono stati dati i nomi di maccabeidi per onorare la memoria dei Maccabei, i sette fratelli che nell'anno 168 avanti Cristo perivano sul rogo in Palestina, sacrificando la loro giovinezza per la Patria.

I giochi olimpici israeliti si effettueranno nel Gymnasium di Tel Aviv e verranno organizzati dall'Unione mondiale maccabea che, presieduta da Lord Melkett, si è costituita allo scopo di evitare una decadenza sportiva degli ebrei che in diversi Paesi non possono prendere parte a competizioni nazionali e internazionali. In molte attività sportive e principalmente nel pugilato, nel calcio e nel nuoto, atleti di valore sono stati esclusi da pubbliche esibizioni ed espulsi dalle associazioni per il fatto della loro religione israelita; ed è recente l'allontanamento di alcuni tennisti i quali dovevano disputare la Coppa Davis in Paesi d'Europa che non hanno voluto conservare nelle rappresentative nazionali dei giocatori ebrei. Ora nella pratica sportiva molto conta la preparazione, ma moltissimo anche conta l'emulazione, l'agonismo. Venuta a mancare la possibilità dell'emulazione, lo sport degli ebrei avrebbe avuto una rapida decadenza. Ed ecco che è sorta l'Unione mondiale che renderà possibile l'agonismo sportivo fra gli ebrei per mezzo di gare e concorsi organizzati fra correligionari, ai quali verrà così a mancare ogni preoccupazione dovuta al fatto della religione. Attualmente l'Unione mondiale maccabea conta 150.000 affiliati quasi tutti attivi praticanti dello sport, fra i quali sarà facile operare una severa selezione atletica, cosicchè per le prossime «maccabeidi» vedremo convenire a Tel Aviv sportivi ebrei residenti in ogni parte del mondo, e questi sportivi daranno vita ad una competizione che certamente riuscirà di grande interesse dal lato organizzativo e da quello tecnico.

## Le condizioni di Lord Grey stazionarie

LONDRA, 30

Nelle condizioni di salute del visconte Edward Grey non è subentrato da ieri alcun mutamento.

## Decenne che ingombra un binario

### per «godersi il deragliamento»

BUDAPEST, 30

Martedì è deragliato nei pressi di Kispest un treno viaggiatori. Fortunatamente non si ebbero a lamentare feriti. L'inchiesta immediatamente avviata ha permesso di stabilire che il figlio decenne di un operaio aveva collocato una grossa pietra sul binario per godersi, come egli ha dichiarato, lo spettacolo del deragliamento di un treno. Contro i genitori del ragazzo è stato aperto procedimento per mancata educazione al loro figlio.

## Fulmine che fa strage di passeri

PALERMO, 30

Durante un temporale scatenatosi ieri sulla nostra città, uno stormo di passeri aveva trovato rifugio fra i rami di un pioppo secolare quando un fulmine si abbattè sull'albero compiendo una vera strage tra gli innocenti pennuti.

## NOTIZIE BREVI

**La «Gazzetta Ufficiale»** pubblica il decreto che autorizza l'Amministrazione postale-telegrafica a cedere in affitto gli alloggi del proprio personale che risultassero in eccedenza, al personale di altre amministrazioni e anche a privati. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica anche il decreto recante le norme per la vendita dei testi unici di Stato per le scuole elementari per l'anno scolastico 1933-34.

**Il Governo bavarese** ha deciso di proporre al Governo del Reich l'istituzione di casini da giuoco nei luoghi di cura bavaresi di Kissingen e Reichenhall.

**Si ha da Manilla** che il senatore Querino, leader della maggioranza, ha presentato una mozione per invitare il Comitato legislativo delle Isole Filippine a fare uno studio sul fondamento delle pretese francesi sulle nove isole recentemente occupate da truppe francesi perchè ritenute dipendenza dell'Indocina francese.

**La sterlina** ha chiuso a New York a 4.5325.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 762.0 | 25 | 15 | ½ coperto, mosso |
| Roma | 761.0 | 27 | 16 | sereno, mosso |
| Torino | 762.7 | 25 | 17 | coperto |
| Milano | 763.0 | 27 | 15 | tre quarti coperto |
| Genova | 762.8 | 25 | 18 | cop., legg. mosso |
| Venezia | 762.5 | 25 | 16 | cop., legg. mosso |
| Firenze | 762.3 | 27 | 17 | coperto |
| Ancona | 760.4 | 25 | 17 | ¾ coperto, mosso |
| Bologna | 763.4 | 27 | 14 | coperto |
| Napoli | 759.3 | 24 | 16 | ¾ coperto, calmo |
| Taranto | 757.9 | 19 | 14 | piovoso, mosso |
| Palermo | 760.5 | 27 | 17 | ½ cop., legg. mosso |
| Catania | 759.6 | 27 | 15 | ¾ cop., legg. mosso |
| Cagliari | — | — | — | |
| Tripoli | 763.7 | 30 | 18 | sereno, legg. mosso |
| Messina | 759.6 | 23 | 15 | cop., legg. mosso |
| Trento | 763.3 | 26 | 16 | coperto |
| Fiume | 760.7 | 25 | 17 | sereno, legg. mosso |
| Bari | 757.7 | 23 | 14 | coperto, mosso |
| Sanremo | 760.5 | 26 | 20 | coperto, mosso |
| Bengasi | 761.9 | 28 | 17 | sereno, legg. mosso |
| Rodi | 759.9 | 31 | 23 | ¼ cop., legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Permangono le aree di bassa pressione sull'Europa nord-occidentale e sull'Egeo. L'area anticiclonica si è ulteriormente spostata verso est, portando il suo massimo sulla Russia centrale, mentre l'alta pressione atlantica, il cui margine si estende lungo il Golfo di Guascogna, tende a spingersi verso le regioni centrali.

Probabilità: Le condizioni del tempo rimarranno pressochè stazionarie, con cielo prevalentemente nuvoloso sull'alta e media Italia e qualche breve precipitazione sull'Appennino settentrionale. Sulle regioni meridionali ancora tempo piuttosto perturbato, con precipitazioni intermittenti. Predominio di venti da moderati a quasi forti intorno greco. Temperatura quasi stazionaria. Mare alquanto agitato sui bassi bacini.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## a zona tariffaria adriatica
### e le possibilità di Trieste

VIENNA, 30

n comunicato ufficiale del Go- o di Praga precisa la linea di rtizione della zona di interesse i porti di Amburgo e Brema da parte e quello di Trieste dall'al- Ciò a rettifica di notizie inesat- mparse sulla stampa sia in Ger- ia che fuori. Il comunicato af- a che in Cecoslovacchia la li- passa per Pilsen, Kollin, Par- tz, Freiwaldau e Zwardov. Al di tale linea le merci conver- su Amburgo e Brema, al sud Trieste. Quanto all'esportazione riaca, è stato stabilito che i por- ll'Adriatico devono essere favo- nella stessa proporzione di quel- el nord senza che l'Austria si mpegnata a stabilire una linea toriale fissa.

notizia che riproduciamo dai gior- austriaci è una messa a punto del rno di Praga nella lotta di tarif- i trasporti che si va intensifican- r il dominio dei traffici dell'Eu- centrale. Essa si riferisce all'ac- ferroviario internazionale — con- nel 1928 a Monaco — che non fu pubblicato in esteso, il cui conte- era noto solo a pochi tecnici, e del resto, non è stato, finora al- , seriamente applicato.

chiarificazione era necessaria in o momento, non solo nell'interes- ei traffici cecoslovacchi, ma anche avere un punto di partenza già tato dai tecnici di tutte le parti, definire gli interessi dei porti adria-

### La linea di demarcazione

vecchia linea di demarcazione, sua dizione completa è la seguen- Brod Nad Lesy, Pilsen, Zdice, Be- Radotin, Uhrineves, Kolin n/L, ubice, Ceská Trebová, Moravsky berk, Fryvaldov, Coca e Zwardov. esta linea taglia fuori dagli inte- adriatici le fabbriche di zucchero Alta Boemia, ma vi comprende della Moravia che gravitano su e quelle — minori — della Slo- ia che hanno il loro sbocco natu- a Fiume. La zona adriatica incl- comprende: la massima parte delle strie alimentari della Boemia e importanti della Moravia (Bru- Olomouc); la regione della birra: Budweiss e Smichov, la quale quest'anno ha cominciato a svi- re un lavoro di transito di una importanza attraverso Trieste, tato principalmente dalle richie- palestinesi; la zona produttrice di (Mähr. Schonberg e Olomouc) fornisce abitualmente di questo in- ente essenziale le nostre fabbriche rra.

servate alle zona tedesca sono le di industrie vetrarie della Boemia, re quelle della Moravia (Wsekin ll-Meseritsch) centrano nella zona tica.

che buona parte delle industrie mica (Znaim) e di estrazione del o (Pilsen) gravitano sull'Adria- come pure le industrie liniere di vská Trebová, di Freiwaldau e di a Arva, quelle delle confezioni stejov), delle calzature e articoli mma (Zlin e Chrudim), di copri- orientali (Stralzonice), dei colori etti di cancelleria (Budweiss), dei li (Vsetín).

eciale menzione si deve fare della stria della carta della Slovacchia la Moravia che, attraverso Trie- sporta importanti quantitativi non in Italia, ma anche in Egitto, in ia e in tutto il Levante, e delle strie metallurgiche (Pilsen e Wit- e) che forniscono la maggior par- delle lamiere necessarie ai nostri eri, nonchè qualche altro prodot- iderurg'co nella cui fabbricazione fficine cecoslovacche si sono specia- te.

### La valorizzazione di Gdynia

biamo elencato naturalmente solo dustrie le cui possibilità di espor- ne attraverso i porti adriatici si dimostrate vitali anche in questi di crisi e che hanno in certa mi- resistito alla lotta impegnata dal- rovie germaniche per attrarle, no- nte la lettera e lo spirito degli di tecnici, verso Amburgo e a.

ntervento della Polonia nella lot- tariffaria per la valorizzazione del ssimo porto di Gdynia, ha com- o la situazione e l'ha inasprita, per il fatto che le tariffe polac- sono soggette a continui mutamen- seconda della politica commerciale Governo di Varsavia, che non è an- vincolata da convenzioni interna- li.

stessa politica ferroviaria del , le cui arditezze sono note a tut- tecnici e a tutti gli importatori- rtatori, si trova disorientata di alla decisa azione economica po- . Non si parli poi del complesso viario «adriatico» che — per la plicità degli organi che devono tere ed approvare la parte di sa- destinata a ciascuno nel com- e la vecchia e la nuova concor- nordica — si trova quasi sempre cato» e oltrepassato nelle sue de- . E' di appena pochi giorni fa tocco di tariffa su certi percorsi resistere all'offensiva di Gdynia e nell'atto pratico della spedizione rela che i nuovi noli ideati sono olto superiori a quelli che sono ri- ti per convogliare le merci al por- polacco.

Polonia sta compiendo un costo- perimento ed acquista ad alto prez- posizioni che dovranno servirle come base di negoziato quando si dovrà addivenire, non su basi tecniche complicate ed elusive, ma su linee politiche chiare ed eque, ad un accordo fra porti meridionali e porti settentrionali dell'Europa centrale, per non stremare i vari Paesi in una concorrenza sterile fra loro, quando premono dall'esterno altre concorrenze ben più minacciose, di fronte alle quali tutta l'economia europea dovrebbe essere solidale.

La Germania per ora segue nella lotta la Polonia, meglio secondata però dalle importanti linee di navigazione regolare che fanno capo a Brema e ad Amburgo e che sono forse, più dei noli ferroviari, il grande sussidio dell'esportatore centro-europeo.

### I vantaggi di Trieste

Ma questa stessa combinazione di trasporti continentali e d'oltremare che la Polonia non può improvvisare con la stessa rapidità con la quale ritocca una tariffa ferroviaria, è quella che forma il valore di Trieste ed anima la sua certezza anche di fronte alla complessa concorrenza tedesca. Infatti le linee di navigazione triestine non la cedono in importanza, in vastità di raggio ed in perfezione di servizi a quelle di Amburgo e di Brema. Grazie ad esse, sarà non solo non impossibile ma anche relativamente facile stabilire noli cumulativi, garanzie di consegne, servizi speciali di carattere commerciale, insomma un complesso di facilitazioni all'esportatore che i porti tedeschi non potranno offrire per la loro maggior distanza dai mercati del Levante e dell'Oriente e per l'analogia dell'economia industriale tedesca a quella dei Paesi esportatori dell'Europa centrale, che non può non alimentare la diffidenza di questi ultimi verso una troppo premurosa e particolareggiata collaborazione tedesca.

E finalmente — e soprattutto — il commercio adriatico (vogliamo alludere particolarmente al commercio triestino) deve trovare il modo di risolvere con le sue iniziative — come è stato fatto in altri Paesi — il lato valutario del problema degli scambi, la cui importanza, come fattore direttivo dei traffici, supera nelle contingenze attuali quello stesso dei noli; per risolvere il quale è aiutato dai meravigliosi risultati della politica monetaria del Regime, la quale è riuscita a creare una valuta che oggi è termine di paragone e domani può essere base di larghe contrattazioni internazionali.

La definizione pubblica e chiara della zona tariffaria adriatica non è dunque che una mossa nel complesso gioco di assestamento economico dell'Europa centrale, nel quale, per volontà del Duce e col consenso unanime dell'Europa, deve venire da Roma la direttiva politica chiarificatrice.

## L'adunata dei cadetti e capicenturia
### dell'Opera Nazionale Balilla

Tutti i cadetti e capicenturia (esclusi quelli appartenenti alla 298.a Legione Marinara) sono invitati a presentarsi oggi alle 21 al Centro convegno «G. Parini» (via Parini 2) per comunicazioni in merito all'adunata nazionale graduati a Roma.

## 500 pellegrini di Trieste
### ricevuti dal Papa

ROMA, 30

Il Papa ha oggi ricevuto in udienza 500 pellegrini di Trieste con il Vescovo Mons. Fogar e il direttore del pellegrinaggio dott. Gino Palutan, presidente della Giunta diocesana. Fanno parte del pellegrinaggio una trentina di sacerdoti con mons. Muiesan, il più vecchio dei sacerdoti della diocesi, mons. Saverni, assistente della Giunta diocesana, mons. Ziac, vicario generale del capitolo di Capodistria, il presidente della Società San Vincenzo de' Paoli dott. Stefani e le rappresentanze dell'Azione Cattolica maschile e femminile.

Dopo aver dato a tutti da baciare la mano, il Papa ha rivolto ai pellegrini un affettuoso discorso dando loro il benvenuto a Roma, esprimendo il suo compiacimento per il largo numero di figli che ha aderito all'invito di venire a Roma a celebrare il 19.o centenario dell'umana redenzione, e benedicendo tutti i presenti, le loro famiglie e i loro paesi.

## L'omaggio dei Bersaglieri ciclisti
### a Sauro, ai Caduti polesani e dell'«F. 14»

POLA, 30

Questa mattina il Reggimento bersaglieri ciclisti, al comando del col. Moratti, si è recato al Cimitero della R. Marina, per rendere omaggio alle tombe di Nazario Sauro, Giovanni Grion, Alfredo Sassek e ai morti dell'«F 14». Il col. Moretti fece la chiama secondo il rito fascista. Il Reggimento, a passo di corsa, fece quindi ritorno in caserma.

Nel pomeriggio il col. Moretti ha fatto visita alla madre dell'Eroe Giovanni Grion, facendole omaggio di fiori. Più tardi il col. Moretti si portava presso tutte le autorità civili e militari: S. E. il Prefetto, il Podestà on. Bilucaglia, l'ammiraglio conte Castracane, il Gen. Mastellone, il Comandante del Distretto col. Bauzano ed altre autorità, per rendere l'omaggio suo e del Reggimento e per ringraziare delle accoglienze avute da tutta la cittadinanza.

Da domani in poi la fanfara dei bersaglieri suonerà a Port'Aurea dalle 20.30 in poi.

**La Commissione federale di disciplina riunita a seduta.** Questa sera giovedì, alle 21, si riunisce in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

**L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.**

## Le iscrizioni al Corso premilitare
### si chiudono oggi

**Si ricorda agli interessati che alle 20 di oggi, 31 agosto, si chiudono le iscrizioni al secondo corso premilitare 1933-34.**

**Le norme per le iscrizioni sono esposte sui manifesti affissi agli albi comunali.**

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Reparto ciclisti.** Si consente fino alle 22 di oggi che i seguenti G. F., assenti alla mobilitazione del 27 agosto, si giustifichino presso la sede del Comando (via Lamarmora 26):

Bossich Giuseppe, Bon Archilio, Consoli Nicola, Covi Enzo, Cian Roberto, Costa Vasco, Cervi Ernesto, Celant Giovanni, De Biasi Giulio, Davanzo Giulio, Forni Marino, Germani Francesco, Giacomelli Nedo, Lovisi Nicolò, Marangoni Bruno, Martinelli Edgardo, Moretti Leonida, Moretti Marino, Marsi Bruno, Pechera Pietro, Rigutti Guido, Castellano Giuseppe, Segrè Claudio, Suman Adriano, Semeraro Guerrino, Smundin Francesco, Valentino Andrea, Zandegiacomo Stellio, Zennaro Abilio.

I capisquadra e i vicecapisquadra sono comandati a rapporto oggi alle 20.30.

**Corso di volo a vela.** I seguenti G. F. sono invitati a regolarizzare entro sabato la loro posizione nei riguardi della tessera dei Fasci Giovanili di Combattimento A. XI, per evitare la loro eliminazione dal corso: Blasina Bruno, Tullio Aurelio, Marussi Silvio, Simich Rodolfo.

**Fascio di San Giacomo.** Questa sera alle 20.30 tutti i capisquadra e vicecapisquadra, appartenenti a questo Fascio, sono comandati a rapporto.

## STATO CIVILE DI TRIESTE
### 30 agosto 1933 - XI

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 14 |
| maschi 8, femmine 6. | |
| Nati morti | 2 |
| Morti | 5 |
| Matrimoni | 8 |

## La partenza degli Avanguardisti
### per la crociera mediterranea dell'O.N.B.

Ieri sera, col diretto delle 21.50, sono partiti per Genova sette Avanguardisti triestini partecipanti alla nona Crociera mediterranea orientale dell'Opera Nazionale Balilla. Le giovani Camicie Nere, che sono state salutate alla Stazione dal presidente provinciale dott. Luigi Puerari e dai familiari, partiranno da Genova sul «Cesare Battisti» il giorno 1 settembre, e, toccando i porti di Napoli, Messina, Pireo, arriveranno a Costantinopoli il giorno 7. Proseguiranno per Rodi e il 13 inizieranno il ritorno, per arrivare a Genova il 18 settembre.

## Una mobilitazione degli universitari

Tutti i fascisti universitari sono invitati a presentarsi oggi alle 13 in piazza Verdi, per accompagnare alla Stazione il gonfalone e i rappresentanti dell'Università di Trieste, partenti per le Olimpiadi universitarie di Torino.

## Luigi di Savoia, Principe colonizzatore
### esaltato in Sala del Littorio alla presenza del Duca d'Aosta

All'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, ieri sera, nella Sala del Littorio, gremita di pubblico, il prof. ing. Giuseppe Muzi, direttore generale dell'Acquedotto istriano, ha tenuto, sotto gli auspici del Sindacato provinciale fascista ingegneri, l'annunciata conferenza sul tema: «Ingegneria coloniale italiana: l'opera di S. A. R. il Duca degli Abruzzi nella Somalia». La conferenza è stata una vera celebrazione della grande impresa coloniale del Principe Sabaudo.

Alle 21 è giunto in sala S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo primo aiutante di campo ten. col. Volpini. L'Augusto Principe è stato ossequiato al suo arrivo da S. E. il Prefetto Tiengo, da S. E. il Generale Pirzio-Biroli, comandante il Corpo di Armata, dal Podestà sen. Pitacco, dall'on. Borgo, dall'on. Banelli, dal Viceprefetto comm. Vendittelli, dal Questore comm. Peruzzi, dal vicesegretario federale avv. Gefter-Wondrich, dal vicepreside della Provincia dott. Chersi, dal Preside della Provincia dell'Istria conte Lazzarini, dai rappresentanti della Magistratura e da altre personalità.

Sono presenti nella sala numerosissimi ingegneri, un folto stuolo di ufficiali della R. Aeronautica, dell'Esercito, una numerosa rappresentanza dell'Istituto coloniale fascista e i rappresentanti di molte associazioni cittadine.

### Il Duca degli Abruzzi in Somalia

L'oratore ha ricordato con rapida sintesi tutta la storia della colonizzazione effettuata in Somalia dal Duca degli Abruzzi. «Quello ch'egli ha fatto in Somalia — disse — è generalmente poco noto. Il Duca degli Abruzzi visitò la Somalia nell'inverno 1918, e ne percorse le zone più importanti dal punto di vista dell'agricoltura e della pastorizia, zone situate all'interno, in prossimità dei due grandi fiumi Uebi Scebèli e Giuba. Le impressioni riportate furono da Lui raccolte in una breve relazione, che concludeva con il seguente programma: «Composte ora pacificamente le discordie interne, assicurati i confini, le popolazioni sentono maggiormente i danni della mancanza dei raccolti e della scarsezza dei pascoli, danni prodotti da piogge insufficienti e da poco abbondanti piene dei fiumi. Le migliorate condizioni locali, grazie a una politica interna ben condotta, fanno sentire i loro benefici effetti.

E' perciò giunto il momento di svolgere tutto un programma di miglioramenti nella Colonia, per raggiungere il duplice intento di assicurare maggiore benessere agli indigeni, e rendere questa Colonia fonte di ricchezza (nei giusti limiti delle reali possibilità) per la Madrepatria.

I terreni alluvionali, lungo i fiumi Scebèli e Giuba, e quelli situati in zone giacenti ad una certa distanza dai fiumi, zone di Baidòa e Buracaba, sono solo in parte coltivate; ed i raccolti non sono mai sicuri, perchè dipendono unicamente dalle piogge (zone di Baidòa e Buracaba) ed anche dalle piene abbondanti dei fiumi per le zone situate lungo lo Scebèli e il Giuba.

I raccolti potrebbero essere maggiori se fossero applicati metodi più razionali di coltura, e fossero introdotte macchine agricole, per rendere la scarsa mano d'opera indigena maggiormente disponibile per il lavoro dei campi. La mancanza di abbeverate obbliga il bestiame, durante la stagione di «gilal» o secca, a lasciare pascoli buoni, e percorrere lunghe marcie per avvicinarsi al fiume, dove incontra il pericolo della «tzè-tzè»; tutte cause dirette e indirette che, insieme alla peste bovina, tendono a far diminuire il patrimonio zootecnico.

Occorre perciò sfruttare le acque dei fiumi, sopraelevandole con dighe, per assicurare i raccolti indipendentemente dalle pioggie e dalle piene, per trasformare le attuali colture in colture a gran rendimento e, col migliorare le condizioni delle popolazioni attualmente agricole, invogliare altre popolazioni a darsi al lavoro dei campi. In quelle regioni agricole situate poco lontane dai fiumi, come nella residenza di Badòa e di Buracaba, occorre portare tutto il contributo delle nostre cognizioni agricole, per aumentare i raccolti.

Per il patrimonio zootecnico, combattere più attivamente la peste bovina, costituire delle aziende dove le condizioni di vita degli animali vengano migliorate, e perfezionare con opportune selezioni, fra i migliori elementi delle razze locali, il tipo esistente in Colonia.

Ma è necessario che lo studio delle opere da compiersi sia fatto da una commissione composta di tecnici, la quale svolga in Colonia tutto il programma di lavori che il Governo coloniale allo stato attuale non può compiere, per mancanza di personale e di mezzi, programma che dovrebbe comprendere: 1) la ricerca delle località più fertili e più facilmente irrigabili, adatte ad ogni genere di coltura; 2) rilievo planimetrico ed altimetrico, nelle zone scelte, dei terreni situati lateralmente ai fiumi; 3) progetto delle opere, dighe, canali, argini, che si devono fare per assicurare l'irrigazione delle zone scelte; 4) studiare la precipitazione media annuale e la portata dei fiumi coi dati già raccolti e quelli che si dovrebbero ottenere; 5) compiere tutti gli accertamenti possibili sulla mano d'opera esistente nelle varie località dedite maggiormente all'agricoltura, per vedere in quali limiti questa possa essere estesa e, se è possibile, passare anche dalle attuali culture a quelle a gran rendimento».

### La prima spedizione

Queste parole — disse l'oratore — S. A. R. scrisse nella sua relazione preliminare, e chiamò, modestamente come sempre, «impressioni riportate»: ma esse costituiscono invece un chiaro e preciso programma di colonizzazione.

Tale programma, l'esperienza e il tempo hanno dimostrato perfettamente corrispondente alle reali e complesse necessità della colonizzazione della nostra Somalia. Nessun cenno esplicito alle difficoltà che il problema stesso presentava. Ma chi ha conosciuto il Principe, sa bene che questo era lo stile suo. La sua preziosa esperienza in fatto di esplorazioni gli permetteva di intuire rapidamente tutti gli aspetti di una impresa di tal genere.

Ma mentre lui vedeva le difficoltà, non ne parlava che di rado, e solo per suscitare in chi gli stava vicino quella volontà indomabile di superarle, che fu il continuo tormento di tutta quella nobilissima vita.

«Ritornato in Italia, nel giugno 1919 — continua il Principe — in un colloquio avuto con S. E. Rossi, Ministro delle Colonie, nell'accennare alle impressioni da me riportate in Somalia, aggiungevo di essere pronto ad assumere a mie spese l'iniziativa di condurre un gruppo di tecnici a compiere, nella regione dello Scebèli, tutti quegli studi ed accertamenti accennati, ed a svolgere in seguito con capitali privati un programma di lavori intesi a migliorare le condizioni agricole e zootecniche della zona scelta. La mia proposta incontrò l'adesione di S. E. il Ministro. Mi misi perciò subito a organizzare la spedizione col ricercare i tecnici, che avrebbero dovuto farne parte, e col riunire strumenti, tende e viveri, per un soggiorno di diversi mesi in Somalia».

Così ebbe inizio, circa quindici anni or sono, l'ultima grande fatica di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. La spedizione fu subito costituita e il 18 ottobre 1919 partiva sul piroscafo «Roma». Di questa spedizione faceva parte anche, giovanetto ancora, S. A. R. il Duca d'Aosta, degno continuatore degli ardimenti dei Principi di Savoia.

Dapprima fu compiuta una rapida ricognizione generale nelle zone, poi le ricerche furono concentrate nelle regioni di Audègle e Balàd. Infine, riconosciuta come più adatta la zona di Audègle, questa fu di nuovo visitata in dettaglio, finchè la scelta definitiva cade sulla zona vicina al villaggio di Giohàr Eilo. Quivi il 13 gennaio 1920 si trasportava tutta la spedizione, e vi si trattenne fino al 21 aprile. Alla fine di questo periodo, pure brevissimo, gli studi di massima erano compiuti.

Fu installato un regolare servizio idrometrico e meteorologico lungo lo Scebèli tra Afgoi e Bulo Burti; fu determinata la zona da destinarsi all'irrigazione (circa 6000 ett.), quella per la impresa zootecnica (circa 10 mila ett.), fu studiato il progetto di massima delle opere idrauliche, furono raccolti gli elementi relativi al problema, pure fondamentale, della mano d'opera indigena, ecc. Con questo materiale e con questi studi, la Missione faceva ritorno in Italia nel giugno 1920, cioè appena 8 mesi dopo la partenza. Così finisce il primo breve periodo di esplorazioni e studi preliminari e si inizia, come vedremo, immediatamente, quello delle realizzazioni.

### Risultati mirabili

Ottenuta dal Governo l'autorizzazione a formare una Società, S. A. R. si pone subito in moto per cercare i capitali occorrenti, tiene conferenze di propaganda nelle principali città d'Italia, partecipa con tutto il fascino della sua personalità a riunioni di banchieri, industriali, commercianti; e dopo appena tre mesi riesce, nel novembre 1920, a costituire a Milano, con capitale di 24 milioni, esclusivamente privato, la «Società agricola italo-somala» (S.A.I.S.).

Assicurati così con grande rapidità i mezzi occorrenti, decide di dare immediato inizio ai lavori e ne concreta subito la organizzazione. A Genova stabilisce la Direzione amministrativa, in Colonia costituisce tre Direzioni tecniche; una per i lavori idraulici, l'altra per le coltivazioni e la zootecnia, la terza per i trasporti (problema anche questo grave e importante). Un primo nucleo di personale partiva nello stesso mese di novembre 1920. Successivamente, nel dicembre, giungevano in Colonia S. A. R. e il personale dirigente.

L'anno 1921 è il primo anno di lavoro esecutivo. Superando gravi difficoltà, si effettuano a Mogadiscio gli sbarchi di grandi quantità di materiali, e si trasportano al villaggio con camions e cammelli.

Dopo pochissimi giorni di permanenza a Mogadiscio, il 21 gennaio S. A.R. si trasferisce a Giohàr, e il giorno successivo pone le tende presso il villaggio di Balgùri.

Fu sgombrato il letto del fiume, tra il villaggio ed Afgoi, dai numerosissimi tronchi d'albero e da grandi quantità di rami. In agosto le due prime zattere risalivano la corrente da Afgoi al villaggio e dal villaggio in su fino a Buloburti (260 km.) e di là poi discendevano, cariche di pietrame. Così ebbe inizio la navigazione dell'Uebi Scebèli; mai prima di allora percorso da natanti.

Fu subito iniziata la costruzione delle opere di presa e del canale di derivazione; ma poichè questo richiedeva inevitabilmente qualche tempo, data la mole notevole delle opere, e senza acqua di irrigazione non era possibile procedere ad esperimenti agricoli probatori, il Principe decide di costruire presso il fiume un impianto provvisorio per il sollevamento dell'acqua, con pompe comandate da locomobili.

Con questo impianto (il così detto impianto idrovoro della 1.a Azienda) si potè irrigare subito un'ampia zona di circa 270 ettari e coltivarla a cotone.

Si impiantano distillatori di acqua; si perfora un pozzo trivellato per il bestiame, si organizzano i numerosissimi servizi, sanitari, di vettovagliamento, radiotelegrafici, ecc. Si costruisce una prima fornace di laterizi. Si procede su vasta scala al disboscamento della zona e al dissodamento dei terreni con aratri meccanici. Si completano i baraccamenti.

Il 14 giugno 1921 viene inaugurato il Villaggio dei bianchi, quello che porta il nome Augusto di Sua Altezza Reale. Tutto questo nel primo anno di lavoro.

Nel 1922 si intensifica il lavoro febbrile per la costruzione di opere di derivazione, e contemporaneamente quello di disboscamento, dissodamento e sistemazione dei terreni e la rete stradale. Si organizzano su basi più razionali i vari servizi: officine per falegnami e fabbri, cementeria, ecc., si costruisce il primo impianto per lo sgranaggio del cotone. Il servizio dei trasporti fluviali viene migliorato, impiegando natanti più potenti e numerosi.

L'impianto idrovoro entra regolarmente in funzione, e dai 270 ettari della 1.a Azienda messi a cotone si ricavano 960 quintali di cotone, pari a 3.6 q.li di fibra per ettaro. Tale risultato, a meno di due anni di distanza dall'inizio dei lavori, è veramente eccezionale.

Intanto S. A. R. prende accordi con la nostra Legazione di Addis Abèba e col Consolato di Harràz, e organizza sull'altipiano abissino, dove ha origine l'Uebi Scèbeli, un servizio di osservazioni pluviometriche. Ogni 10 giorni i dati vengono radiotelegrafati al Villaggio, e queste informazioni permettono di prevedere, con parecchi giorni di anticipo l'arrivo delle piene al Villaggio, e prendere in tempo gli opportuni provvedimenti.

### Gli sviluppi dell'attività

Il 1923 segna un ulteriore incremento nel ritmo dei lavori, ma insieme il manifestarsi di difficoltà impreviste. Nella primavera una piena imponente del fiume, con straripamenti assai vasti e prolungati, produsse danni gravi ai lavori in corso, e peggiorò assai le condizioni sanitarie, pur sempre difficili in quella zona.

Le coltivazioni di cotone subiscono i primi attacchi parassitari su grande scala. Nel rapporto del Principe c'è una frase caratteristica: «resistenza ad oltranza». In mezzo a tutte queste difficoltà il 15 marzo si inaugurano tuttavia alla presenza del Governatore, le opere idrauliche, e l'acqua corre maestosa nel canale derivatore. Si coltivano 670 ettari a cotone, e si raccolgono 1671 q. di cotone-fibra, pari a 2 quinti di quintale per ettaro, risultato insperato dopo tante peripezie.

Nel 1924, con l'estensione sempre crescente dei lavori, si verificano gravi difficoltà per procurarsi mano d'opera indigena sufficiente. Il problema della mano d'opera agricola viene risoluto con un rapporto «a colonia» che ancora oggi è in vigore con ottimi risultati. Si inizia la costruzione dell'oleificio per la lavorazione dei semi, ecc.

1925. Viene ultimato l'oleificio e vengono terminate quasi tutte le costruzioni. Così essendo ormai compiuti in gran parte i lavori d'impianto, e quindi non occorrendo più grandi quantità di trasporti viene gradatamente smobilitata la Direzione trasporti, e poco dopo anche la Direzione costruzioni.

Le coltivazioni si estendono: gli ettari seminati a cotone raggiungono i 1500 e si ottiene un prodotto di cotone-fibra di 3016 quintali, pari a quintali 2.31 per ettaro. In aprile si inaugura l'oleificio, in maggio si pone la prima pietra della chiesa cattolica.

Nel 1926 si ebbe un'altra grande piena, che durò dall'aprile al novembre senza magra estiva. Gli esperimenti sulla coltivazione della canna da zucchero, già iniziati fino da principio, avendo dato risultati assai promettenti, S. A. R. costituisce la «Società Saccarifera Somala» (S. S. S.) e nell'estate si iniziano subito i lavori di costruzione del grandioso zuccherificio. Il 4 marzo, alla presenza del Governatore De Vecchi, viene inaugurata ufficialmente la chiesa, sorta per la beneficenza di tutte le donne italiane.

Il 1927 segna pure avvenimenti molto importanti. Le grandi piene verificatesi negli anni precedenti, i gravi danni economici e sanitari hanno convinto il Principe della necessità di arginare il fiume. Nel settembre il primo treno della ferrovia a scartamento ridotto da Mogadiscio giunge per la prima volta al Villaggio: avvenimento di importanza fondamentale. Nel 1927 viene anche iniziata la coltivazione industriale della canna da zucchero. In dicembre lo zuccherificio comincia a funzionare: l'inaugurazione ufficiale segue nel marzo 1928 alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte. Oramai l'organizzazione tecnica ed economica della S. A. I. S. è compiuta.

### La morte dell'Eroe

Ma la salute del Principe ha sofferto per le fatiche e i sacrifici pur tuttavia non si concede riposo. In questo stesso anno 1927 si reca in Abissinia inviato di S. M. il Re per ricambiare la visita fatta da Ras Tafari a Roma.

Durante la sua permanenza ad Addis Abeba prende accordi col Governo abissino per l'esplorazione, che compirà l'anno successivo, delle sorgenti dell'Uebi Scebèli. Questa esplorazione, l'ultima compiuta dal Principe, quando già le sue condizioni di salute erano, ripeto, purtroppo assai preoccupanti, conduce alla scoperta delle sorgenti e di tutto il corso superiore dell'Uebi Scebèli, ed ha importanza fondamentale per l'avvenire della Somalia.

Nel 1930 S. A. R. porta a compimento i lunghi studi e le preziose esperienze sulla coltivazione del cotone in Somalia, e stabilisce nuove norme che conducono nel 1931 ad ottenere raccolti brillantissimi, con un prodotto unitario, per ettaro, assai superiore a quello degli anni precedenti. Ottenuta infine su vasta scala la coltivazione delle banane ne organizza la vendita sui mercati italiani, e costituisce la Compagnia Italiana Frutta Esotiche (C. I. F. E.) contribuendo largamente ancora una volta con mezzi personali a superare le prime non lievi difficoltà finanziarie.

Nel maggio 1931 torna in Italia ed è costretto dai medici a farvi una permanenza, assai lunga, quanto da molti anni non aveva più fatto. Nel febbraio 1933 riparte. Egli sente vicina la morte, e vuol morire laggiù.

Non i saloni superbi dei Reali Palazzi che lo videro fanciullo, ma una stanza modesta e un letto da campo. Così per tutta la sua vita. Così nell'ora della morte. Brillano le stesse meravigliose, nel cielo immenso dell'oscura notte africana — continua il prof. Muzi — vicino a lui i compagni carissimi, quelli che furono con lui e lottarono con lui, e continueranno la dura fatica. L'ultimo sguardo dell'Augusto morente è per loro, e sembra che dica: state tranquilli, non vi abbandono, resto qui con voi. E con loro è rimasto.

La dotta conferenza, seguita con crescente interesse dal folto uditorio, ha una breve interruzione per le proiezioni di una serie di interessantissime fotografie sulla vita e sulle opere coloniali volute dal Principe. L'oratore riprende quindi l'austera commemorazione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Tra l'altro ricorda: «V. A. R. pensa a nuove imprese» mi permisi di chiedere un giorno quando ebbi l'onore di rivederlo al Suo ritorno. Stette un momento silenzioso. I suoi occhi chiari, dolcissimi e pieni di riflessi di acciaio, sembravano vedere lontano come una visione. Poi disse: «A questo penseranno le nuove generazioni».

### La tomba nell'oasi

Indi conclude: «Dorme il suo maggiore fratello fra i suoi fanti gloriosi, a Redipuglia. Egli riposa laggiù, nell'oasi meravigliosa e verdeggiante, creata dalla sua volontà nell'immensa arida pianura somala, riposa in mezzo ai compagni della dura fatica, in mezzo agli umili da lui beneficati e condotti a vita più umana, sempre presente col suo fascino indimenticabile, sentinella avanzata di quella più grande Italia per cui ha dato la vita. «Ammonimento e presagio» ha detto il Duce. A voi, giovani, per la via aspra ma piena di luce segnata da questo Principe Reale, spirito eroico nell'ardimento e nel sacrificio, amore e vanto nei secoli di Casa Savoia e d'Italia!».

Una calorosa prolungata ovazione ha accolto la celebrazione del prof. Muzi, che fu onorato della fiducia del Principe in alcune questioni importanti, e fu per breve tempo in Somalia.

S. A. R. il Duca d'Aosta, prima, e poi tutte le altre personalità presenti, si congratulano con il chiaro oratore.

Pochi istanti dopo, quando il Duca d'Aosta, degno continuatore degli ardimenti dei Principi di Savoia, lascia la sala, il pubblico gli tributa una manifestazione entusiastica.

Perfetta l'organizzazione della solenne celebrazione delle gesta coloniali del Principe, curata dai dirigenti del Sindacato ingegneri, rappresentato alla cerimonia dal vicesegretario ing. Chiandussi e dai membri del direttorio ing. Vecile, ing. Italo Bonazzi e ing. Rossi.

# A tu per tu con l'anguria

*(r. f.)* Hanno navigato sulle panciute e placide barche attraverso l'Adriatico, senza fretta, ignorando i mezzi celerissimi di trasporto trovati dagli uomini, ma certe di arrivare al tempo giusto come ogni anno, come da tanti anni.

Al loro approdo silenzioso — e ne hanno uno speciale al Canale fin nel cuore della città — si è sparsa fulminea la notizia festosa, segretamente attesa da tanti: «Sono arrivate le angurie!»

Dalle barche colme fino a far acqua si sono riversate sulle rive del Canale le verdi piramidi, e ora offrono al popolo ansioso la nascosta promessa della loro frescura. In breve se ne vedono dappertutto, a mucchi, a ceste, e civilmente sezionate in vetrine, al sole e alla luce dell'acetilene, e bucce e bucce miserevoli senza l'incanto della polpa rossa.

### Come si acquista un'anguria

Una premessa necessaria: l'anguria, contrariamente alla grammatica, è un frutto essenzialmente maschile: la vendono i maschi, la comperano i maschi. La sua compravendita avviene di conseguenza in maniera rude e franca, senza alcuna delicatezza. Più che un acquisto, è una conquista preceduta da animosissime trattative e schermaglie, in cui una parte brandisce in alto un coltello già tinto di rosso, e l'altra è inerme.

Grave è la scelta, assai grave: l'uomo è alle prese con un segreto racchiuso da una scorza verde. Guai lasciarsi trasportare dal sentimento o affidarsi al caso; si resterebbe certamente ingannati. A questo punto è opportuno accennare a due importantissime teorie, che hanno entrambe gran numero di seguaci. I sostenitori della prima, detta anche del «taglio», affermano sia meglio comperare l'anguria incisa, cioè dopo averci visto dentro. I seguaci della seconda, detta anche dei «senza taglio», invece, fiduciosi di certa loro arcana scienza e di metodi quasi infallibili tramandati da padre in figlio per riconoscere la bontà dell'anguria, la acquistano sempre intatta, senza sondaggi.

Bisogna vederli, questi ultimi, in azione lungo il Canale! Tra il crocchio curiosissimo e invidiosissimo di tanta scienza, palleggiano misteriosamente e a lungo l'anguria, la tastano, l'ausoultano, come un medico un dorso malato. Hanno l'aria di dire: «E' inutile che mi guardiate, lo so solo io!»

E si sentono superuomini almeno quando comprano un'anguria. Così è la vita! Ci sono i prudenti, i circospetti, i piè-di-piombo, e gli «audaces fortuna iuvat», che molte volte, per troppa fiducia in sè stessi non guardano dentro alle cose e alle persone e restano suonati.

### ...e come si porta

Acquistata l'anguria, bisogna portarla a casa. E non si può portarla altrimenti che in braccio come un bambino. Sarebbe assurdo tentare di mascherarla in un pacchetto o nasconderla in fondo a una borsa: è un frutto che ama la luce del sole, e la sua prepotenza sferica non ammette finzioni. E' interessante osservare l'uomo che porta un'anguria. E perchè non la donna? Rarissimamente potrete vedere una donna con un'anguria in mano: forse nuoce all'estetica femminile la sovrapposizione di corpi concentrici.

Il portatore del frutto ha sempre un'aria sorridente, soddisfatta, trionfale. Che la rotondità verde dell'anguria abbia strane influenze sull'anima umana? E' certo che ognuno crede di avere la migliore al prezzo più basso.

E poi anche tutti portando l'anguria pregustano la gioia familiare che effonde dalla complessa cerimonia del tagliarla a fette.

Perchè, per chi non sa, l'anguria è un frutto tipico della collettività domestica, comperato sempre dal padre di famiglia. I celibi non possono provare queste soddisfazioni. L'affettarla fa parte esclusivamente della potestà del «pater familias», come pure la distribuzione, cui sovrintende con oculata gravità; le donne sono tenute gelosamente lontane, almeno in questo; i bambini aspettano le fette più grandi per lavarsi il viso.

Gli elogi che riceve il compratore, lo ripagano di tutte le peripezie passate, mentre un'anguria mal scelta può turbare non lievemente l'equilibrio domestico. E' doveroso notare che le stesse considerazioni non valgono per il fratello minore dell'anguria, cioè il melone, che, poverino, non ha il potere di interessare così profondamente la opinione pubblica. Ma l'anguria, questo frutto dalle linee calme, così poco moderno, così poco sintetico, questo dissetante nato dall'arsura sonora di cicale, ha vita effimera. Se ne va alla chetichella ai primi freschi di settembre, dopo aver raccolto nella sua polpa rossa tutta la fiamma del grande sole.

## Il corteo di carri allegorici
### per la Sagra dell'uva

I poeti hanno definita l'Italia giardino d'Europa. E se l'espressione induce a pensare alle incantevoli bellezze del nostro Paese, non rispecchia meno fedelmente la vera faccia, diremo così geofisica, della nostra terra, generosa non solo di panorami e visioni di magica bellezza, ma anche terra fertile di frutti. L'Italia è un Paese eminentemente agricolo, che alla terra chiede le sue prime naturali risorse.

Il genio del Duce ha dedicato la sua particolare attenzione a valorizzare i prodotti ed i frutti che madre natura generosamente elargisce al nostro Paese. Così, all'ormai vittoriosa Battaglia del grano, si è aggiunta, sotto non meno lieti auspici, la campagna dell'uva.

Il grano e l'uva, tipici prodotti della nostra terra, sono pure i simboli della vita sobria e sana del nostro popolo. L'Italia produce a sufficienza il pane ed il vino, alimenti primi ed indispensabili per chi lavora. Il nostro Paese è ricco di ubertosi vigneti ed i nostri vini sono famosi in tutto il mondo; e l'uva, generosa promessa del divino nettare, sovrabbondante prodotto delle campagne, supera oggi il consumo.

Aumentare quindi e intensificare il consumo di tale frutto salutare, ricco di qualità igieniche: ecco la bella iniziativa del Regime, che ha assunto il carattere di una vera e propria campagna economica. E il comandamento del Duce ha trovato la sua piena e completa realizzazione.

E' questo il quarto anno che in tutte le città si svolge, con brillante successo, la sagra dell'uva. Non più dunque soltanto festa autunnale delle campagne, dove, all'epoca del raccolto veniva celebrata con rito agreste la glorificazione di Bacco. La sagra dell'uva dalle campagne è dilagata nelle città e se torna logica la lieta festa agricola di chi tale fragrante frutto coltiva, cura e raccoglie, non meno opportuna appare in città, dove l'uva viene consumata, una celebrazione sia pure di tono diverso, ma che risponde all'identico scopo: di valorizzare e di accrescere il consumo di un prodotto tipicamente nostro.

A tali fini risponde l'intensa propaganda del Regime, che ha dedicato all'uopo una giornata di ottobre per la sagra dell'uva. Sono noti i provvedimenti adottati dal Governo: consentire la vendita dell'uva oltre che nei negozi, in apposite rivendite temporaneamente stabilite nelle piazze e nelle strade, negli alberghi, nelle trattorie, nei bar, nei pubblici ritrovi, sulle spiagge, nei luoghi di cura e di soggiorno nelle stazioni ferroviarie ecc.

Ma la propaganda più efficace è stata affidata all'Opera Nazionale Dopolavoro, che ha impartito particolari e precise disposizioni perchè in tutti i Dopolavoro provinciali si svolga una cerimonia adeguata all'importanza dello scopo. Così a Trieste il Dopolavoro provinciale, presi gli ordini dal Segretario federale comm. dott. Perusino, ha disposto con felicissima iniziativa un caratteristico corteo di carri allegorici allestiti ed addobbati dai vari sodalizi, che, inghirlandati di pampini ed artisticamente infiorati, percorreranno il 1.o ottobre le vie della città, tra musiche e cori, a dispensare i succosi grappoli, rinnovando così il successo ottenuto lo scorso anno e favorendo di conseguenza gli scopi auspicati.

# ASTERISCHI

### Ugo Ojetti in Istria

Ugo Ojetti e Francesco Salata, istriano, hanno voluto assistere all'Arena di Pola lunedì scorso all'ultima rappresentazione di «Nozze istriane». Il giorno dopo gli illustri ospiti hanno iniziato un giro in Istria e sono stati ad Albona, dove hanno visitato e ammirato la ridente cittadina veneta e i lavori di bonifica dell'Arsa, ed hanno proseguito poi per Abbazia e Fiume. Ieri hanno raggiunto oltre il Monte Maggiore Parenzo e da Parenzo, la sera, Portorose. Oggi proseguiranno la escursione istriana visitando Pirano e Capodistria.

## Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 30

**Strada chiusa al transito.** Il tronco stradale che conduce a Villesse, in seguito ad importanti lavori di riatto e successiva asfaltatura, è chiuso al transito dei veicoli. Per accedervi bisognerà percorrere la strada Isonzo-Ruda.

**Per la IV Festa dell'uva.** Ieri sera, presso la Casa del Fascio, si è tenuta una riunione dei segretari politici, presidenti dei Dopolavoro comunali e aziendali e dei Podestà della zona, per concretare definitivamente il programma delle manifestazioni da svolgersi dai Dopolavoro il 24 settembre p. v. L'ispettore cav. Pietro Mortarini, presa conoscenza delle manifestazioni particolari indette nei Comuni dai singoli Comitati locali, illustrò il programma delle manifestazioni da indirsi dai vari Dopolavoro e che è già stato reso noto. Dopo ampia discussione vennero appianate tutte le difficoltà che si frammettevano per l'attuazione del programma da parte di alcuni Dopolavoro.

A conclusione della laboriosa seduta è stato deciso l'allestimento di 16 carri folcloristici per i quali sono state date opportune disposizioni affinchè abbiano a riuscire originali e di effetto, sebbene intonati prettamente alla scopo della festa. Le spese relative saranno in parte coperte con l'incasso netto dei due balli pubblici che si terranno uno a Monfalcone e l'altro a Pieris. Sono state pure prese tutte le disposizioni per la partecipazione dei vari complessi corali ed orchestrali alla sfilata dei carri folcloristici. Dalle 11 alle 12 del 24 settembre, finito il concorso dei carri, la banda del Dopolavoro di Turriaco terrà a Monfalcone — piazza Littorio — un concerto, e dalle 16 alle 17 dello stesso giorno altro concerto sarà tenuto dalla banda del Dopolavoro aziendale del cantiere.

**Gita del Dopolavoro a Monte Maggiore.** La presidenza del Dopolavoro comunale sta indicendo una gita a Monte Maggiore e Fiume per il giorno 10 settembre p. v., da effettuarsi con comode autocorriere. Il programma dettagliato della gita verrà reso noto fra giorni.

**Nella «Toti».** Domenica 3 settembre, alle 16, nel salone del Dopolavoro comunale, via del Duomo, avrà luogo una riunione generale dei bersaglieri della «Enrico Toti» di Monfalcone. Nella riunione, cui dovranno partecipare anche i soci appartenenti alla fanfara, verranno deliberate importanti questioni riguardanti la Sezione, nonchè provvedimenti disciplinari a carico di soci. I soci riceveranno l'invito personale a domicilio. Dopo la riunione la Sezione si recherà a deporre una corona di fiori al cippo di Francesco Rismondo, ove seguirà pure la commemorazione ufficiale del martire dalmata. A sera seguirà un ballo pubblico al pattinaggio Minerva, il cui ricavato è destinato a completare l'acquisto delle divise per i soci della fanfara.

**Rancio del cameratismo.** La locale Sezione bersaglieri ha preso l'iniziativa per un «rancio del cameratismo» da tenersi prossimamente ed al quale parteciperanno i commilitoni della Sezione mutilati, combattenti e quelle di arma o specialità della zona. L'apposito programma sarà compilato da una commissione mista e sarà reso opportunamente noto. Nella circostanza si svolgeranno cerimonie patriottiche.

## Congressi, feste e conve...

**Società Ginnastica.** Domenica da... trattenimento danza in palestra, arieggiata.

**Società Alpina delle Giulie.** Do... alle 14 inaugurazione in Val Corite... ricostruito Rifugio Claudio Suvich. P... za automezzi sabato alle 15 e d... alle 5 dal Caffè Fabris. Programma ... Iscrizioni sino a domani alle 20.

**Società Operaia Triestina.** Per il ... tembre gita al Monte Maggiore, Abb... Fiume, con automezzo attrezzato. L... indistintamente.

**Dopolavoro Impiegati e Professi...** Questa sera dalle 20.45 trattenim... danza al Boschetto. Domenica gita ... Tolmino, con salita del Javornik e ... per Gorizia. Lire 14. Iscrizioni in ... ria dalle 19 alle 21. Domenica 10 gita ... te Maggiore, Abbazia e Fiume. Lire ...

**Dopolavoro «R. Pitteri».** Domani, o... escursionisti in sede. Aperte iscrizio... vegno O. N. D. al Monte Maggiore. ... nica sospesa ogni attività, per part... alla festa campestre.

**Dopolavoro rionale «P. Lucchini».** ... ancora aperte le iscrizioni per la ... Valbruna, per i giorni 2 e 3 sett... Quota lire 19. Le iscrizioni si ... ogni sera, in sede oppure al bar (... ducci 23). Si accettano pure iscrizio... il raduno dopolavoristico sul Monte ... giore, il giorno 10 settembre. Quota ...

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** O... 20.30 ritrovo marciatori per recars... premiazione del C. R. «Quis contra»... Domani alle 20.30 seduta sportivi. ... nica gita sul M. Taiano. Ritrovo a... in Piazza Goldoni. Lire 5. Domen... gita sul Monte Maggiore con comode ... mezzo. Iscrizioni in sede seralmente ... 20 alle 22. Lire 11.

**Associazione «XXX Ottobre».** Do... 10 settembre gita sul Monte Maggio... nifestazione O. N. D. Iscrizioni ... ogni sera in bar. Domani seduta C... direttivo, ore 20.30.

**Circolo Poligrafico «Luigi Morara»** Oggi alle 21 seduta Consiglio diretti... menica 10, convegno O. N. D., gita ... Maggiore, Abbazia e Fiume, con ... camioncino attrezzato. Lire 12 circa.

**Società Triestina Nuoto.** Oggi alle ... lenamento pallanuoto al bagno Sa...

**G. A. R. S.** Domenica escursione ... Val Coritenza, per partecipare all'i... razione del Rifugio Suvich. Parte... bato alle 19.15 dal Caffè Fabris, con ... mezzo.

**G. E. M. M. A.** Domenica 3, gita ... laro Maggiore; ritrovo Piazza G... 5.30, partenza 6. Domenica 10 gita a... zo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume... zioni Buffet Viale XX Settembre 18. ... indistintamente. Questa sera sedut... zione, 21.30.

**Circolo «L. Domeneghini».** Sera... iscrizioni gita sul Monte Maggiore... zia e Fiume del 10 settembre. Lire ... Lunedì 4 seduta generale sportivi.

**Società Escursionisti Italiani.** Do... prossima, escursione automezzo ... Trenta; iscrizioni seralmente in se...

**G. E. «Scarpone».** Partecipanti no... si trovino sabato in sede alle 22.30.

**S. S. «Vedetta Veloce».** Oggi alle ... i marciatori in sede. Domani sedut... nerale dei soci. Domenica prossima... alle sorgenti del Risano. Domenica ... sul Monte Maggiore. Quota lire 10.

**Sala Tersicore.** Stasera alle 20 ba...

**GENTE DI MARE. Situazione dei ... d'imbarco per il 31 agosto (A. XI).**

**Turno Generale:** Marinai 1, 2, 3, 4, ... vani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi c... 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, ... chisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti ... 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giova... mera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera ... 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai ... 43, 24, 44; giov. coperta in I 16, 25, ... 28; giovani coperta in II 10, 11, 12, ... mozzi coperta 17, 11, 18, 19, 20; fuo... 69, 70, 1, 2, 3; carbonai 14, 106, 15, ... mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

**Turno Cosulich:** Marinai pass. 39, ... 42, 43; marinai carico 8, 9, 10, 11, ... vani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; ... coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi ... 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori pass. ... 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, ... 7 bis; giov. macch. 17 bis, 18, 19, 20, 22; ... rieri II cl. 42, 43, 46, 50, 51; camerieri ... classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani cam... 90, 91, 97, 98; mozzi camera con navig... 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. ... 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; ... cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi ... in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ... 2, 3, 4, 5, 6; giov. cucina 64, 65, 66, 67, ... Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; ... nisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzo... mera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina ... 22, —, —.

**Turno Nagiv. Libera Triestina,** ... Marinai 19, 20, 21, —, —; giovani co... 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta 13, 9, ... —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuoc... nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti car... 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 12, 13, 14, ... camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera ... 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; ... cucina 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Tripcovich:** Marinai 1, 2, 3, ... giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi co... 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; car... 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Gerolimich:** Marinai 1, 3, 4, ... fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, ... mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani co... 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —.

**Chiamate per oggi ore 10.30**

**Turno Generale:** 1 fuochista.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## La prima partita allo Stadio
### Due incontri amichevoli

La partita di allenamento della Triestina, fra prima e seconda squadra, durata meno di un'ora e mezza, è stata vinta nettamente dai titolari per 7 goals a 1. Già al 2.o minuto di gioco le riserve realizzarono con Palumbo il primo e unico punto. Ma ben presto i rossi, passati all'offensiva, realizzarono il pareggio e indi passarono in vantaggio, chiudendo il primo tempo con 4 goals a 1. Nella ripresa furono segnati ancora 3 goals.

Particolarmente rilevante il grado di forma di Rocco che, ottimamente servito soprattutto da Niccolai, ha segnato ben cinque dei sette punti, tutti con tiri di eccezionale potenza. Questo giocatore sembra destinato quest'anno a strabigliare con una stagione sportiva brillantissima. Ma anche gli altri giocatori, da Niccolai a Blason, Rosa, Villini, Pasinati, Spanghero, Baldi, Colaussi Geigerle, mostrano chiaramente di aver raggiunto un notevole grado di efficienza. L'allenamento continuato riuscirà infine a conferire alla squadra quella fusione che ora è ancora in embrione, specie fra reparto e reparto, chè viceversa fra uomini della stessa linea l'amalgama è pressochè perfetta.

Specialmente notevole è l'intesa della prima linea, che la presenza di Niccolai e la maggiore maturità degli altri, hanno trasformato in un reparto efficientissimo.

Notata con particolare interesse la presenza di Loschi nel suo ruolo abituale. Il bravo terzino non tarderà a riprendere in pieno la sua potenza e già nell'allenamento di ieri ha compiuto puntuali interventi e rimandi corretti. Domenica ambedue le squadre si presenteranno al giudizio del pubblico allo Stadio del Littorio, le riserve affrontando l'Udinese, battuta domenica dai titolari, e la prima con ogni probabilità sarà opposta alla «Serenissima» di Venezia, squadra di Divisione nazionale B.

## Bulla primo anche a Lucerna
### nel Giro cicistico della Svizzera

GINEVRA, 30

Si è svolta oggi la tappa Lucerna-Ginevra del Giro dello Svizzera di km. 300. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Max Bulla (Austria) in ore 10.12'o 53'', alla media oraria di km. 29.600; 2) Benoit Faure (Francia) a una macchina; 3) Hardiquest (Belgio); 4) Romanatti Carlo (Italia); 5) Gremo Felice (Italia), tutti collo stesso tempo del primo; 6) Alberto Buchi (Svizzera) in ore 10.13'49''; 7) Alfredo Buchi; 8) Rinaldi (Francia); 9) Thallinger (Austria); 10) Buse (Germania); 11) Antenen (Svizzera); 12) Grandi (Italia); 13) Moretti (Italia).

Classifica generale: 1) Max Bulla (Austria) con ore 25.16'25''; 2) Alberto Buchi (Svizzera) ore 25.25'26''; 3) Rinaldi (Francia) ore 25.27'35''; 4) Benoit Faure (Francia) ore 25.34'5''; 5) Gremo (Italia) ore 25.36'3''; 6) Adam, ore 25.38'26''; 7) Romanatti (Italia) ore 25.42'29''; 8) Orecchia (Italia), ore 25.44'26''. Gli altri italiani sono classificati: 12) Pancera con ore 25.49'18''; 13) Grandi con ore 25.50'54''; 18) Moretti con ore 26.7'29''.

Classifica per Nazioni: 1) Svizzera, ore 77.0'37''; 2) Italia, ore 77.34'24''; 3) Francia, ore 77.44'22''; 4) Belgio, ore 78.0'14''; 5) Germania, ore 78.47'54''.

## Gara nazionale di Tiro a segno

Si porta a conoscenza degli ufficiali in congedo che dal 27 settembre all'8 ottobre si svolgerà a Roma la grande gara nazionale di Tiro a segno, organizzata per incarico del Ministero della Guerra dall'Unione italiana di tiro a segno.

La gara, largamente dotata di ricchi premi, chiamerà a raccolta tutte le rappresentanze delle Forze Armate dello Stato, quelle della Sezione di tiro a segno dell'O. N. D., dei Fasci Giovanili di Combattimento e di ogni altra organizzazione creata dal Regime.

E' desiderio quindi della Presidenza dell'U. N. U. C. I. che le nostre rappresentanze figurino degnamente nella competizione di questo nobile sport, sia con l'intervento dei migliori elementi sia col maggior numero di squadre. Le adesioni si ricevono, da oggi sino a tutto il 4 ottobre, nella sede del Gruppo, via Fabio Filzi N. 12, dove con l'occasione potrà essere presa visione del programma della gara e dei premi in palio. Orario dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

## Il Dopolavoro provinciale di Trieste
### per il Tiro a segno nazionale

Viene costituita in seno al Dopolavoro provinciale di Trieste una Sezione aderente al Tiro a segno nazionale, che perseguendo i fini cui è improntata tale importantissima istituzione, avrà per scopo di avviare e preparare i dopolavoristi a tutte le manifestazioni nazionali, individuali e di pattuglie promosse in tale campo.

Tale magnifica iniziativa non mancherà del favore dei giovani, che troveranno così campo di esercitarsi al maneggio delle armi e di addestrarsi in un esercizio sportivo e militare che darà all'Italia degli ottimi tiratori e dei futuri abili soldati.

Data l'altissima importanza che riveste tale attività, si invitano tutti i sodalizi aderenti a praticare la più attiva propaganda per favorire il maggior numero di adesioni dei propri associati alla costituenda Sezione. I nominativi degli aderenti dovranno venir rimessi al Dopolavoro provinciale di Trieste, accompagnati dalla quota di lire 10.

## Il plauso di S. A. R. il Duca d'Aosta
### ai campioni europei della «Pullino»

ISOLA D'ISTRIA, 30

Numerosi continuano a giungere i telegrammi di plauso e di felicitazione per la superba vittoria conseguita ai campionati europei di Budapest dal forte equipaggio della Pullino. Il più gradito fu quello di S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta:

«Ai neo-campioni europei il mio plauso vivissimo ed il mio cordiale saluto. - *Amedeo di Savoia*».

## Riunione natatoria al Bagno Savoia

Domenica 3 settembre, alle 11, si svolgerà al Bagno Savoia l'attesissimo incontro di finale valevole per l'aggiudicazione della bellissima Coppa del Mare, pregevole dono della locale Sezione della Lega Navale Italiana. Le squadre che, battendo la Bologna Sportiva e la Libertas di Capodistria, si sono acquistate il diritto di disputare l'ambito premio, sono la Società Triestina di Nuoto e la Società Ginnastica Triestina. La prima di queste due è la medesima che nel massimo torneo nazionale ha saputo conquistare il secondo posto dopo la Florentia.

Dopo questa interessante partita, il campione ungherese Stanislao Vayda, uno dei migliori tuffisti internazionali, eseguirà assieme ai nostri Velicogna e Vidali una sceltissima accademia di tuffi, tanto dal trampolino di tre metri che dalle piattaforme di cinque e dieci metri.

**La Società Triestina della Vela** organizza per domenica prossima una gita sociale alla volta di San Nicolò Bagni dove, com'è noto, avrà luogo la regata velica indetta dal R. Y. C. A., Sezione di Capodistria. Iscrizioni in sede sino alle 21 di domani. Alle regate veliche la Società Triestina della Vela sarà presente nella gara dei 6 m. S. N. con lo yole «Mirella II» (comandante e proprietario l'ing. de Haag) e nella gara dei «solitari» 12 piedi S. I. con il popolare «Topolino» (Machne), «Mio-Mao» (Jachim) e «Tipo-Tapo» (Zangrando).

**Il presidente del C. R. della F. A. I. dimissionario.** A quanto ci consta, il signor Edoardo Schillani, benemerito presidente del C. R. Giuliano della F. A. I. ha rassegnato, per ragioni strettamente professionali, le dimissioni, che sono state accettate dalla Federazione centrale. Le dimissioni dell'appassionato sportivo e fervente sostenitore dell'atletica pesante nella nostra Provincia, saranno certamente apprese con vivo rincrescimento dai nostri sportivi e in particolar modo dagli atleti praticanti la lotta libera e greco-romana, che in Edoardo Schillani, più che un dirigente, avevano trovato un amico cordiale e generosissimo.

## Una riunione della commissione
### per la VII Mostra sindacale

Oggi, alle 20, si riunirà nella sede del Sindacato Belle Arti, in via Mazzini 30, la commissione ordinatrice della VII Mostra interprovinciale del Sindacato Fascista Belle Arti della Venezia Giulia.

## Le iscrizioni al Liceo scientifico
### «Guglielmo Oberdan»

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1933-34 resteranno aperte dal 1.o al 25 settembre. Entro questo tempo gli alunni che frequentarono il R. Liceo durante l'anno scolastico scorso, dovranno presentare al preside, durante le ore d'ufficio, una domanda stesa sullo speciale modulo da ritirarsi nella segreteria.

Gli alunni che provengono da altre scuole od hanno ottenuto l'ammissione al Liceo scientifico negli esami sostenuti nel giugno, dovranno presentare la domanda di iscrizione in carta bollata da lire 3, alla quale, qualora provengano dallo studio privato o paterno, dovranno essere allegati i prescritti documenti: certificato di nascita, certificato di vacinazione o di sofferto vaioio, titolo di studio prescritto, attestato di identità personale, in quanto non sieno offerte altre garanzie che il preside riconosca equivalenti.

Gli alunni che hanno da superare gli esami di ammissione e di idoneità e di riparazione per la promozione, presenteranno la domanda di iscrizione non appena sarà pubblicato il risultato dei relativi esami, che avranno inizio con lunedì 18 settembre.

Tutte le domande devono essere firmate dal padre o dal suo legale rappresentante e deve essere unita la cedola postale in conferma dell'avvenuto versamento, al ricevitore del Registro, della prima rata della tassa di frequenza (lire 150) e, per quelli che vi si iscrivono per la prima volta, della tassa di immatricolazione (lire 60) e della tassa di educazione fisica (lire 20).

Gli alunni che abbiano qualifiche per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, invece del cedolino postale, allegheranno la domanda di esonero insieme con i documenti che ne comprovino il diritto. Del pari, all'atto della iscrizione saranno presentate le eventuali domande per concorrere alle borse di studio di lire 500 (cinque della fondazione «Graziadio Cassab» e una della fondazione «Roberto Liebman-Modiano») ed al premio «Gino Alpron», che sono riservati agli alunni del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan».

**R. Corso biennale d'avviamento professionale di Servola.** Dal 1.o al 15 settembre è aperta l'iscrizione nel R. Corso d'avviamento professionale di Servola. Sono obbligati ad iscriversi tanto i promossi delle quinte elementari non prosciolti dagli obblighi scolastici o non accolti in Istituti d'istruzione media, quanto i già iscritti nel Corso. I provenienti dalle quinte presenteranno oltre i certificati di studio e di rivaccinazione anche la fede di nascita (ad uso scolastico); quelli del Corso soltanto la ultima pagella. I genitori sono invitati ad accompagnare i loro figli per conoscere le nuove esigenze della scuola.

**Le iscrizioni alla R. Scuola di avviamento commerciale «Francesco Rismondo».** Col 1.o settembre si iniziano in questa R. Scuola le iscrizioni che si chiuderanno definitivamente il giorno 15 settembre. Gli allievi provenienti dalla V classe elementare dovranno presentare i seguenti documenti: il certificato di nascita (ad uso scolstico), l'attestato di rivaccinazione e il certificato di studio. Sono obbligati ad iscriversi anche gli alunni interni verso la presentazione della pagella scolastica.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, dalle famiglie Cantoni, Maionica, Kropf lire 1000 pro Pia Casa Gentilomo (per un letto che porti il nome del loro caro estinto), lire 50 pro O. N. Balilla, lire 50 pro Ass. di M. S. Maskil el Dal e lire 50 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Regi e Guido Maionica lire 25 pro Pia Casa Gentilomo e lire 25 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Rita e comm. Arturo Coen lire 25 pro Patronato Femminile Ebraico; da Emma e Giacomo Seppilli lire 25 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Egone Buchreiner lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Vittorio Ugo Pontini lire 25 pro Ospedale Israelitico; dal cav. Silvio Gentilli lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Amalia e Giuseppe Macchioro lire 20 pro Asilo Infantile Israelitico; da Gilda ved. Schreiber lire 15 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); dalla famiglia Giuseppe Pisinger lire 20 pro Comunità Israelitica; dalla famiglia Cattai lire 20 pro XIV Conferenza S. Vincenzo de' Paoli; da Emma e Giacomo Tolentino lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Laura Castelli ved. Levi Castellini lire 15 pro Guardia Medica; da Guido e Gino Mazzoli lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Ada ed Ernesto Lekner lire 50 pro Patronato Femminile Ebraico; dal dott. Nello Finzi lire 30 pro Asilo Infantile Israelitico; da Alessandro A. Levi lire 25 pro Comunità Israelitica (beneficenza); da Emma e Israele Zolli lire 15 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 15 pro Ospedale Israelitico; dal comm. Gino Treves lire 20 pro Patronato Femminile Ebraico; da Jole e Geppino Samaja lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); da Giovanni Pansini lire 25 pro Oratorio Salesiano; dalla famiglia Moscheni lire 50 pro Scuola F. Venezian (scolari poveri); da Ercole Poillucci lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, da Lizzy e Pietro Smolensky lire 25 pro Patronato Femminile Ebraico; dal prof. Lino e Luisa Urizio lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Maria Kassapian lire 25, da Alessandro A. Levi lire 25 pro Guardia Medica; da Ada ed Ernesto Lekner lire 50 pro Asilo Infantile Israelitico; da Rita e dott. Guglielmo Danelon lire 30 pro Guardia Medica; da Berta Lieblein e figli lire 30 pro Ospedale Israelitico e lire 30 pro Comunità Israelitica (fondo emigranti).

Per onorare la memoria di Anna ved. Riavitz, dalla figlia Maria lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; dai nipoti Bruna Müller lire 50 pro Scuole via dell'Istria (Comitato assist.); dal cap. Aristide Marezzi lire 50 pro C. R. B. «R. Pitteri»; da Carlo Grüneberg lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Francesco Krizay, dalla contessa Anna Segrè Sartorio lire 50 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria di Alice Prister, da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 30, da Maria ed Emilio Oblath lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanna Sirola ved. De Biasi, da Amelia Montagnari lire 10, dalla famiglia Copelli lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Borio-Fusetta lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alessandro Mosca, dal fratello cap. Federico lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Luigi Bruni, da Bice e Giulia Morpurgo lire 10 pro Comunità Israelitica (beneficenza).

Per onorare la memoria di Lucia ved. Lussi, da Fanny e Mario Marassi lire 20 pro C. R. B. «E. De Amicis».

Nel trigesimo della morte del loro adorato padre e nonno, da Pino Lanza e Silvana Bonora lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

## La banda e il coro di Verteneglio
### nelle Grotte di Postumia

Per domenica prossima sono fissati, come diciamo in altra parte del giornale, treni popolari per le Grotte di Postumia da Trieste, Pola e Fiume in occasione del concerto vocale-istrumentale che si terrà nel grande cavernone, esecutori il corpo bandistico e il coro del Dopolavoro di Verteneglio.

La banda e il coro della patriottica borgata istriana si sono già distinti in parecchi raduni provinciali e alla bravura così dimostrata devono l'onore di prodursi a Postumia davanti a un pubblico che vi converrà da tutta la Giulia.

Per l'occasione, autorizzata dal Dopolavoro provinciale, i verteneglesi organizzano una gita a Postumia con automezzi, a cui parteciperà un gran numero di dopolavoristi, orgogliosi di accompagnare le loro Sezioni musicali invitate a sostenere così importante prova. Coro e banda alternati eseguiranno il seguente programma:

Parte I: 1) Sarrocchi G.: «Inno del Dopolavoro», banda e coro. 2) Cav. Bartolucci M.: «Primavera», marcia sinfonica - banda. 3) Verdi G. «Traviata», preludio e brindisi - banda. 4) Bellini V.: «Norma», sortita e cavatina - banda. 5) Rossini G.: «Tancredi», sinfonia.

Parte II: 6) Mario T.: «Marcia d'ordinanza della R. Marina» - banda. 7) Rossini G.: «Guglielmo Tell», sunto - banda. 8) Cav. Bartolucci M.: «Pierrot in festa», fantasia caratteristica. 9) Blanc G.: «Marcia delle Legioni», banda e coro. 10) Musoni G.: «Passano i Balilla» - marcia - banda.

Il concerto si svolgerà nella Grotta alle 11. I dopolavoristi verteneglesi giungeranno a Postumia, dove saranno ricevuti dalle autorità, verso le 9. Dopo il concerto e la visita delle Grotte pranzeranno al Grande Ristorante delle Grotte e, prima della partenza, fissata per le 21, coro e banda si produrranno probabilmente di nuovo in piazza.

## I treni popolari di domenica
### da Trieste, Pola e Fiume per Postumia

Facendo seguito alla notizia pubblicata giorni or sono in merito alle manifestazioni di settembre nelle Grotte di Postumia, informiamo che il concerto bandistico-corale che verrà tenuto domenica prossima nell'interno delle Grotte, avrà inizio alle 11 anzichè alle 13.50 come annunciato. L'entrata in grotta avverrà quindi alle 10.30.

Lo spostamento d'orario del concerto è dovuto alla necessità di favorire i gitanti provenienti da Pola e da Fiume, i cui treni popolari ripartono nelle prime ore del pomeriggio. Il nuovo orario del concerto favorisce però anche i gitanti da Trieste, i quali, visitate le Grotte durante il mattino, avranno poi a disposizione l'intero pomeriggio per compiere qualche escursione nei dintorni di Postumia.

I gitanti che presenteranno i biglietti del treno popolare beneficieranno della tariffa ridottissima di lire 5 per persona, per la visita a piedi alle Grotte Vecchie e alla Grotta del Paradiso.

L'orario dei treni popolari è il seguente:

Da Trieste: partenza alle 7.40, arrivo a Postumia 6.50; partenza da Postumia 19.20, arrivo a Trieste alle 21.09. Prezzo per l'andata e ritorno lire 9.

Da Pola: partenza alle 5.40, arrivo a Postumia alle 10.10; partenza da Postumia alle 17.25, arrivo a Pola alle 21.59. Prezzo per l'andata e ritorno lire 16.

Da Fiume: partenza 7.55, arrivo a Postumia alle 10; partenza da Postumia alle 17.55, arrivo a Fiume alle 19.45. Prezzo per l'andata e ritorno lire 7.

I viaggiatori partenti dalle Stazioni ferroviarie poste nel raggio di 250 km. da Postumia, e che non vengono serviti dai treni popolari godranno, per recarsi alle Grotte, del 50 per cento di riduzione se isolati e del 70 per cento se in gruppi di almeno 15 persone.

**Decesso.** Profondo rimpianto ha suscitato la notizia della morte, avvenuta giorni fa, del sig. Lazzaro Cantoni, vicepresidente del Sindacato dei pubblici mediatori e da lunghi anni apprezzato mediatore presso la nostra Borsa merci. Nella sua lunga carriera il defunto aveva saputo acquistarsi negli ambienti di Borsa e in generale in quelli commerciali grande considerazione per la sua indefessa operosità, per l'abituale correttezza, per le belle doti del cuore e dell'intelletto e per i mai smentiti sentimenti di italianità. Porgiamo alla famiglia, che ne piange la perdita, le più vive condoglianze.

**Il trattenimento all'aperto del Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Come annunciato questa sera il Dopolavoro Impiegati e Professionisti terrà al Boschetto il trattenimento danzante all'aperto del giovedì. Sono invitati oltre ai soci tutti gli impiegati e le loro famiglie.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.**

**Corsi premilitari.** Si avvertono tutti i Militi e Avanguardisti delle classi 1913, 1914, 1915 appartenenti a questa Legione che con oggi si chiudono le iscrizioni obbligatorie ai corsi premilitari autunno-invernali 1933-1934. Devono pure iscriversi ai corsi tutti quei Militi delle classi precedenti all'anno 1913, che per qualsiasi motivo non abbiano ancora conseguito l'idoneità premilitare, nè prestato servizio militare, salvo il caso di riforma. Si rammenta che la mancata iscrizione ai corsi comporta un'ammenda che va dal minimo di lire 50 ad un massimo di lire 500. Per iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi dalle 19 alle 20 presso il Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - Ufficio premilitari.

**35.o Gruppo C. A.** Domenica le batterie 137.a e 139.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Tutti i graduati, CC. NN. ed Avanguardisti, precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la Caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. Decreto 1880 del 10 agosto 1923). Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati di trovarsi domenica 3 settembre al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente la 140.a batteria alle 7 e la 143.a batteria alle 8.30.

**40.a Centuria mitraglieri C. A.** Tutti i graduati e Militi appartenenti al II manipolo di questa Centuria sono comandati di trovarsi domenica 3 settembre alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

**Corso allievi ufficiali.** Tutti coloro che hanno presentata domanda per l'ammissione al Corso allievi ufficiali dovranno presentarsi nella giornata di oggi alle 18.30 in caserma di via Donadoni 11 per essere sottoposti alla prescritta visita medica.

**In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente e moralmente 36.858 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo d'oro»**

# ... feste del Settembre gradese

GRADO, 30

... valorizzare maggiormente uno ... migliori della stagione balnea- ... stato costituito dall'Azienda au- ... di cura un Comitato organiz- ... composto di delegati dell'Azien- ... della Federazione alberghiera. ... che si propone il Comitato stes- ... richiamare l'attenzione del ... italiano e straniero sopra uno ... migliori periodi della stagione bal- ... che ingiustamente, forse perchè ... all'autunno, viene trascura- ... settembre a Grado è delizioso: ... peratura più mite non ha nulla ... umida dei giorni di luglio e di ...; questo perchè in settembre c'è ... ntilazione continua, al mattino ... brezza di terra che rinfresca l'a- ... pomeriggio per la brezza di po- ... che tempera un po' il calore del- ... immediatamente pomeridiane. A ... di questa continua atmosfera ... molto di rado lo scirocco si ... tire, cosicchè il mare è quasi co- ... mente calmo. Il mese di settembre ... gliato infine dai medici per l'al- ... ere terapeutico del clima.

... far convergere l'attenzione su ... mese, sono state istituite delle ... oni e facilitazioni. Anzitutto du- ... mese di settembre vi sono per ... le riduzioni ferroviarie del 50 ... nto da tutte le stazioni d'Italia ... pure la riduzione del 50 per cen- ... prezzi dei bagni e sulle tasse ... Sono poi istituite le seguenti ... zioni di viaggio da Trieste, Go- ... Udine:

Trieste: Servizio giornaliero via ... col piroscafo dell'Istria Trieste: ... e ritorno lire 7. Servizio gior- ... d'autobus della società S. A. ... rtenza ogni mattina alle 7.30 dai ... di Chiozza. Prezzo di andata e ..., bagno compreso, lire 14.

Gorizia: Servizio di autobus del- ... cietà Ribi e C., partenza ogni ... alle 7.30. Andata e ritorno ... lire 12.

Udine: Servizio giornaliero d'au- ... della S. A. I. T. A. Partenza ... mattina alle 7.30. Andata, ritor- ... bagno lire 12.

... di festeggiamenti inoltre sono ... ziati per questo periodo dei qua- ... il programma: Venerdì 1 set- ...: Inaugurazione del Settembre ... Concerto. Luminarie. Fiacco- ... Sabato 2: Gran ballo nei saloni ... tel Lido. Domenica 3: Serenata ... e con concerto della banda del ... voro di Trieste. Mercoledì 6: ... concerto lirico. Sabato 9: Corso ... oli e getto serpentine. Domeni- ... Serata veneziana con ballo al- ... nel giardino del Circolo degli ... Mercoledì 13: Concerto vocale ... mentale. Sabato 16: Gran ballo ... oni dell'Hotel Lido. Domenica ... concerto bandistico sulla passeg- ... mare. Illuminazione della diga. ... ata. Incendio del mare. Merco- ... Corso coriandoli e getto serpen- ... Domenica 24: Grande sagra del- ... ballo all'aperto e cori friulani. ... le sere concerto classico al Cir- ... gli ospiti. Daremo il resoconto di ... di questi trattenimenti. Si ... una riuscita ottima del Set- ... gradese.

**... ita dei bancari e assicuratori sul Grappa.** Questa sera si chiudono ... zioni per la gita autoturistica a ... e Monte Grappa, organizzata ... polavoro del credito e dell'assicu- ... La partenza si effettuerà saba- ... settembre da Piazza Goldoni alle ... quota di iscrizione è di lire 28 ... rende pure la spesa di trasporto ... obilistico sino alla sommità del ... Grappa; pernottamento e tre ... ire 20. Le iscrizioni si ricevono ... le 23 in sede via Silvio Pellico 4 ... zina del *Piccolo*).

**... degli artiglieri a Idria.** Dome- ... settembre si effettuerà la gita a ... con sosta al Sanatorio Duchessa ... Partenza alle 6 dalla sede, ar- ... Idria alle 10. Partenza da Idria ... arrivo a Trieste alle 22 circa. ... ita possono partecipare oltre ai ... familiari e simpatizzanti. Le iscri- ... accettano accompagnate dalla ... di lire 12, in via E. Tarabochia ... alle 16-20.

**... campestre alla Casa «Enrico ...»** E' ormai tradizionale nel rione ... vecchia la festa campestre che ... nno si svolge nella Casa rionale ... «E. Toti». L'illuminazione del ... affidata ad una delle più geniali ... cali, assurgerà a un vero capo- ... del genere pel fantasmagorico ... delle lampadine colorate e per ... vinati giochi di luce. La banda ... Legione Marinara si alternerà con ... nato complesso bandistico di for- ... che ottenne così clamoroso suc- ... Germania durante la crociera ... N. B. E' pure assicurato l'inter- ... del ben noto macchiettista con- ... Catalan, il quale si produrrà ... delle sue creazioni, tutte im- ... alla più fine arte folkloristica. ... pure il coro della Società ... Triestina. Altre numerose at- ... quali la danza, la pesca mira- ... i fuochi d'artificio, corse ippiche, ... piattello, posta volante alliete- ... la festa che avrà luogo domenica ...

**Festa campestre del Dopolavoro ...** Domenica prossima sul bellissi- ... vasto piazzale della Casa Balilla ... «... Pitteri», in via San Marco 5, ... luogo una festa campestre. Gli ... dei giuochi potranno divertirsi ... dei cavallini, al tiro al piat- ... al giuoco dei cerchietti, al gioco ... tino, una novità assoluta, il ... della pentola e l'attraente agen- ... matrimoni. Il piazzale e la sala ... saranno completamente ad- ..., alla sera, illuminati a giorno ... tricolori lampadine. Funzionerà ... miracolosa, dotata di numero- ... ricchi regali. Il coro sociale e ... bandistico della 58.a Legione ... N. si alterneranno sostenendo ... erto. Per gli sportivi si sta or- ... ndo un Giro di San Giacomo, ... di numerose e bellissime meda- ...

**... sta campestre del Dopolavoro ... rio.** Il comitato feste del Dopo- ... Aziendale delle Tranvie Munici- ... ganizza per domenica prossima ... onda del Boschetto una festa ... che avrà inizio alle 16 e si ... sino alla una. Il programma ... interessante comprenderà molti ... sorprese fra i quali la pesca ..., la caccia all'oca, tiro dei ... alle pentole, albero della ..., pesca nel sacco e una grande ... gastronomica con sette premi e

una sorpresa. Dalle 19 alle 21 il corpo corale composto di cinquanta elementi canterà canzoni triestine e dalle 21.30 concerto della sezione bandistico-orchestrale. Alla fine della festa funzionerà un servizio straordinario di vetture tranviarie.

**Festa campestre del Dopolavoro «Mario Trevisan».** Sabato 2, domenica 3 e lunedì 4 settembre avrà luogo nel giardino della Trattoria S. Vito (ex Rovignese) via del Lloyd 8, una grande festa campestre alla veneziana. Il ricco programma comprende un gioco della tombola con premi gastronomici, posta volante, pesca miracolosa, cuccagna triangolare, fontana elettrica, tiro ai pupazzi. Infine un concerto corale e ballo campestre su apposito tavolato.

**Ballo sociale al Pubblico Impiego.** Sabato sera dalle 21 trattenimento danzante per i soci dei Gruppi salariati dell'Associazione. Ingresso gratuito per soci e familiari.

## Le gite popolari di domenica

Continua con crescente successo la vendita dei biglietti per le numerose gite popolari fissate per la domenica prossima. Particolare favore hanno incontrato le gite per Padova e per Venezia, in occasione della tradizionale regata storica reale in Canal Grande, che avrà luogo nel pomeriggio di domenica col corteo delle «bissone» e gondole di gala. Anche per Postumia le richieste sono molto numerose. Ricordiamo che i gitanti godranno della straordinaria tariffa ridotta di lire 5 a persona per l'entrata alle Grotte.

Ripetiamo gli orari e i prezzi delle gite coi treni popolari in partenza da Trieste:

*Trieste-Venezia-Padova*, terza classe lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Andata, Trieste p. ore 6.10, Venezia S. L. a. 9.42, Padova a. 9.50; ritorno: Padova p. 21.05, Venezia p. 21.26, Trieste a. 0.35. Fermate: Monfalcone e Mestre.

*Trieste-Postumia*, terza classe, lire 9, (ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Andata: Trieste p. 7.40, Postumia a. 9.50; ritorno: Postumia p. 19.20, Trieste a. 21.09.

*Trieste C. M.-Erpelle*, terza classe, lire 3 (con treni ordinari). Andata: Trieste p. 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno Erpelle p. 20.22, Trieste C. M. a. 21.25

I biglietti della gita ad Erpelle sono in vendita sia alla stazione di Trieste Campo Marzio che alla Stazione centrale

**I periti industriali al raduno professionisti e artisti di Ravenna.** Il Sindacato interprovinciale fascista periti industriali di Trieste (via S. Nicolò 7, III) informa gli iscritti che il giorno 14 settembre verrà tenuta a Ravenna la seconda adunata nazionale dei professionisti e artisti italiani. Per la partecipazione all'adunata verrà concesso un ribasso ferroviario del 70 percento. Data la vicinanza di Ravenna, si potrà rientrare in sede la sera stessa del giorno 14. I periti industriali sono sollecitati a partecipare alla manifestazione nel maggior numero possibile e sono invitati a rivolgersi alla Segreteria del Sindacato per iscrizioni e informazioni.

**Posti di direttore nelle scuole di avviamento.** Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli ricorda agli interessati che la *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio ha pubblicato un bando di concorso a 67 posti di direttore con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario presso le R. Scuole di avviamento professionale. Per il concorso è prescritto il possesso della laurea in scienze agrarie. Le domande di ammissione redatte su carta da bollo di lire 5 e corredate dei soliti documenti devono pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale - Direzione generale dell'Istruzione tecnica - entro il 20 settembre p. v. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al Sindacato tecnici agricoli di via S. Nicolò 9.

## "Toni piria,, cambia di casa

Dopo vent'anni che aveva abitato in Chiarbola superiore, Antonio Belgonzi, era sceso ad abitare in via delle Becherie. A cambiar di casa aveva deciso la moglie che di stare lassù era arcistufa. Per Antonio Belgonzi detto «Toni piria» — perchè si ubriacava ogni santa sera — abitare di qua o di là, di su o di giù, al centro o alla periferia, era lo stesso: a lui bastava che non cambiasse di posto la sua vecchia osteria della quale era cliente fisso e dove trovava credito. Iersera, avendo cambiato dimora nella mattinata, «Toni piria», che aveva bevuto più delle altre sere — cosa che può toccare per distrazione a chiunque abbia fatto per anni la stessa strada — uscito dall'osteria si incamminò automaticamente per la vecchia strada, e un po' canterellando, un po' monologando arrivò al suo vecchio portone. Gli era rimasto in tasca il duplicato della chiave, che sua moglie gli aveva fatto fare, per non stare ad attenderlo alla finestra, e aperto — dopo i soliti tentativi di introdurla nella toppa — il portone salì al quarto piano e bussò al vecchio uscio, chiamando per nome la moglie:

— Agataaa son qua...

— Chi xe? — chiese di dentro una voce di donna.

— Chi te vol che sia, el diavolo?

Toni udì dentro un borbottamento e poi nulla più. Allora pestò forte col pugno la porta.

— Agata, te se movi o no?

Si fece udire la voce grossa di un uomo:

— Ou là, chi bati a sta ora?

— «Toni Piria» sussultò: in camera di sua moglie era un uomo!

«Toni piria» si sentì tradito, non vi era dubbio e dopo venti anni... Colto da un'ira folle, deciso di vendicare il suo onore offeso, Toni si mise a dare spallate contro l'uscio.

— Verzè, manigoldi, ah, infame de una dona! E ti vien fora, verzi che te fazzo in polvere, moscardin!

Dentro si udirono voci concitate ma infine l'uscio si aperse e «Toni piria» si vide davanti un pezzo d'uomo ben piantato sulle gambe.

— Cossa la vol qua?

— Mia moglie voio, che la vegni fora! Voio vendeta!

— Che vendeta de cossa, macaco de un omo? Qua vignì a zercar vostra moglie?

Al baccano, al chiasso, era sceso il portinaio e dietro, la moglie del portinaio ed altri della soffitta.

Il portinaio, sapute le ragioni del pandemonio, preso Toni per un braccio si affrettò a rammentargli:

— No la sa che la se ga cambià de casa?

— Come... come...

— Se la se ga cambià de casa sta matina! Sti qua xe i novi inquilini!

Solo allora «Toni piria» si rese conto della cantonata che aveva preso e facendo mille scuse ridiscese le scale accompagnato dalle risate e dalle invettive che gli piovevano dietro. Come fu giù, aperse il portone e lasciò nella toppa la chiave.

## Incendio di sterpaglia

Un vasto incendio di sterpaglia si è sviluppato verso le 15 sopra un terreno incolto sottostante alla stazione ferroviaria di Prosecco.

Causato probabilmente da faville sfuggite dal fumaiolo di qualche locomotiva in transito, il fuoco si è rapidamente esteso sopra una superficie di oltre 70 mila metri quadrati, sicchè vano è stato il pronto intervento di alcuni ferrovieri accorsi per tentare di domarlo. Si è pertanto dovuto chiedere l'intervento dei nostri pompieri i quali sono accorsi sul posto con due treni di campagna agli ordini del vicebrigadiere Marsig.

Condotta con rapidità, l'opera di circoscrizione è durata un paio d'ore, ma lo spegnimento non è stato completato prima delle 23.

Durante l'opera di estinzione, si è recato sul posto anche il comandante dei pompieri, ing. Sapunzachi.

## Ferito da un colpo di tridente
### versa in gravi condizioni

POLA, 30

Certo Francesco Sgrabli, di 40 anni, abitante in via Promontore, venuto a lite con tale Rodolfo Mersich, di 22 anni, abitante nella stessa via, gli infeririva un colpo con un tridente, colpendolo al petto e perforandogli i polmoni. Il Mersich è stato condotto all'ospedale in stato gravissimo. Il feritore è stato arrestato.

## Investitore e investito ruzzolano
### ma il pedone ha la peggio

Un grave investimento è avvenuto ieri sera in via del Molino a vento ove un giovane ciclista, scendendo in volata la ripida discesa, ha investito in pieno un passante scaraventandolo a terra e riducendolo in tristi condizioni.

La disgrazia è accaduta nei pressi della scaletta che scende verso la sottostante via delle Settefontane, in un punto non pericoloso per sè, dato che non vi sono colà incroci stradali, ma teatro purtroppo di numerosi e spiacevoli incidenti del genere. All'urto violentissimo, tanto il ciclista, che sembra abbia perduto il controllo della macchina in seguito alla rottura del freno, quanto il disgraziato pedone sono finiti a terra. Il ciclista — Riccardo Rolli, di 26 anni, abitante a S. Pietro del Carso n. 146 — se l'è cavata con poco, ma l'altro ha riportato lesioni piuttosto gravi.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, i due feriti sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario ha riscontrato al Rolli uno spacco all'arco sopraorbitale destro e lesioni agli arti inferiori, mentre l'altro veniva accolto nel reparto chirurgico di turno con una vasta ferita lacera alla tempia sinistra, una lacerazione escoriante alla fronte, lesioni multiple alla faccia ed altre contusioni minori estese al torace ed alle gambe. Il disgraziato, che era in preda a commozione cerebrale, è stato identificato per il tubista Servolo Bonetti, di 23 anni, abitante in via del Rivo n. 6. Secondo la prognosi egli guarirà, salvo complicazioni, in quattro o cinque settimane.

E' risultato che, quando venne investito, il Bonetti stava rincasando. La bicicletta lo ha colto in pieno mentre, proveniente dalla scaletta di via delle Settefontane, egli attraversava la strada per imboccare la via del Rivo.

La bicicletta, rimasta abbandonata sul posto, è stata presa in consegna da un vigile urbano.

## Il ciclista contro il palo

Reduci da una gita in bicicletta sull'altipiano, alcuni studenti facevano ritorno ieri mattina in città, quando sulla strada di Basovizza uno di essi, il diciannovenne Pino Bier, abitante in via Gaspara Stampa n. 19, essendosi voltato per dire qualche parola scherzosa ai compagni che lo seguivano, è andato a finire contro un palo del telegrafo con tale violenza che la macchina è rimasta sconquassata. Per fortuna il giovane se l'è cavata senza conseguenze gravi, poichè tutto s'è limitato ad alcune escoriazioni alla faccia.

Accolto in un'auto di passaggio, il Bier è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena e dopo la medicazione all'astanteria ha potuto rincasare. Guarirà in una diecina di giorni.

## Norme per la vendita delle sigarette
### e dei sigari sciolti

La Direzione generale dei Monopoli di Stato ha emanato le seguenti disposizioni per la vendita delle sigarette a condizionamento intatto e a pezzi singoli:

«Premesso che le vigenti disposizioni non dettano alcuna precisa norma al riguardo, ciò che dà spesso luogo a contestazioni fra clienti e rivenditori, rifiutandosi questi, alle volte, di fornire sigarette sciolte, ad eliminare ogni contrasto si stabilisce che:

a) per le sigarette di prezzo non superiore a centesimi 20 la vendita a pezzi è obbligatoria;

b) per quelle di prezzo più elevato la vendita deve effettuarsi a scatole o bustine intere, ma i rivenditori possono, senza obbligo, eseguirne lo smercio a unità. (E' fatta eccezione per le scatole contenenti 50 o 100 sigarette per le quali è obbligatoria la vendita a condizionamenti intatti);

c) l'obbligo della vendita a pezzi singoli è, altresì, estesa ai sigaretti Roma e ai mezzi Toscani condizionati in bustine da cinque pezzi. Qualora, però i rivenditori non siano forniti di questo ultimo condizionamento, dovranno prelevare il prodotto dagli astucci di dieci pezzi;

d) per le sigarette di marca estera è vietato in modo assoluto lo smercio a unità. I rivenditori che si rendessero colpevoli di infrazioni a tale tassativo disposto saranno, intanto, privati della licenza di vendita dei prodotti esteri, in attesa di definitiva decisione nei loro riguardi.



## L'entusiastico saluto di Fiume
### alle truppe reduci dalle manovre

FIUME, 29

Questa mattina alle 9, dopo un lungo periodo passato al campo, hanno fatto ritorno in città le truppe del presidio. La cittadinanza, che aveva atteso con crescente entusiasmo il ritorno dei fanti e degli artiglieri, affollava i marciapiedi lungo i rioni di Borgomarina, dei Pioppi, viale Italia e viale Mussolini per assistere alla sfilata delle truppe che ritornavano alle proprie caserme dopo un'assenza di quasi due mesi.

Sul piazzale dei Pioppi, di fianco al silurificio, avevano preso posto le maggiori autorità cittadine con a capo S. E. il Prefetto De Biase, il Podestà gr. uff. Gigante, il vicesegretario federale comm. Lauri in rappresentanza del comm. Gherbaz, assente, parecchi membri del Direttorio federale, il Questore e un folto gruppo di ufficiali della Milizia col console cav. Franca e molte gentili signore e signorine, per porgere il saluto della cittadinanza ai baldi fanti che avevano partecipato con onore ed entusiasmo alle manovre estive.

Verso le 8.45 dal fondo del Viale Italia apparivano le prime truppe con in testa il Generale comandante la 15.a Divisione e il Generale comandante il Presidio con il loro seguito. I Generali, giunti dinanzi alle autorità cittadine, scendevano da cavallo per ricambiare il saluto e quindi assistevano alla sfilata dei reggimenti che procedevano in lunga colonna con le rispettive fanfare e bandiere in testa, salutati dalla folla con ardente entusiasmo.

Primo a sfilare è stato il 26.o Reggimento Fanteria della Brigata Bergamo, poi il 73.o della Brigata Lombardia, quindi il 4.o Artiglieria someggiato seguito dai reparti motorizzati e in ultimo le salmerie. Le truppe hanno sfilato con bellissimo, impeccabile ordine, riscuotendo l'unanime ammirazione dei cittadini che assistevano alla sfilata della magnifica gioventù grigio-verde.

Ieri sono sfilati per le vie della città due battaglioni di bersaglieri ciclisti del 12.o Reggimento che si recavano a Pola provenienti da Milano. Il passaggio delle magnifiche truppe si è svolto ordinatissimo e perfetto. I reparti erano preceduti da motociclisti e seguiti da alcuni gruppi di autocarri e di motocarrozzette. Una grande folla ha assistito alla sfilata lungo le vie della marina e ha vivamente salutato i baldi giovani piumati.

## Il termine di vendita dei vini del 1932
### di gradazione inferiore alla prescritta

GORIZIA, 30

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, con recente circolare diramata dall'Istituto incaricato della vigilanza sulle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agricoli, ai Consigli provinciali dell'Economia corporativa e alle organizzazioni sindacali interessate, ha fatto presente che col 15 settembre viene a scadere il termine entro il quale devono essere posti in vendita, per il consumo nei Comuni per i quali sia stata concessa l'autorizzazione ministeriale prevista dalla disposizione transitoria in vigore, i prodotti nazionali della viticoltura (vini) prodotti nei comuni stessi nel 1932 e aventi una gradazione inferiore a quella prevista dalla detta disposizione. Allo scopo di prevenire eventuali erronee interpretazioni e per sollecitare la tempestiva preparazione e attrezzatura alle categorie interessate, il Ministero ha ravvisata la opportunità che sino da ora gli Enti Sindacali ed economici, con i mezzi che riterranno più idonei allo scopo, ricordino alle categorie stesse che, dopo il termine del 15 settembre, non potrà essere consentita alcuna deroga o mitigazione al divieto di vendita al consumatore di vini a gradazione alcoolica inferiore ai minimi prescritti. (10 gradi per i vini rossi e 9 gradi per i bianchi).

PIRANO, 30

**La visita degli Avanguardisti marinari all'Ospizio di Salvore.** Ieri mattina sebbene soffiasse forte la bora, l'imbarcazione «Balilla», montata da otto bravi marinaretti e comandata dal presidente dell'Opera, si recò in seguito a cortese invito a visitare la Colonia dei bambini della Stiria a Salvore. I marinaretti, che vestivano la candida divisa, furono ricevuti cordialmente dal direttore dell'Ospizio dott. Bankhofer, che s'intrattenne a lungo con il presidente prof. Coelli ed ebbe in fine parole di elogio e compiacimento per il comportamento esemplare dei marinaretti. Seguì quindi la visita dell'Ospizio che per l'ordine e la pulizia è un modello. Sempre accompagnato dal direttore, il presidente assieme ai suoi collaboratori Contento e Maraspin, e gli Avanguardisti entrarono nella sala da pranzo, mentre i piccoli coloniali erano intenti al desinare e furono accolti da un uragano di applausi. Rispose, ringraziando, il presidente dicendosi lieto delle accoglienze veramente cordiali, e assieme si inneggiò all'Opera Balilla. Nel pomeriggio venne disputata una partita amichevole di calcio fra i marinaretti e i giovani stiriani, che interessò vivamente tutti i coloniali e il personale addetto. Verso sera, salutati da evviva e da un caloroso arrivederci, i bravi Avanguardisti fecero ritorno, con la loro «Balilla» in sede, dove arrivarono alle 19.

UMAGO, 30

**L'onomastico del parroco.** Ricorrendo domenica l'onomastico del parroco, dott. cav. Bartolomeo Grosso, ha avuto luogo alle 10.30 una Messa solenne, officiata dal parroco stesso, con l'assistenza dei reverendi don Giordano e don Tomizza, alla quale assistettero tutte le autorità, con a capo il Podestà cav. de Giusti. Nel pomeriggio e in serata hanno avuto luogo nei locali della parrocchia una pesca miracolosa e dei trattenimenti, con la collaborazione dell'Asilo Infantile, ai quali partecipò una folla di popolo, e che riuscirono ottimamente.

**La costruzione del sylos da grano,** destinato a raccogliere il frumento di tuto il Mandamento, volge alla fine. I bravi operai della «Sima» sono oramai alla costruzione del tetto, sicchè in breve il grano provvisoriamente ammassato nelle scuole potrà esservi trasportato. L'imponente fabbricato, che misura 20 metri di altezza, è il più grande di Umago.

## Radio Gruppo Nord
### Programma del 31 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica e operistica. — 12.30: Dischi. — 13: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.10-13.30 e 13.45-14: Radio-orchestra n. 6. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18: Radio-orchestra n. 6. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.20: Cenni sull'opera «La grotta di Trofonio». — 20.30: Selezione dell'opera comica in due atti **«La grotta di Trofonio»** di Antonio Salieri, diretta dal m.o Luigi Gerussi. — 21.20: Cenni sull'opera «L'occasione fa il ladro». Selezione dell'opera in un atto **«L'occasione fa il ladro»** di G. Rossini, diretta dal m.o Luigi Gerussi. 22 (circa): Cenni sull'opera «Emiral». — **«Emiral»**, opera in un atto di Bruno Barilli, diretta dal m.o Ugo Tansini.

## Varietà e Cinema

**Richard Dix nel suo ultimo grande film «Eroi senza gloria», oggi al Teatro Eden.** Grandioso capolavoro parlato italiano, dramma di forte passione e di dolcissimo amore. Ingresso L. 1.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Politeama Rossetti.** 16: «La Madonnina del porto» con J. Gaynor e C. Farrell. Varietà.
**Fenice.** 17.30: «Lui e la palla» con H. Lloyd e G. Link con l'orchestra jazz. Successo!
**Eden.** 16: prezzi estivi L. 1; «Eroi senza gloria», grandioso dramma parlato italiano con Richard Dix.
**Italia.** 16: «Trader Horn» (Il mercante di avorio) il film del miracolo. Ult. giorno.
**Regina.** Sabato inaugurazione con «Casa materna», passionale nuovissimo, protagonista Richard Ruter. Varietà: «rentrée» Compagnia Sanfilippo con nuovi elementi artistici.
**Impero.** 16: «Acqua cheta» con Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri, Andreina Pagnani, Elio Steiner. Parlato italiano.
**Reale.** 16: «Ragazze in uniforme» con Dorothea Wieck. Fuori programma: «L'arrivo di S. E. Balbo e della Crociera a Roma».
**Novo Cine.** 16: «Il dottor Jekyll» con Frederick March. Capolavoro di Ruben Mamoulian. Successo.
**Massimo.** 16: «Spia bionda» con R. Dix. Grandioso dramma di spionaggio.
**Armonia.** 15.30: «Carnival». Varietà, grande successo Trio Saroclè e Duo Silva.
**Odeon.** 16: «Il dono del mattino» di Forzano, con Germana Paolieri e Arturo Falconi. L. 0.80.
**Savoia.** 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow e Gilbert. Parlato. L. 0.80.
**Aurora.** Riapertura sabato 2 settembre con scelti spettacoli di cinema-varietà.
**Popolo.** 16: «Notte d'angoscia» con Marcella Albani. Compagnia Sain e varietà.
**Roma** all'aperto (Settefontane). 20: «L'ultima compagnia», film drammatico con C. Weidt. Grande successo.
**Vulcania** all'aperto (Montebello). 19.30: «Pagina d'amore» con W. Beery. In chiusa «Un mare di guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

### Trattenimenti:

**Giardino Pubblico.** Compagnia «Stratrieste» diretta dal comico Roberto De Rosè. Serata «Elite». Si rappresenterà: «Sacrificio di padre», commedia comica-sentimentale di Mario Borioli. Il massimo del successo. Precederà un colossale programma di varietà eccezionale con grandi novità. Serata indimenticabile eseguita da R. De Rosè, Aura Grisi, Anna Winter, Arturo Moresi, Carlo Carli.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Convalescente.* Il tuorlo è più nutriente del bianco dell'uovo. Esso contiene soltanto il 50.93 per cento di acqua, mentre l'albume ne possiede ben l'85.61 per cento. Il tuorlo inoltre è composto per il 16.05 per cento di sostanze proteiche, il 31.70 per cento di grassi, l'1.02 per cento di sali ed il 0.30 per cento tra materie coloranti e glucosio. L'albume invece è composto per il 12.77 per cento di sostanze proteiche e possiede solo traccie di grassi. E' poi del tutto privo di vitamine, che viceversa si trovano in notevoli quantità nel tuorlo d'uovo.

*Mario C.* Il francobollo propriamente detto deve la sua origine a Rowland Hill, inglese, che nel febbraio del 1837 propose allo Stato di mettere in vendita quadratini di carta gommata da applicare alle lettere.

*Preoccupata.* Trattandosi di zucchero senza grassi, le macchie dovrebbero sparire con un semplice lavaggio di acqua tiepida. — *Impiegato.* L'indennità le deve essere liquidata in ragione di tante mezze mensilità quanti sono gli anni di servizio.

*Asti spumante.* Fino a che il sapore di muffa è leggero, si può eliminarlo completamente, sia dopo un certo tempo con ripetute tramute in botti solforate, sia con qualche forte chiarificazione, unita — se occorre — all'aggiunta di tannino. Se invece il guaio è più grave, o dipende dalle uve guaste, allora è più difficile rimediarvi, e non sempre si riesce. Ad ogni modo potendo ancora servirsene, una energica rifermentazione su vinacce buone, fresche, perfettamente sane, sarebbe il trattamento più efficace. Secondo F. Crouzel, l'impiego dei residui di gr. 250 di caffè secchi, mescolati con gr. 15 di polvere di iride, riesce efficacissimo a correggere un ettolitro di vino che abbia contratto sapore di muffa, lasciandovelo a contatto per 4-5 giorni. Oppure: olio di oliva di prima qualità sanissimo, circa un litro per ettolitro; si aggiunge al vino, si sbatte vivamente per diffonderlo in tutta la massa, si ripete lo sbattimento il giorno dopo, quindi si lascia in riposo; l'olio viene a galla e si separa. (Dal «Ricettario domestico» Ghersi, Manuali Hoepli).

*Eredità.* Se nemmeno lei conosce il luogo di nascita e quello di morte di quel suo zio, come vuole che glieli indichiamo noi? Non possiamo che consigliarle di fare indagini nel paese di origine dei fratelli di questo zio per tentar di sapere la data ed il luogo della sua nascita ed eventualmente l'epoca approssimativa dell'avvenuta emigrazione e, se possibile, anche approssimativamente la località in cui si era recato. Se avrà la fortuna di riuscire ad ottenere queste informazioni, scriva poi al R. Consolato del rispettivo paese.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolino, Robustiano, Amato.

NASCITE (30 agosto 1933): Legittimi: Gaggia Maria; Mayr Luigia; Ferrera Lavinia; D'Este Silvana; Gustin Maria; Lesini Ada; Stalio Stelio; Postir Flavio; Pischianz Italo; Reggente Ennio; Novsak Carlo; Gomezel Carlo; Giordano Antonio; Lavorino Enrico.

DECESSI: Viola in Padoan Santa a. 56; Ceschini Costantino a. 76; Klent Augusta a. 24; De Michieli in Fabbro Assunta a. 44; Bruni Luigi a. 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Facchin Antonio, pittore e Crivicich Gisella, sarta; Piscanec Giovanni, tecnico dentista e Smundin Rosaria, casalinga; Marcon Guido, commesso e Lapel Natalia, casalinga; Gerzina Bruno, cameriere marittimo e Ienko Giovanna, pastaia; Polli Renato, meccanico e Petje Bruna, casalinga; Tonut Riccardo, meccanico e Bakic Ljubica Viola, casalinga; Treselli Vittorio, disegnatore e Marin Lidia, commessa; Mamelian Meguerditch, impiegato e Caucic Ottilia, sarta.

## La Borsa di Trieste

| agosto | 29 | 30 | agosto | 29 | 30 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 80.10 | 79.95 | Martinol. | 65 | 65 |
| Cons. 5% | 88.55 | 88.35 | Meridion. | 582 | 575 |
| Obbl. Ven | 87.10 | 87.10 | Premuda | 145 | 145 |
| B. T. n. 1934 | 100.95 | 100.95 | Pico. Ferr | 168.75 | 168.75 |
| B. T. n. 1940 | 102.90 | 102.90 | Tripcovich | 70 | 70 |
| B. T. n. 1941 | 102.20 | 102.90 | Tram | 196 | 196 |
| Ist. R. Ind | 456.50 | 456.50 | Ampelea | 100 | 100 |
| El. F.S. 4½% | 457 | 457 | Arrigoni | 215 | 215 |
| Dan. Sava | 115 | 115 | Cant. R. A | 26 | 26 |
| Fo. 3 V. 6% | 504 | 504 | Fram. | 25 | 25 |
| Comit | 995 | 995 | Fin. Cosul | 4 | 4 |
| Cred. Ital. | 645 | 645 | Cem. Ison. | 7 | 7 |
| B. Roma | 102 | 102 | Cem. Spal | 54 | 54 |
| Generali | 3435 | 3420 | Ist. Cem. | 80 | 80 |
| Ass. Ital. | 450 | 450 | Forze Idr. | 153.50 | 153.50 |
| Infortuni | 1670 | 1670 | S. I. P. | 23 | 22.50 |
| Riun. A | 1625 | 1635 | SELVEG | 400 | 400 |
| Riun. B | 1560 | 1560 | S. T. E. G. | 34 | 34 |
| Sicurta | 110 | 110 | Edison or | 569 | 563 |
| Adria | 20 | 20 | Edison p. | 328 | 328 |
| Costiera | 102 | 102 | Intificio | 519 | 519 |
| Cosulich | 14 | 15 | Lav. Tries | 270 | 270 |
| Gerolimich | 8 | 8 | Pastificio | 200 | 200 |
| Libera Tr. | 26 | 26 | Pilatura | 85 | 85 |
| Istria-Tr. | 193 | 193 | Terni | 151.50 | 149.50 |
| Lloyd Tr. | 54 | 54 | Tergesteo | 1120 | 1120 |
| Lussino | 140 | 140 | | | |

CAMBI: Londra 60.65; New York 13.281 Francia 74.31; Svizzera 366.40.

Mercato calmo. Consolidato cedente; offerte le Generali e domandate le Riunioni A.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**VENEZIA:** 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

**UDINE:** 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

**POSTUMIA:** 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

**FIUME:** 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**VENEZIA:** 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone): 23.10 R.

**UDINE:** 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

**POSTUMIA:** 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

**FIUME:** 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**PARENZO:** 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

**POLA:** 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

**PIEDICOLLE:** 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**PARENZO:** 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

**POLA:** 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

**PIEDICOLLE:** 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. PER** cameriere, domestiche, bambinaie, governanti, donne chiavi, posti fiducia, principianti rivolgetevi Zonta 5, I. 46636 A

**ABILE** cucina, robusta, attestati offresi tutto fare, prestaservizi, miti pretese. Informazioni Torrebianca 24, telefono 5904. 79987 A

**DOMESTICA** onesta, capace tutto fare offresi a distinta famiglia. Milano 11. 80024 A

**DOMESTICA** friulana offresi a piccola famiglia. Via Crispi 8, portiere. 80002 A

**DONNA** capace, con attestati offresi dalla mattina al dopopranzo. Via Imbriani 6, IV, p. 26. 46627 A

**DONNA** giovane, brava, offresi mattina. Via Media 9, II, porta 17. 79995 A

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori offresi ore combinarsi. Canova 9. Zanetti. 600 A

**PRESTASERVIZI** capace tutti lavori casa, con lunghi attestati offresi tutta giornata. Via S. Zaccaria 5, portinaia. 46639 A

**PRESTASERVIZI** tutto fare, con buoni attestati offresi ore da combinarsi. Via dell'Istria 12, I, Scropetta. 46619 A

**PRESTASERVIZI** onesta, per bene, offresi ore da combinarsi. Pendice Scoglietto 2, portinaia. 80012 A

**RAGAZZA** tutto fare, laboriosa, di fiducia bella presenza, domestica oppure prestaservizi offresi, miti pretese. Via Risorta 5, II, Comelli, dalle 9-11. 80070 A

**RAGAZZA** 18-enne, conosce diverse lingue, offresi prestaservizi oppure stabile. Via Scussa n. 6, portinaia. 80052 A

**RAGAZZA** con lunghi attestati offresi distinta famiglia. Via S. Nicolò 33, I, sinistra. 79999 A

**RAGAZZE** due, una pratica tutto fare, l'altra primo servizio offronsi per poca paga. S. Giorgio 5, portineria. 3947 A

**RAGAZZETA** principiante, orfana, offresi servizio famiglia caritatevole, verso semplice vitto, alloggio. Risorta 5, II, Comelli, dalle 9-11. 80071 A

**SIGNORA** anziana, bella presenza, onestissima, offresi direzione casa presso persona sola o coniugi. Castaldi 8, pianoterra. 80006 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE,** aiutocameriere, ragazze tutto fare, donne fiducia, bambinaie, prestaservizi, governanti, cameriere personali Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

**A. CAMERIERA** bella presenza, governante giovane; domestiche diverse, cuoche, ragazzette, personale fiducia per Trieste, città del Regno, colonie, estero cercansi, alte paghe. Torrebianca 24. 46653 B

**CAMERIERA** giovane, bella presenza, esclusi bucato, cucina cerca professionista fuori. Presentarsi Torre Bianca 9, I. 46617 B

**DOMESTICA** capace cucinare e lavori casa cercasi prontamente. Via Commerciale 49, presentarsi dalle 12 alle 13. 21628 B

**LAVANDAIA** brava, a domicilio, buone referenze cercasi. Via Michelangelo 20. 46622 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, ore da combinarsi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46615 B

**PRESTASERVIZI** dalle 7 alle 11, buoni attestati cercasi. Coroneo 3, terzo, destra. 80016 B

**PRESTASERVIZI** giovane, alcune ore giornaliere, miti pretese cercasi. Aleffi, Artisti 5, I p. 80034 B

**PRESTASERVIZI** giovane, forte, tutto fare cercasi dalle 8-12 e 14-17. Indirizzo Piccolo. 80005 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Presentarsi con attestati Valdirivo 4, secondo, sinistra. 46595 B

**RAGAZZA** capacissima tutto fare, attestati cercasi. Gatteri 5, porta 4. 80045 B

**RAGAZZA** giovane, capace, con attestati cercasi. Battisti 10, II, destra. 80035 B

**RAGAZZA** cercasi. Via Giulia n. 61, osteria. 46586 B

**RAGAZZA** con attestati cerco. Salita Promontorio 2. 21633 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**DATTILOGRAFA** veloce italiano-tedesco, perfetta computista, conoscenza stenografia, francese, inglese, offresi, primarie referenze. Cassetta 21499 C Unione Pubblicità. 21499 C

**ESPERTO** e capace contabile-corrispondente italo-tedesco, offresi. Cassetta 21242 C Unione Pubblicità. 21242 C

**GIARDINIERE** pratico tutti i rami, ottime referenze offresi. Indirizzo al Piccolo. 46212 C

**GIOVANE** distinta, abile cucito, assistenza bambini, leggeri lavori casa, offresi. Laura, viale Regina Elena 11. 46530 C

**GIOVANE** 23-enne, orfano, bella presenza, colto, possesso patentino II grado, autista meccanico provetto, ottime referenze, disposto recarsi anche fuori Trieste offresi qualsiasi occupazione 200 mensili. Indirizzo al Piccolo. 46575 C

**MACCHINISTA** pensionato offresi per riscaldamento centrale, custode, mansioni fiducia, capace diverse categorie lavori, occorrendo piccola cauzione. Cassetta 21607 C, Unione Pubblicità. 21607 C

**MARITO,** moglie pensionati offronsi quali portinai. Cassetta 21592 C, Unione Pubblicità. 21592 C

**SIGNORA** 45-enne per tutti lavori casa, offresi presso persona sola anche fuori Trieste. Offerte cassetta 21589 C, Unione Pubblicità. 21589 C

**SIGNORINA** toscana, 40-enne, distinta, cerca posto presso signora o signorina come dama compagnia. Disposta viaggiare, miti pretese. Cassetta 21599 C, Unione Pubblicità. 21599 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE** permanente perfetta lavorazione accurata, lire 30 tutto compreso. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 79794 CC

**A. A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

**CALZE** smagliate, tappeti qualsiasi riparansi al n. 7 via Artisti. 46649 CC

**CAPPELLI** elegantissimi confezionansi utilizzando velluti vecchi 7. Riformature recentissime 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 80056 CC

**CAPPELLI** ultima creazione; feltri, velluti, riformansi prezzi bassi. Carducci 30. 80057 CC

**FALEGNAME** lucida, ripara, tinge, disinfetta, prezzi onesti. Madonnina 4, I. 80059 CC

**FALEGNAME,** pittore capacissimi, offronsi per tutti lavori in genere. S. Maurizio 9, portinaio. 46612 CC

**MENDARESSA** primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 46495 CC

**MODISTA** offre modelli lire 10, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 21558 CC

**ONDULAZIONI** permanenti (Mayer), lire 15. Via Broletto n. 2. 79837 CC

**ONDULAZIONI** permanenti a rate a prezzi imbattibili garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 3949 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Ginnastica 3, portin. 21622 CC

**PITTORE** Pirman, via Slataper 26. Stanze gesso, garantite, inalterabili, lire 40. 21627 CC

**SALONE** Impero «ai Volti di Barcola» con la nuova modernissima macchina attivata, a titolo di reclame, continua a fare perfettissime ondulazioni permanenti, a prezzi bassissimi. 80044 CC

**SARTA** diplomata pratica confeziona vestiti, mantelli, tailleurs prezzi miti. Corso 17, quarto. 46647 CC

**SARTA** assume riparazioni uomo, pulitura stiratura, prezzi minimi. Via Udine 18, III, porta 17. 46587 CC

**SARTA** uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. San Giusto 12, II, Donaggio. 80029 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** falegname prima occupazione, cercasi. Falegnameria Rogantin, Michelangelo Buonarroti 6. 46626 D

**BARBIERE** giovanotto che sappia lavorare, cercasi. Via Roma 26. 46578 D

**CUOCA,** cercasi per conto proprio. Via Conti 40, trattoria. 46588 D

**CUOCA** di bella presenza capace per osteria, cercasi; darebbesi in consegna cucina senza spese. Osteria al fresco, via G. R. Carli 10. 46582 D

**DIRETTRICE** casa vicemadre assolutamente capace, presenza, civile, moralità, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. offerte cassetta 12330 D Unione Pubblicità. 12330 D

**GARZONA** per salone pellicceria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46602 D

**GARZONE** e principianti assume Genel, via Capitolina 1. 79865 D

**LAVORANTE** capace, mezza lavorante, garzona sarte uomo, cercansi. San Maurizio 3, terzo. 80008 D

**LAVORANTE** macchinista magliaia, cercasi. Cassa Risparmio 8. 79974 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo, cercasi. Via Mazzini 27, II piano. 79975 D

**MEZZA** lavorante uomo, capacissima occhielli e macchina, cercasi. Stuparich 8. 21611 D

**PARRUCCHIERA** capace, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 80023 D

**PRATICANTE** per studio professionale, cerco. Indifferente se giovanotto o signorina, purchè abbia assolto almeno scuole medie e conosca dattilografia. Dettagliate offerte indirizzate cassetta 21606 D Unione Pubblicità. 21606 D

**RAGAZZETTO** portaspese e ragazza volonterosa tutto fare, già pratica, cerco per botteghino. Piazza Venezia 4. 79981 D

**RAGAZZO** Lift, cercasi. Albergo Diurno, S. Lazzaro 4. 80032 D

**RAGAZZO** sappia fare bene barba, cercasi. Istituto 3. 6472 D



## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERE** (due) studio, letto, elegantemente mobiliate, riscaldamento, comfort, ingresso scale, paraggi Corso, Ginnastica, Canova, cerco 16 settembre. Scrivere dettagliando: Maggiore Longo, Sagrado. 46642 E

**MOBILIATA,** centrale, ingresso scale, stufa, cerca distinto stabile. Cassetta 21586 E Unione Pubblicità. 21586 E

**PENSIONE** per studente ginnasiale, cercasi presso distinta famiglia. Offerte dettagliate con prezzo. Indirizzo: Canz, Postrestante, Portorose. 79978 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. MATRIMONIALE** lussuosa, ingresso scale, altra stanzetta, pensione. Geppa 15, secondo. 21629 F

**A. A. A. MOBILIATA,** pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 46623 F

**A. A. A. MOBILIATA** elegante, ingresso libero affittasi distinta. Imbriani 7, scala II, porta 14. 80025 F

**A. A. CAMERA** mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 46643 F

**A. A. CAMERETTA** affittasi. Enrico Toti 19, quarto. 79989 F

**A. A. MOBILIATA** centralissima affittasi. Sorgente 9, IV, porta 17. 79970 F

**A. A. MOBILIATA** ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, III. 00034 F

**A. A. MOBILIATA,** ariosa, affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 80039 F

**A. A. VUOTA** eventualmente mobiliata affittasi. Via Rapicio 6, primo, sinistra. 46631 F

**A. CAMERA** mobiliata affittasi. Madonnina 13, I piano. Baroia. 80033 F

**A. CAMERETTA** mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Cancellieri 15, I. 46634 F

**A. CAMERETTA** mobiliata affittasi. Gatteri 27, porta 13. 80068 F

**A. CAMERINO** pulito affittasi. Via Gelsi 9, primo, destra. 79997 F

**A. CAMERINO,** camera, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 21609 F

**A. ELEGANTE,** ingresso scale, affittasi ufficiale. Galvani 1, porta 9. 80019 F

**A. ELEGANTE,** unico subinquilino, piccola famiglia, eventualmente costo. Gatteri 30, primo. 80060 F

**A. ELEGANTISSIMA,** ingresso libero, affittasi distinto, paraggi Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 80051 F

**A. LUSSUOSA,** indipendente, comodità affittasi. Gatteri 31, terzo, potra 11. 79976 F

**A. MATRIMONIALE** grande, soleggiata, comodo cucina affittasi. Vasari 6, porta 14. 80040 F

**A. MOBILIATA,** vitto, cura guardaroba affittasi. San Nicolò 13, IV, destra. 46644 F

**A. MOBILIATA** elegante, uno, due letti affittasi. Pellico 1, IV. 46646 F

**A. MOBILIATA** affittasi. Corso Garibaldi N. 17, IV. 79990 F

**A. MOBILIATA** per una persona affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 79986 F

**A. MOBILIATA,** ingresso scale, paio di giorni al mese affittasi. Indirizzo Piccolo. 80030 F

**A. MOBILIATA** semilibera, unico distinto affittasi. Ginnastica 41 porta 11. 46621 F

**A. MOBILIATA,** vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 80055 F

**A. MOBILIATA** affitta distinta famiglia anche studente. Gatteri 22, terzo, destra. 80066 F

**A. PENSIONE** a studente darebbe distinta famiglia. Via Galleria 7, porta 4. 46506 F

**A. STANZA** ariosa, vuota affittasi. Piazza Guido Neri 3. Belleli. 79971 F

**BELLISSIMA** mobiliata, ingresso scale, distinto affittasi. Alfieri 13, I, destra. 21632 F

**CAMERA** pulitissima, 1-2, vitto, ottime condizioni. Gatteri 23, mezzanino. 21621 F

**CAMERA** mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 13, II, destra. 21613 F

**CAMERA** vuota, eventualmente mobiliata, affittasi. Molin a vento 7, porta 16. 21614 F

**CAMERA** mobiliata presso persona sola affittasi. Piccolomini 6, porta 5. 46638 F

**CAMERA** mobiliata, chiara, pulitissima, affittasi. Gatteri 27, secondo, porta 10. 80009 F

**CAMERA** mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 79983 F

**CAMERA,** camerino, comodo cucina, presso famiglia distinta affittasi. Ventisettembre 75, porta 2. 00019 F

**CAMERETTA** mobiliata per donna affittasi. Via della Tesa 31, terzo. 80017 F

**CAMERETTA** mobiliata, luce, vitto affittasi. Maiolica 10, terzo, porta 31. 79972 F

**CAMERETTA** pulita, prezzo modico, volendo vitto affittasi. Machiavelli 28, primo, destra. 46610 F

**CAMERINO** con focolaio, indipendente, affittasi donna anziana sola. Telefonare 54-97. 100868 F

**CAMERINO** mobiliato, soleggiato, affittasi. Madonna Mare 3, primo. 3948 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi a giovinotto per bene. Toti 9, primo. 6473 F

**COSTO** in campagna offro a ragazzine. Gretta sopra 360. 46633 F

**ELEGANTE,** vista mare, vitto affitta distinta. Ariosto 2, IV, 26. 46653 F

**ELEGANTE,** indipendente affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 63, IV, sinistra. 46614 F

**LETTO** affittasi donna pulita presso sola. Cavana 14, porta 15. 80031 F

**MATRIMONIALE** bellissima, eventualmente vitto affittasi distintissimi. Manzoni 2, primo, sinistra. 46630 F

**MATRIMONIALE** bella affittasi coniugi oppure signorine. Toti 3, porta 15. 46625 F

**MATRIMONIALE** volendo uso stanza pranzo, cucina, affittansi distinti, presso persona sola. Venti Settembre 52, p. 8. 46620 F

**MATRIMONIALE** ingresso libero, bellissima, affittasi distinti. Gatteri 35, porta 13. 79994 F

**MOBILIATA** bellissima, eventualmente comodo cucina, affittasi. Piccolomini 3, V, ascensore. 80072 F

**MOBILIATA** ariosa, lire 16 settimanali, affittasi. Madonnina 40, III, sinistra. 21626 F

**MOBILIATA** eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica N. 7, I. 46660 F

**MOBILIATA** affittasi, pulitissima, per sola persona. Venti Settembre 22, I, d. 80067 F

**MOBILIATA** ariosa, chiara, tranquilla, presso piccola famiglia, affittasi prontamente. Via S. Francesco 35, II. 600 F

**MOBILIATA** semi ingresso libero, affittasi. Piazza Vecchia 4. 46637 F

**MOBILIATA** pulitissima, vista al mare, affittasi. Commerciale 19, porta 8. 46618 F

**MOBILIATA** matrimoniale, affitto. Cunicoli N. 7, pianoterra, destra. 80014 F

**MOBILIATA** 60 mensili, affittasi; escluso donne. Madonnina 8, porta 24. 80007 F

**MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, ingresso indipendente, presso persona sola, affittasi. Via Crispi 53, porta 11. 46581 F

**MOBILIATA** ingresso scale, affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 46598 F

**MOBILIATA** bella, pulitissima, conveniente, affittasi distinto. Vasari 17, 1, destra. 46599 F

**MOBILIATA** bellissima, soleggiata, stufa, affittasi una due persone. S. Francesco 30, porta 12. 46601 F

**STANZA** vicino Stazione Centrale, bene mobiliata, affittasi. S. Anastasio 10, II p. 80061 F

**STANZA** vuota, comodo cucina, affittasi soltanto persona distinta. Indirizzo Piccolo. 21616 F

**STANZA** mobiliata, ingresso libero, affittasi subito. Via Scussa 5, IV, sin. 21612 F

**STANZA** bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Palestrina 2, primo, sin. 600 F

**STANZA** lussuosa, bagno, termosifone, telefono, affittasi villa. Tel. 41-62. 80037 F

**STANZA** mobiliata, affittasi, anche signore. Carducci 24, porta 7. 80027 F

**STANZA** vuota, con luce, affittasi. Solitario 2, I, porta 10. 80011 F

**STANZA** bella, vuota, comodo cucina, presso persona assente. Kandler 3. 80003 F

**STANZA** mobiliata, affittasi. Brunner 9, I piano. 46597 F

**STANZA** e salotto ingresso scale, unico subinquilino, affittansi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 46589 F

**STANZA** bellissima, davanti, affittasi. Via Canal Piccolo 2, II. Brill. 79910 F

**STANZA** grande, affittasi a uno o due distinti signori. Commerciale 8, II. 46632 F

**STANZE** due, bellissime, vuote o mobiliate, affittansi. Corso Garibaldi 32, quarto, sinistra. 80000 F

**STANZE** vuote, bellissime, affittansi uffici, società, ambulanza. S. Spiridione 12, I. 21624 F

**STANZETTA** pulitissima affittasi onesto giovanotto, prezzo mite. Tiziano 10, p. 12. 46635 F

**STANZETTA** splendida vista, ariosa, affittasi vuota. Strada Fiume 578, II. 79977 F

**VITTO** alloggio darebbersi a studente, studentessa di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 79560 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. BALLERETE** prestissimo, ultimissimi balli. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 79988 G

**ACCELERATISSIMA** preparazione esami riparazione. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21511 G

**ALUNNI** medie preparansi esami, 30 mensili. Corso Garibaldi 7, quarto. 80018 G

**COLLEGIO** «Cavour», via S. Michele 14, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie 1286 G

**ESAMI** riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 46640 G

**FRANCESE,** Signorina distinta insegna madrelingua. Cassetta 21598 G Unione Pubblicità. 21598 G

**MAESTRA** distinta impartisce lezioni pianoforte. Regina Elena 11, IV, destra. 79842 G

**PIANOFORTI:** accordature (lunghissima garanzia) lire «dieci». Scrivere «Scuola», Istituto 25. 6471 G

**PROFESSORE** governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BORSETTA** bianca smarrita auto Stazione Centrale. Mancia. Fornace 5, I. 80062 H

**LIBRETTO** risparmio Credito Italiano smarrito martedì. Generosa mancia riportandolo indirizzo Piccolo. 79991 H

**MANCIA** generosa a chi riporterà presso Amadi, viale Sonnino 24 cane fox terrier bianco e nero smarritosi. 46616 H

**ZAFFIRO** smarrito tratto Piazza Unità, Corso V. E. Piazza Goldoni. Mancia competente a chi lo riportasse all'Hotel Savoia. 46645 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. QUARTIERI** piccoli, grandi, ville, campagne, orti, affittansi 55, 60, 85 fino 600. Ginnastica 15. 1232 I

**A. A. APPARTAMENTI** due, principio Viale Regina Elena, da due a quattro stanze, più accessori, affittansi prontamente, pigione mite. Regina Elena 11, portinaio. 211 I

**APPARTAMENTI:** Torrebianca 21, tre stanze, camerette, anche due ingressi, affittansi. 79853 I

**APPARTAMENTI** moderni tre, quattro camere, accessori, affittansi. Piazza tra i Rivi 9, Rojano. 46591 I

**APPARTAMENTI** centrali, massimi comforts, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4, telefono 9551. 46584 I

**APPARTAMENTO** in villa, posizione incantevole, cinque minuti dal tram, sei stanze, bagno, accessori, caloriferi, affittasi. Scrivere Cassetta 21631 I Unione Pubblicità. 21631 I

**APPARTAMENTO** 4 camere bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34. 79879 I

**APPARTAMENTO** I piano, soleggiato, otto stanze, accessori, terrazza, affittasi. Battisti 22. 46166 I

**APPARTAMENTO** signorile, 5 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Filzi 15. 46167 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi, calefazione centrale, ascensore, telefono interno, luce notturna, affittasi prontamente via Valdirivo N. 29; rivolgersi portineria ivi. 79873 I

**APPARTAMENTO** due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Via Giulia 54, terzo. 21620 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata, affittasi prontamente ottime condizioni. Altro quattro stanze, altro due stanze, accessori. Informazioni Torrebianca 14, telefono 26-04. 46641 I

**APPARTAMENTO** soleggiato centro, quattro stanze, accessori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 80058 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 5-6 stanze, accessori. Rivolgersi portineria Carducci 9. 80065 I

**APPARTAMENTO** due camere, camerino, cucina, vista, sole. Via Scoglio 17. 80064 I

**APPARTAMENTO** 5 camere, camerino, comfort, lire 300 mensili. Indirizzo Piccolo. 80026 I

**CAMERA,** cucina affittansi. Vicolo Ospedale Militare 21. 46574 I

**CAMERE** 4, bagno, cucina, affittansi causa partenza. Via Giulia 32, I. 46629 I

**LOCALI** uso ufficio e magazzini centrali affittansi. Telefonare 9551. 46585 I

**NEGOZIO** un foro affittasi. Passo 8. Giovanni 2. 79816 I

**QUARTIERE** sei stanze, prezzo mite, affittasi prontamente, via S. Nicolò n. 14. 46271 I

**QUARTIERE** camera, cucina scambiasi con portineria. Via Rapicio 5, Grandi. 46579 I

**QUARTIERE** camera cucina, V p., Stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79979 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina, Donadoni 1, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 80049 I

**QUARTIERE** due camere, ripostiglio, cucina, Madonnina 19, affittasi. Rivolgersi «Aci», Torrebianca 14, telefono 3604. 46655 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, via S. Apollinare 4, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 80050 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina, via Gatteri 23, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 80043 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, ogni comfort, affittasi. Pouziana 150. 46611 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, Roiano, un minuto dal tram, acqua, luce, gas, affittasi. Offerte Cassetta 21594 I Unione Pubblicità. 21594 I

**QUARTIERE** tre stanze, camerino, cucina, giardino, comfort, affittasi vuoto o mobiliato. Michelangelo 40. 46659 I

**QUARTIERE** tre stanze, bagno, stanzino, affittasi. Massimo D'Azeglio 24, I, destra. 79996 I

**QUARTIERE** quattro stanze, completamente rimesso nuovo, affittasi prezzo conveniente. Telefonare 5497. 100867 I

**QUARTIERI** camera, cucina, mobiliati, eventualmente vuoti, affittansi. Androna Fortunato 2. 80021 I

**QUARTIERI** popolari due camere, cucina, affitti ribassati, affittansi. Indirizzo Piccolo. 46648 I

**QUARTIERI** stanza, stanzino, via del Vento 9, e stanza focolaio Lodole 14, cortile, affittansi. 80015 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** vuoto, 5 camere, bagno, stanzino, accessori, termosifone o riscaldamento autonomo possibilmente giardino, cerco affitto per primo ottobre. Scrivere: Sorgato, Sagrado, precisando affitto minimo. 46414 L

**APPARTAMENTO** piccolo, mobiliato, signorile, tutto comfort moderno, bella posizione centrica, vicino garage, cercasi lungo periodo. Indirizzo Piccolo. 46606 L

**LOCALI** chiari, circa 200 mq., cercansi per officina elettromeccanica. Cassetta 21590 L. Unione Pubblicità. 21590 L

**QUARTIERE** due camere, cameretta, cucina possibilmente poggiuolo o giardino, cerca famiglia tre persone. Impiegato lloydiano stabile. Cassetta 21587 L. Unione Pubblicità. 21587 L

**QUARTIERINO** camera, camerino, cucina, con orticello, cerca impiegato statale stabile. Affitto massimo 140. Cassetta 21593 L. Unione Pubblicità. 21593 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**BAGNO** vasca nuova, scaldabagno gas, ottimo stato, occasione vendo. Udine 18. Cink. 79980 M

**CARRETTO** due ruote, fusti vuoti, vendonsi. Bracci. Udine 23. 80010 M

**CARROZZELLA** bambini, vendesi. Via Vasari n. 14, III p., mezzo. 46590 M

**CARROZZELLA** moderna, fonda, altra sport vendonsi. Sansovino 2, I destra. 46657 M

**CUFFIE** d'occasione vendonsi; per riparazioni, cuffie, radio, rivolgersi: Timeus 11. 21619 M

**FONOGRAFI** fama mondiale per villeggiatura, compreso dischi. Pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M

**FONOGRAFO** valigia Columbia, 40 dischi opere, vendo. Economo 5, portinaio. 80046 M

**MACCHINA** Singer buonissima, vendesi vera occasione. Sansovino 2, I destra. 46656 M

**MACCHINA** cucire Singer buonissima vendesi. lire 100. Istituto 12, ultimo. 21603 M

**MACCHINA** Naumann fama mondiale, altre nazionali 360, usate rientranti semplici 100, 150. Imbriani 12, Tuliak. 21610 M

**MACCHINA** Singer vendesi occasione, partenza. Scalinata 3, I, porta mezzo. 21617 M

**MACCHINE** cucire mondiali insuperabili, Necchi, Pfaff, Mundlos, altre Singer occasione. Natale, Arcata 9, telefono 6553. 21615 M

**SPECCHIO,** coltrinaggi, vasca da bagno, vendonsi. Via Roma 23, I. 46603 M

**TINO** rovere massiccio, tenuta 15 quintali uva, vendesi, grande occasione. Indirizzo: Via Guardia 46, osteria. 80038 M

**VESTITO** lana uomo, statura media, nuovo, vendesi 200. Indirizzo Piccolo. 79973 M

**VIOLINO** autore, vendesi 500. Cologna 2, mezzanino destra. 79984 M

**VOLPE** Mongolia, splendida, nuova, vendesi occasione, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 46607 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**CANI** Rattler due, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 46605 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. MONTAGNARI** Ventisettembre 33, nuovi arrivi mobili comuni, lusso, prezzi imbattibili. 79946 NN

**AL** magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali noce, lire 1200 poi. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, cucine, confrontate nuovi prezzi. 1000 NN

**APPROFITTATE** camere matrimoniali da 1000, 1200, 1400, lussuose 1600. Mobilificio «Tergeste», Palladio n. 5, angolo Rossetti. 80013 NN

**ARREDAMENTO** negozio, vendesi. Mazzini 22. 80054 NN

**CAMERA** matrimoniale noce, vendo sotto prezzo, giornata. D'Azeglio 16. Falegnameria 46651 NN

**CAMERA** pranzo finissima, occasione vendesi. Petronio 10, II destra. 46604 NN

**CAMERA** pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 21616 NN

**CAMERE** bellissime, piene, vendonsi stralcio. Via Carducci 1 (Piazza Oberdan). 21630 NN

**CUCINA** moderna, lavorazione accuratissima, garanzia, lire 950, attaccapanni. Gatteri 56. 80053 NN

**CUCINA** nuova, solida, attaccapanni, vendo occasionissima. Toti 9, I. 6474 NN

**CUCINA** poco usata, anche singoli pezzi, vendo. Bosco 12, porta 4. 46654 NN

**MATRIMONIALE** buonissimo stato, portiera vetri ufficio, occasione, vendonsi. Kandler 7, III. 80036 NN

**MATRIMONIALI,** cucine, pranzo, a prezzi ribassati. Facilitazioni. Ginnastica 21. 79937 NN

**PIANINI,** pianoforti Bechstein, Blüthner, Peters Lehmann, Stingl, Vox, vendo, scambio, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

**PIANINO** Magrini, corde incrociate, piastra metallica, vendesi occasione. Piazza Foraggi 4, porta 13. 46613 NN

**PIANO** mezzacoda, vendesi 300. Vespucci 8, mezzanino, causa partenza. 46609 NN

**PIANO** concerto mezzacoda, Kutschera, vendesi occasione. Toti 1, p. 9. 21634 NN

**SALOTTO,** pranzo completo, (credenza marmo, tavolo crociera, sofà, due poltrone), vendo prezzo irrisorio. Fabio Severo 42, porta 9. 46580 NN

**STANZA** elegante completa, una persona, vendesi prezzo mitissimo. Bellini 13, portiere. 80022 NN

**STUDIO** Rinascimento stile «500», riccamente intagliato, vendesi occasione. Ferriera 29, porta 28. 46600 NN

---

Addì 28 corr. chiuse la sua laboriosa esistenza

**LAZZARO CANTONI**

Le sottoscritte, affrante dal dolore, a tumulazione avvenuta, ne dànno comunicazione.

Trieste, 30 agosto 1933 - XI.

**Famiglie: CANTONI, MAIONICA, KROPF**

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro indimenticabile padre, suocero e nonno

**GIOVANNI ZEROVEZ**

ringraziano sentitamente di cuore tutte le gentili persone che sia con l'invio di fiori che accompagnando la cara salma all'ultima dimora o in altre varie guise vollero onorarne la cara memoria.

In particolar modo esternano la loro riconoscenza alla spettabile Direzione Alti Forni Ilva, di Servola, alle maestranze ed a tutti gli amici e conoscenti.

Trieste, li 31 agosto 1933 - XI

**Famiglie: ZEROVEZ e NESBEDA**

---

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PRIMA** di lasciare che i vostri gioielli, brillanti, oro, argento, vadano venduti all'incanto al Monte Pietà, consultate Albrizio, Sebastiano n. 7. 80063 O

**A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE** del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

**A. A. A. POLIZZE** del Monte disimpegno. Pago prezzi superiori oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20919 O

**A. ACQUISTO** oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto. Corso Emanuele 2. 80047 O

**MANICHI** per badili, pale, di legno carniolo frassino, rovere, rotoli faggio tutto stagionato, vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 80020 O

**ORO,** argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

**OSTI** attenti. Vino bianco, rosso, buona gradazione, Cantina Capodistria. Indirizzo Piccolo. 46576 O

## Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**AGENTI** principali tutti i centri Venezia Giulia cerca ottima compagnia assicurazioni tutti i rami, forti provvigioni, stipendio. Referenze per consegna portafoglio. Cassetta 21581 P Unione Pubblicità. 21581 P

**GIOVANE** distinto assumerebbe società per iniziarlo carriera venditore rinomati apparecchi molto in uso sarà appoggiato in tutti i modi purchè sia persona attiva e con referenze ineccepibili. Indirizzare Cassetta 21601 P Unione Pubblicità. 21601 P

**PIAZZISTA** per mannequin, attrezzature vetrine in genere cerco. Telefonare 38-81. 79982 P

**PIAZZISTI** visitare privati, ottime referenze cercansi. Indirizzo al Piccolo. 80059 P

**PIAZZISTI** bene introdotti salumai e commestibilisti, forte provvigione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 80004 P

**SAPONE** lire settanta quintale, assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca di Asti. 5507 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**ALLA** nuova autoscuola patente garantita minima spesa. Via Molingrande 16. 46618 Q

**AUTO** o camioncino 6 posti se occasione acquistasi. Mediatori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 80042 Q

**BICICLETTA** seminuova, altra ragazzo vendonsi buon prezzo. Molingrande 18-III. 80041 Q

**CAMION** rimorchio portata 120 perfetto stato, compero. Offerte dettagliate Casella Postale 9. Pola. 21595 Q

**FRERA** 350 ripassata riverniciata, piena efficienza vende officina Vilhar, S. Pietro del Carso. 21596 Q

**FURGONCINO** Fiat 509 piena efficienza vendesi. Paduina 13, telef. 66-63. 46593 Q

**MOTOCARROZZINO** B. M. V. vendesi occasione. S. Francesco 10, garage. 21625 Q

**MOTOCICLETTA** G. M. 250 impianto vendesi lire 1100. S. Francesco, Garage Miramare. 46650 Q

**MOTOSIDE** Harley Dawidson, cilindrata 1.200, fabbricata dopo il 1927, cercasi occasione. Inviare offerte: Fotografo Perossi, Martignacco. 5522 Q

**TRATTRICI** agricole Fordson ed altre marche, aratri Oliver automatici, ed ogni altra macchina agricola sempre disponibile d'occasione. Scrivere con richiesta prezzi all'Agenzia Agraria di Gorizia, via 24 maggio 21. 21134 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**ASSUMEREI** gestione direzione ristorante albergo, trattoria, speciale competenza. Scrivere Cassetta 21603 R Unione Pubblicità. 21603 R

**BUFFET** forte lavoro vino per famiglia vendesi. Indirizzo Piccolo. 79998 R

**CESSIONI** stipendio «Prestibank», stabilità anni due, liquidazioni giorni 15. Colarieuzo 28, Roma. 5509 R

**MAGAZZINO** carbone avviatissimo, buona posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 80045 R

**NEGOZIETTO** buona posizione fornito cedesi condizioni vantaggiose, occasione. Indirizzo Piccolo. 46594 R

**NEGOZIO** frutta erbaggi vendesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 80028 R

**OCCASIONE.** Botteghino frutta erbaggi in cassa 300 giornaliere vendesi causa urgenti impegni. Indirizzo Piccolo. 79992 R

**OSTERIA** vendesi causa malattia, spese minime. Indirizzo Piccolo. 46583 R

**RAPPRESENTANTE** alimentari case introdotte, cerca collaboratore, modesto capitale, sviluppo lavoro. Cedesi amministrazione, metà utili. Offerte Cassetta 21602 R Unione Pubblicità. 21602 R

---

**RINGRAZIAMENTO**

La **moglie,** la **madre,** il fratel… le **sorelle,** profondamente comm… ringraziano sentitamente le Au… militari e tutte le buone person… parteciparono alle onoranze fu… come pure a chi prestò l'opera … nitaria durante la malattia del amatissimo

**Enrico Roselli**

**Capitano 24.o Regg. Fanteria**

Speciale ringraziamento rivol… all'ill.mo Colonnello Redi … Francesco, che con elevate parole … sè l'elogio del defunto.

---

**VERSANDO** 15.000 offresi combinazione … ciale autonoleggi pubblici, sicuro … mento. Offerte Cassetta 21600 R … Pubblicità.

**1600** garanzia auto cerco prontamente … dirizzo Piccolo.

**10.000** cerco forte garanzia su esercizio … stituendo 1000 mensili. Rivolgersi Ind… al Piccolo.

## Acquisti e vendite di case e ter…

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**CASA** 12 quartieri, giardino, rendita 10.000, vendesi 60.000. Casetta … comfort, 24.000. Caffè Venezia, XX … bre.

**CASETTA** Rojano 3 stanze camerino … cine, pronta entrata, vendo 25.000 … XXX Ottobre.

**CASETTA** 4 vani vendesi. Indirizzo … colo.

**ISOLA.** Villa, splendida posizione, … ze, accessori, gas, luce elettrica, … fone, giardino, campagna, vendesi … si. Rivolgersi Febo, Isola.

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**DOLOMITI** Primiero, Albergo … stanze ariose, bagno, garage, … soggiorno settembre, pensioni … Nuova direzione

**DOLOMITI** Primiero, Albergo Dom… primo settembre pensioni lire 14 tutto … preso. Chiedere prospetti.

**PENSIONE,** camera, vitto lire 10 … lire 6 ragazzi. Splendido luogo, … giardini, prati, Carlo Cecoli, Mogg… nese.

**PRIMIERO,** Dolomiti, settembre … soggiorno incantevole. Prezzi ridotti … corso forestieri.

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A. A. OSTETRICA** Emersi Sbaizero, … miata, autorizzata accoglimento … comfort moderno, assistenza medica … giornaliera lire 20. Farneto 10 (Giu… prolungata), villa propria, Telefono … terurbano 83-23.

**OSTETRICA** diplomata, autorizzata … ve. Via Istituto 32, I. A. Bodulich.



---

56 — Flavia Steno

# Una notte di luna rossa

— Lo so. Non ha osato. Nella vita di tua madre c'era stata tanta malinconia, Sergio, e anche tanta sventura. Che hai? — soggiunse a un tratto vedendogli gli occhi pieni di lagrime — Perdonami se ti rinnovo un dolore che pensavo ormai meno cocente. Ma sei un uomo, oggi, Sergio. E io ti debbo parlare come a un uomo. Tua madre si proponeva di farlo quando tu avessi avuto vent'anni. Io ho appreso ieri, da una lettera di tua madre, che quello che ella non può dirti, io ho il dovere di fartelo conoscere.

— Non occorre — disse il giovane che era riuscito a superare la commozione che lo aveva turbato profondamente e adesso aveva ripreso il dominio della propria sensibilità.

Fu la volta del dottore di turbarsi.

— Che vuoi dire? — interrogò.

— Che so tutto.

— Sergio!

— Sì, da tre anni so. Ma il padre mio sei tu! — protestò buttando un'altra volta le braccia intorno al collo del dottore che adesso tratteneva a stento le lagrime.

Non una parola uscì dalle sue labbra. Che cosa avrebbe potuto dire a quel fanciullo che con una frase lo ripagava di tutta la sua generosità e di tutti i suoi sacrifici?

Nel turbamento profondo che gli causava l'apprendere che da tre anni Sergio conosceva il segreto della propria nascita, c'era un senso di sollievo profondo al quale, adesso, si aggiungeva la dolcezza di sentire che il giovane lo amava veramente come un figlio.

— Che Dio ti benedica, ragazzo mio! — esclamò mentre si sottraeva con dolcezza all'abbraccio.

— Vorrei — disse Sergio — che di quello, non si parlasse più.

— Com'è possibile, Sergio? Io ti chiedo, invece, di rifletterci da uomo.

— Credo di averlo fatto. Non immagini quanto ci ho pensato in questi tre anni. Ma ho concluso: il padre mio sei tu. Non ci lasceremo mai.

— Lo spero anch'io, Sergio. Ma se tua madre ti ha detto...

Il ragazzo trasalì.

— Detto? — ripetè. — Come puoi supporre che la mamma mi abbia detto...

— Allora, come hai saputo?

— Da una lettera che ho trovata.

— Della mamma?

— Sì.

Narrò della scoperta del ripostiglio segreto dove aveva trovato la lettera incominciata della madre e il testamento chiuso dai cinque suggelli neri...

— Non ebbi il tempo di esaminarlo perchè, proprio mentre stavo leggendo la lettera, sulla soglia della stanza comparve zio Vila che veniva a darmi la notizia che era scoppiata la guerra.

— Zio Vila?

— Sì, perchè, ti stupisci!

— Così — disse il dottore riprendendosi dal turbamento profondo che gli aveva causato quel particolare, che gli spiegava a un tratto tutto quello che era avvenuto poi: la sottrazione del testamento e della lettera e l'ignobile tentativo di sostituire Toci a Sergio — così zio Vila aveva tanto poco l'abitudine di cercare di noi!

— E' vero, e infatti non ci era voluto meno della notizia dello scoppio della guerra per farlo uscire dalla sua apatia. Io richiusi dunque lo stipo proponendomi di riaprirlo più tardi. Ma più tardi tornasti tu e la guerra occupò i nostri discorsi fino a ora tarda; l'indomani mattina io ti accompagnavo a Trieste e... e non sono più tornato alla nostra casa...

Concluse con malinconia infinita:

— E adesso so che non ci tornerò mai più perchè la nostra casa è morta, come la mamma. Vorrei soltanto sapere — disse con una chiusa angoscia — se davvero anche quella scrivania della mamma è andata perduta, se quella lettera è cenere...

Il dottore notò che egli non si preoccupava del testamento.

— Tutto è bruciato, Sergio; tutto fu incenerito. Le notizie che io ho avuto non lasciano alcun dubbio.

— Meglio così, se così è. Pure, io intendo recarmi ancora una volta al paese, appena mi sarà possibile, a fare personalmente un'inchiesta. Mi sembra doveroso, papà. Supponi che quella lettera si fosse salvata... pensa che strazio per la memoria della mamma!

— Ma non s'è salvata, Sergio!

— Speriamo. Se così risulterà, se proprio mi diranno che nulla, nulla, non un mobile, non un oggetto potè venir salvato dall'incendio, io avrò pace.

— Puoi averla anche ora, Sergio.

— No. Come l'avrò allora, no. Perchè io potrò interpretare quanto è avvenuto come un segno che anche la mamma desidera che io lo dimentichi quel passato che la sua delicatezza le ha imposto di rivelarmi.

— Ma non lo sai ugualmente quale fosse il desiderio di tua madre? Non te lo disse nella lettera?

— No. Ella mi lasciava libero di scegliere tra te e... colui che troppo tardi veniva a reclamare suo figlio. Colui del quale, d'altronde ella non riuscì neppure a scrivere il nome...

— Come? — interrogò Dizzi — Tu non sai il suo nome?

— Non ti ho detto che la lettera della mamma si arrestava proprio dopo la frase: «Il suo nome è...»? Non ti pare significativo anche questo? Il destino voleva evidentemente che io ignorassi...

— Ma il testamento...

— Ti ho detto che non l'ho aperto.

— Ma non portava nemmeno esternamente il nome di colui che lo aveva tracciato?

— No. C'erano i cinque stemmi delle terre dalle quali egli prendeva il nome.

— E tu non ti sei mai chiesto...

— Molte volte me lo chiesi, sì. Sapere quale sarebbe stato il mio nome se quell'uomo che mia madre ha voluto generosamente difendere ai miei occhi avesse fatto il proprio dovere, è stato per tanto tempo il mio assillo. Ma oggi credo di saperlo.

Soggiunse, fissando il dottore:

— Tu, lo sai?

Gli rispose un cenno d'assenso.

— E' Valmacz?

— Sì.

Un'onda di sangue salì al volto del giovane.

Non s'era dunque ingannato. Sua madre gli aveva detto: «Guardati nello specchio e vedrai il volto di tuo padre». E quanti avevano creduto di vedere in lui Andrea Valmacz risorto gli avevano indicato, gridato il suo nome.

Valmacz. Egli era Sergio Valmacz. Era figlio di magnati. Il sangue che scorreva in lui era sangue ungherese aristocratico purissimo, sangue di cavalieri e di conquistatori. Le terre dei suoi avi erano suolo ungherese; le loro ricchezze, forza e potenza della nazione. E tutto quello avrebbe potuto essere suo.

Qualcosa nel giovane tumultuava suo malgrado. Il provenire da così illustre ceppo non lo lasciava indifferente.

— Se tu volessi — gli disse dentro, la voce dell'orgoglio — potresti essere, domani, grande, potente e temuto.

Quasi a rispondere a quel tumulto interiore, suo padre gli diceva, adesso:

— Un grande nome, Sergio; e una grandissima potenza.

Egli rise amaro.

— Sì — disse — per un figlio legittimo.

— Tu saresti stato tale senza le coincidenza di fatalità drammatiche.

— Comunque non lo sono. E non vorrei esserlo neppure se si fosse salvato quel testamento che ormai non esiste più. No, non vorrei esserlo.

Con una pacata voce che parve solenne a Sergio, tanto quello che annunziava era importante e grave, il dottore disse:

— Il generale Valmacz spera che tu lo voglia, invece.

Trasalì.

Che cosa gli diceva suo padre?

— Che ne sai tu? — domandò.

— Lo so, Sergio, perchè l'ho ve…

— Hai veduto il generale?

— Sì, ieri sera. La contessa … portato da lui. E lo avresti veduto … che tu da un pezzo so non fosse st… a impedirgli di venire a turbarti … non sapeva che tu fossi al corr… gnorava quanto hai narrato a me … avrebbe mai osato prendere l'ini… di una rivelazione.

Sergio sentì a un tratto un'onda … tenerezza per quella cara donna … veva rispettato la sua gelosa sensi… Ma disse al padre:

— Non le avrei perdonato mai … avsse fatto.

— Ed ella lo ha intuito. Ma non … magini quanto dovette lottare col … nerale perchè non venisse a trov… Il conte si era messo in orgasmo … pena aveva saputo dal generale … che a Sandec aveva visto in un gio… cadetto decorato al valore, suo … divivo. Il tuo trasferimento qui è … che lo devi. Egli non agogna che di … terti chiamare figlio, Sergio! Pens…

Il volto del giovane esprimeva la … pesta del suo spirito.

— Tu — disse — che cosa mi … resti?

— Di rifugiarti fra le braccia che … si aprono.

(Contin…)